SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 160° - Numero 119

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 23 maggio 2019 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

Agenzia per l'Italia digitale

Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Ministero dell'interno

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 19

Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 6 maggio 2019.

Diniego dell'abilitazione alla Scuola di specializzazione in psicoterapia psicodinamica «Michael Balint» ad istituire e ad attivare nella sede di Roma un corso di specializzazione in psicoterapia.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, che disciplina l'ordinamento della professione di psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e, in particolare l'art. 3 della suddetta legge, che subordina l'esercizio della predetta attività all'acquisizione, successivamente alla laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, di una specifica formazione professionale mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali, attivati presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti;

Visto l'art. 17, comma 96, lettera *b)* della legge 15 maggio 1997, n. 127, che prevede che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sia rideterminata la disciplina concernente il riconoscimento degli istituti di cui all'art. 3, comma 1, della richiamata legge n. 56 del 1989;

Visto il decreto 11 dicembre 1998, n. 509, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia ai sensi dell'art. 17, comma 96, della legge n. 127 del 1997 e, in particolare, l'art. 2, comma 5, che prevede che il riconoscimento degli istituti richiedenti sia disposto sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del precitato decreto n. 509/1998 e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, nonché l'art. 5, che prevede la reiterazione dell'istanza;

Visto in particolare, l'art. 2, comma 5, del predetto regolamento, che dispone che il decreto di riconoscimento sia adottato sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consultiva e del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario e il successivo comma 7, che prevede che il provvedimento di diniego del riconoscimento, idoneamente motivato, sia disposto, con le stesse modalità di cui al richiamato comma 5;

Vista l'ordinanza ministeriale in data 10 dicembre 2004, avente ad oggetto «modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia»;

Visto il decreto in data 10 agosto 2016, con il quale è stata costituita la Commissione tecnico-consultiva ai sensi dell'art. 3 del predetto regolamento;

Visto il decreto in data 26 gennaio 2018 di diniego dell'abilitazione alla scuola di psicoterapia psicodinamica «Michael Balint»;

Vista la reiterazione dell'istanza con la quale la scuola di specializzazione in psicoterapia psicodinamica «Michael Balint» ha chiesto l'abilitazione ad istituire e ad attivare un corso di specializzazione in psicoterapia in Roma, via dei Durantini n. 281 - per un numero massimo degli allievi ammissibili a ciascun anno di corso pari a 20 unità e, per l'intero corso, a 80 unità;

Considerato che la competente Commissione tecnico-consultiva, nella riunione dell'11 aprile u.s., ha espresso parere negativo sull'istanza di riconoscimento, rilevando che il modello di psicoterapia psicodinamica secondo Balint non risulta ancora percepibile nelle sue specificità teorico-cliniche, essendo riferite generiche concezioni psicodinamiche. Mancano nel testo puntuali riferimenti bibliografici, elencati invece alla fine della presentazione, con giustapposizione poco articolata e documentata dei concetti tratti da vari autori psicoanalitici. Mancano riferimenti agli autori più recenti. Quantunque nella presente proposta sia considerata e richiesta agli allievi l'analisi personale - non venendo però chiaramente indicato se individuale o di gruppo oppure se associate - manca la previsione delle psicoterapie effettuate dagli allievi e della loro supervisione. I riferimenti alle prove di efficacia degli interventi cui verrebbero formati gli allievi della scuola secondo gli orientamenti didattico/formativi caratterizzanti la scuola stessa risultano assenti. Ci si riferisce, invece, genericamente agli studi di efficacia relativi ad altri indirizzi teorico-metodologici (Menninger, Istituto di Boston, etc). Mancano riferimenti a studi su processi e esiti del modello esibito dalla scuola e, più in generale, una dettagliata attività di ricerca sulle prove di efficacia a cui gli allievi dovrebbero partecipare.

Non risultano esplicitati i fattori terapeutici e gli agenti di cambiamento cui sono finalizzati gli interventi psicoterapeutici caratterizzanti la scuola e come siano proposti entro la didattica ed attivabili nei percorsi di tirocinio degli allievi; neppure sono esposti adeguati percorsi di apprendimento e formazione.

Ritenuto che, per i motivi sopraindicati, l'istanza di riconoscimento del predetto Istituto non possa essere accolta;

Decreta:

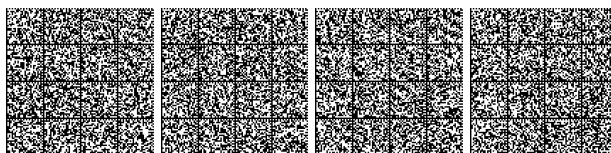
Art. 1.

L'istanza di riconoscimento proposta dalla scuola di psicoterapia psicodinamica «Michael Balint», con sede in Roma, via dei Durantini n. 281 - per i fini di cui all'art. 4 del regolamento adottato con decreto 11 dicembre 1998, n. 509 è respinta, visto il motivato parere contrario della Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del predetto provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 maggio 2019

Il Capo del Dipartimento: VALDITARA

19A03234

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 28 febbraio 2019.

Modifica al decreto 24 ottobre 2006, recante «Modalità di trasmissione, da parte dei farmacisti, dei dati relativi alle quantità di principi attivi, appartenenti alle classi indicate nella lista dei farmaci e delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping, ai sensi dell'articolo 2 della legge 14 dicembre 2000, n. 376, utilizzati nelle preparazioni estemporanee».

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, e successive modificazioni, recante «Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE»;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante «Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping»;

Visto il decreto 31 ottobre 2001, n. 440, recante «Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento della Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive»;

Visto il decreto del Ministro della salute 24 settembre 2003, recante «Modalità di attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 7 della legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping"», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 novembre 2003 - Serie generale - n. 257, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Ministro della salute 19 maggio 2005, recante «Modalità di attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 7 della legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping"», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 127 del 3 giugno 2005, Supplemento ordinario n. 104, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Ministro della salute 24 ottobre 2006, recante «Modalità di trasmissione, da parte dei farmacisti, dei dati relativi alle quantità di principi attivi, appartenenti alle classi indicate nella lista dei farmaci e delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping, ai sensi dell'art. 2 della legge 14 dicembre 2000, n. 376, utilizzati nelle preparazioni estemporanee», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 302 del 30 dicembre 2006;

Visto il decreto del Ministro della salute 18 novembre 2010, recante «Modifica del decreto 24 ottobre 2006, recante "Modalità di trasmissione, da parte dei farmacisti, dei dati relativi alle quantità di principi attivi, appartenenti alle classi indicate nella lista dei farmaci e delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping, ai sensi dell'art. 2 della legge 14 dicembre 2000, n. 376, utilizzati nelle preparazioni estemporanee"»; pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 5 gennaio 2011, n. 3, che modifica il suddetto decreto del 24 ottobre 2006, aggiungendo una lettera b-*bis*) all'art. 1, comma 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante «Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183», che ha trasferito le competenze della Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping alla Sezione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive del Comitato tecnico sanitario, ricostituito con decreto del Ministro della salute 26 settembre 2018 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dello sport, 16 aprile 2018, recante «Revisione della lista dei farmaci, delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping, ai sensi della legge 14 dicembre 2000, n. 376», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 128 del 5 giugno 2018, Supplemento ordinario n. 26;

Considerata l'opportunità di aggiornare il citato decreto del Ministro della salute 24 ottobre 2006, a seguito della cancellazione del glicerolo e dell'alcool etilico o etanolo, dalla lista dei farmaci, delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping, ai sensi della legge 14 dicembre 2000, n. 376;

Acquisita la proposta della Sezione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive del Comitato tecnico sanitario formulata in data 17 dicembre 2018;

Decreta:

Art. 1.

1. Le lettere *a)* e *b)-bis*. dell'art. 1, comma 2, del decreto del Ministro della salute 24 ottobre 2006 e successive modificazioni, sono abrogate.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Roma, 28 febbraio 2019

Il Ministro: GRILLO

Registrato alla Corte dei conti il 1° aprile 2019
Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, Reg.ne Prev. n. 750

19A03235

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

DELIBERA 18 aprile 2019.

Approvazione del rendiconto finanziario 2018. (Delibera n. 49/2019).

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

Nella sua riunione del 18 aprile 2019

Visto l'art. 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito Autorità);

Visti in particolare, il comma 6, lettera *b)*, del citato art. 37 del decreto-legge n. 201 del 2011, e l'art. 2, comma 27, della citata legge n. 481 del 1995;

Visto l'art. 28, comma 9, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che statuisce l'obbligo di pubblicazione dei bilanci consuntivi delle Autorità indipendenti in allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli 29 e 31, nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014 che stabilisce gli schemi tipo e le modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi, tra l'altro, alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi;

Visto il regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità approvato con delibera n. 6/2013 del 12 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il Capo VI che disciplina le modalità di predisposizione ed approvazione del rendiconto finanziario;

Visto il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità approvato con delibera n. 61/2016 del 23 maggio 2016 e successive modificazioni;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 e pluriennale 2018-2020 dell'Autorità, approvato con delibera n. 144/2017 del 15 dicembre 2017 e le variazioni apportate con delibera n. 112/2018 dell'8 novembre 2018;

Acquisito dall'Istituto bancario Cassiere BNL il saldo al 31 dicembre 2018 ammontante ad € 26.537.278,41, che risulta coerente alle voci di entrata e spesa registrate nella contabilità dell'Autorità;

Considerato che lo schema di rendiconto finanziario per l'anno 2018 è stato trasmesso in data 19 marzo 2019 al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del prescritto parere;

Visto il parere favorevole all'approvazione del rendiconto finanziario per l'esercizio 2018, espresso il 28 marzo 2019 dal Collegio dei revisori dei conti, a norma dell'art. 38 del citato regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità;

Visto lo schema di rendiconto finanziario per l'esercizio 2018 corredato dai relativi allegati contenenti: (i) la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018; (ii) il conto economico dell'esercizio 2018; (iii) la relazione illustrativa al rendiconto finanziario 2018;

Ritenuto di procedere all'approvazione del suddetto schema di rendiconto finanziario per l'esercizio 2018 e dei relativi allegati;

Considerati gli adempimenti di pubblicazione e comunicazione conseguenti all'approvazione del rendiconto;

su proposta del Segretario generale;

Delibera:

1. è approvato il rendiconto finanziario per l'esercizio 2018 (allegato *A)*, unitamente alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018 (allegato *B)*, al conto economico dell'esercizio 2018 (allegato *C)* e alla relazione illustrativa al rendiconto dell'anno finanziario 2018 (allegato *D)*; i predetti allegati A, B, C e D del presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

2. la presente delibera con i relativi allegati dovrà essere trasmessa:

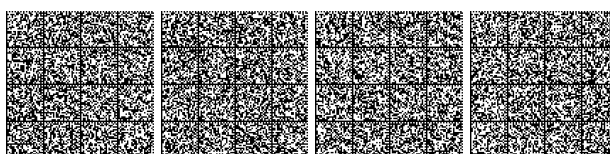
a) al Ministero dell'economia e delle finanze ai fini della pubblicazione di cui all'art. 28, comma 9, della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

b) alla Corte dei conti per il controllo previsto dall'art. 2, comma 27, della legge 14 novembre 1995, n. 481;

3. la presente delibera con i relativi allegati è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 27, della legge 14 novembre 1995, n. 481; è altresì pubblicata, ai sensi degli articoli 29 e 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, sul sito web istituzionale dell'Autorità nella sezione «Amministrazione trasparente», unitamente alla relazione del Collegio dei revisori contenente il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 38 del citato regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità.

Torino, 18 aprile 2019

Il Presidente: CAMANZI

ALLEGATO *A*

RENDICONTO FINANZIARIO

Esercizio 2018 ALLA DATA : 31 DICEMBRE 2018

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

RENDICONTO FINANZIARIO 2018 - ENTRATA

Titolo 1 ENTRATE CORRENTI

Categoria 1 TRASFERIMENTI

V.E. 1 TRASFERIMENTI

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE – RISCOSSIONI	DETERMINAZIONE RESIDUI – RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
1.1.1.10000	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' (LEGGE 214/2011)		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.1.10100	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA'		297.422,33		347.932,22	54.378,50	402.310,72	104.888,39
			17.440.000,00		18.190.540,93	35.792,51	18.226.333,44	786.333,44
			17.737.422,33	17.440.000,00	18.538.473,15	90.171,01	18.628.644,16	
	Totali V.E. 1		**297.422,33**		**347.932,22**	**54.378,50**	**402.310,72**	**104.888,39**
			17.440.000,00		**18.190.540,93**	**35.792,51**	**18.226.333,44**	**786.333,44**
			17.737.422,33	**17.440.000,00**	**18.538.473,15**	**90.171,01**	**18.628.644,16**	
	Totali Categoria 1		**297.422,33**		**347.932,22**	**54.378,50**	**402.310,72**	**104.888,39**
			17.440.000,00		**18.190.540,93**	**35.792,51**	**18.226.333,44**	**786.333,44**
			17.737.422,33	**17.440.000,00**	**18.538.473,15**	**90.171,01**	**18.628.644,16**	

Categoria 2 REDDITI PATRIMONIALI

V.E. 2 REDDITI PATRIMONIALI

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE – RISCOSSIONI	DETERMINAZIONE RESIDUI – RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
1.2.2.11100	INTERESSI ATTIVI		177,51		177,51	0,00	177,51	0,00
			100,00		0,00	240,61	240,61	140,61
			277,51	200,00	177,51	240,61	418,12	
	Totali V.E. 2		**177,51**		**177,51**	**0,00**	**177,51**	**0,00**
			100,00		**0,00**	**240,61**	**240,61**	**140,61**
			277,51	**200,00**	**177,51**	**240,61**	**418,12**	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

	RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONE RESIDUI	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Totali Categoria 2	177,51		177,51	0,00	177,51	0,00
	100,00		0,00	240,61	240,61	140,61
	277,51	200,00	177,51	240,61	418,12	

Categoria 3 ENTRATE DIVERSE

V.E. 3 ENTRATE DIVERSE

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE / RISCOSSIONI	DETERMINAZIONE RESIDUI / RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
1.3.3.12100	RECUPERI, RIMBORSI E PROVENTI DIVERSI		44.217,87		44.217,87	0,00	44.217,87	0,00
			229.900,00		281.922,49	151.840,63	433.763,12	203.863,12
			274.117,87	229.900,00	326.140,36	151.840,63	477.980,99	
1.3.3.13000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE		2.000,00		0,00	2.000,00	2.000,00	0,00
			200.000,00		865.099,96	0,00	865.099,96	665.099,96
			202.000,00	200.000,00	865.099,96	2.000,00	867.099,96	
	Totali V.E. 3		46.217,87		44.217,87	2.000,00	46.217,87	0,00
			429.900,00		1.147.022,45	151.840,63	1.298.863,08	868.963,08
			476.117,87	429.900,00	1.191.240,32	153.840,63	1.345.080,95	
	Totali Categoria 3		46.217,87		44.217,87	2.000,00	46.217,87	0,00
			429.900,00		1.147.022,45	151.840,63	1.298.863,08	868.963,08
			476.117,87	429.900,00	1.191.240,32	153.840,63	1.345.080,95	
	Totali Titolo 1		343.817,71		392.327,60	56.378,50	448.706,10	104.888,39
			17.870.000,00		19.337.563,38	187.873,75	19.525.437,13	1.655.437,13
			18.213.817,71	17.870.100,00	19.729.890,98	244.252,25	19.974.143,23	

Titolo 3 PARTITE DI GIRO E CONTABILITA SPECIALI

Categoria 6 PARTITE DI GIRO E CONTABILITA SPECIALI

V.E. 6 PARTITE DI GIRO E CONTABILITA SPECIALI

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE / RISCOSSIONI	DETERMINAZIONE RESIDUI / RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
3.6.6.15100	RECUPERO ANTICIPAZIONI AL CASSIERE		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			40.000,00		10.000,00	0,00	10.000,00	-30.000,00
			40.000,00	40.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI	DETERMINAZIONE RESIDUI RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
3.6.6.15200	RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			4.000.000,00		3.841.945,12	0,00	3.841.945,12	-158.054,88
			4.000.000,00	4.000.000,00	3.841.945,12	0,00	3.841.945,12	
3.6.6.15300	ALTRE PARTITE DI GIRO - ENTRATE		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			500.000,00		481.829,39	0,00	481.829,39	-18.170,61
			500.000,00	693.791,00	481.829,39	0,00	481.829,39	
	Totali V.E. 6		**0,00**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			4.540.000,00		**4.333.774,51**	**0,00**	**4.333.774,51**	**-206.225,49**
			4.540.000,00	**4.733.791,00**	**4.333.774,51**	**0,00**	**4.333.774,51**	
	Totali Categoria 6		**0,00**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			4.540.000,00		**4.333.774,51**	**0,00**	**4.333.774,51**	**-206.225,49**
			4.540.000,00	**4.733.791,00**	**4.333.774,51**	**0,00**	**4.333.774,51**	
	Totali Titolo 3		**0,00**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			4.540.000,00		**4.333.774,51**	**0,00**	**4.333.774,51**	**-206.225,49**
			4.540.000,00	**4.733.791,00**	**4.333.774,51**	**0,00**	**4.333.774,51**	
	Avanzo di amministrazione		**1.500.000,00**					
	Fondo di cassa			**20.195.048,61**				
	Totale generale		**343.817,71**		**392.327,60**	**56.378,50**	**448.706,10**	**104.888,39**
			23.910.000,00		**23.671.337,89**	**187.873,75**	**23.859.211,64**	**-206.225,49**
			24.253.817,71	**42.798.939,61**	**24.063.665,49**	**244.252,25**	**24.307.917,74**	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

RENDICONTO FINANZIARIO 2018 - ENTRATA RIEPILOGO

Capitolo - Riassunto	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE - RISCOSSIONI	DETERMINAZIONE RESIDUI - RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
Totali Titolo 1			343.817,71		392.327,60	56.378,50	448.706,10	104.888,39
			17.870.000,00		19.337.563,38	187.873,75	19.525.437,13	1.655.437,13
			18.213.817,71	17.870.100,00	19.729.890,98	244.252,25	19.974.143,23	
Totali Titolo 3			0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			4.540.000,00		4.333.774,51	0,00	4.333.774,51	-206.225,49
			4.540.000,00	4.733.791,00	4.333.774,51	0,00	4.333.774,51	
Avanzo di amministrazione			1.500.000,00					
Fondo di cassa				20.195.048,61				
Totale generale			343.817,71		392.327,60	56.378,50	448.706,10	104.888,39
			23.910.000,00		23.671.337,89	187.873,75	23.859.211,64	-206.225,49
			24.253.817,71	42.798.939,61	24.063.665,49	244.252,25	24.307.917,74	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

RENDICONTO FINANZIARIO 2018 - SPESA

Titolo 1 SPESE CORRENTI

Categoria 1 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

V.E. 1 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE - PAGAMENTI	DETERMINAZIONE RESIDUI - RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
1.1.1.20100	COMPENSI AL PRESIDENTE ED AI COMPONENTI DELL'AUTORITA'		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			720.000,00		720.000,00	0,00	720.000,00	0,00
			720.000,00	720.000,00	720.000,00	0,00	720.000,00	
1.1.1.20200	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'AUTORITA'		7.305,62		7.305,62	0,00	7.305,62	0,00
			60.000,00		40.180,90	7.305,61	47.486,51	-12.513,49
			67.305,62	66.166,40	47.486,52	7.305,61	54.792,13	
1.1.1.20300	SPESE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DELL'AUTORITA'		56.736,52		26.493,18	0,00	26.493,18	-30.243,34
			160.000,00		41.823,83	59.275,00	101.098,83	-58.901,17
			216.736,52	201.540,87	68.317,01	59.275,00	127.592,01	
	Totali V.E. 1		**64.042,14**		**33.798,80**	**0,00**	**33.798,80**	**-30.243,34**
			940.000,00		**802.004,73**	**66.580,61**	**868.585,34**	**-71.414,66**
			1.004.042,14	**987.707,27**	**835.803,53**	**66.580,61**	**902.384,14**	
	Totali Categoria 1		**64.042,14**		**33.798,80**	**0,00**	**33.798,80**	**-30.243,34**
			940.000,00		**802.004,73**	**66.580,61**	**868.585,34**	**-71.414,66**
			1.004.042,14	**987.707,27**	**835.803,53**	**66.580,61**	**902.384,14**	

Categoria 2 PERSONALE IN ATTIVITA DI SERVIZIO

V.E. 2 PERSONALE IN ATTIVITA DI SERVIZIO

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE - PAGAMENTI	DETERMINAZIONE RESIDUI - RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
1.2.2.30100	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRE INDENNITA' FISSE E VARIABILI (PRODUTTIVITA', STRAORDINARI, ECC.) AL PERSONALE		953.526,83		711.109,20	0,00	711.109,20	-242.417,63
			8.880.000,00		7.248.342,00	935.992,67	8.184.334,67	-695.665,33
			9.833.526,83	9.768.188,69	7.959.451,20	935.992,67	8.895.443,87	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE PAGAMENTI	DETERMINAZIONE RESIDUI RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
1.2.2.30200	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AUTORITA'		481.536,65		358.681,69	0,00	358.681,69	-122.854,96
			2.030.000,00		1.356.200,15	476.735,97	1.832.936,12	-197.063,88
			2.511.536,65	2.533.141,48	1.714.881,84	476.735,97	2.191.617,81	
1.2.2.30300	SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE E COLLABORATORI		82.374,33		31.883,35	0,00	31.883,35	-50.490,98
			260.000,00		66.738,92	70.837,62	137.576,54	-122.423,46
			342.374,33	317.434,86	98.622,27	70.837,62	169.459,89	
1.2.2.30400	QUOTA ANNUA TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			940.000,00		26.424,63	0,00	26.424,63	-913.575,37
			940.000,00	1.490.000,00	26.424,63	0,00	26.424,63	
1.2.2.30500	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE (FORMAZIONE, MENSA, ECC.)		139.190,09		82.127,69	2.400,00	84.527,69	-54.662,40
			240.000,00		7.288,46	4.023,49	11.311,95	-228.688,05
			379.190,09	377.946,68	89.416,15	6.423,49	95.839,64	
1.2.2.30600	TIROCINI FORMATIVI E BORSE DI STUDIO		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			80.000,00		33.525,55	719,98	34.245,53	-45.754,47
			80.000,00	80.000,00	33.525,55	719,98	34.245,53	
	Totali V.E. 2		**1.656.627,90**		**1.183.801,93**	**2.400,00**	**1.186.201,93**	**-470.425,97**
			12.430.000,00		**8.738.519,71**	**1.488.309,73**	**10.226.829,44**	**-2.203.170,56**
			14.086.627,90	**14.566.711,71**	**9.922.321,64**	**1.490.709,73**	**11.413.031,37**	
	Totali Categoria 2		**1.656.627,90**		**1.183.801,93**	**2.400,00**	**1.186.201,93**	**-470.425,97**
			12.430.000,00		**8.738.519,71**	**1.488.309,73**	**10.226.829,44**	**-2.203.170,56**
			14.086.627,90	**14.566.711,71**	**9.922.321,64**	**1.490.709,73**	**11.413.031,37**	

Categoria 3 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

V.E. 3 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE PAGAMENTI	DETERMINAZIONE RESIDUI RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
1.3.3.40100	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COLLEGI COMITATI E COMMISSIONI (COMPRESI COMPENSI AI MEMBRI E INDENNITA' MISSIONE E RIMBORSO SPESE TRASPORTO)		59.610,13		50.627,96	6.839,40	57.467,36	-2.142,77
			245.000,00		89.900,83	88.031,36	177.932,19	-67.067,81
			304.610,13	345.845,70	140.528,79	94.870,76	235.399,55	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE - PAGAMENTI	DETERMINAZIONE RESIDUI - RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
1.3.3.40200	COMPENSI E RIMBORSI PER INCARICHI DI STUDIO E RICERCA SU SPECIFICI TEMI E PROBLEMI		10.000,00		10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
			25.000,00		129,00	0,00	129,00	-24.871,00
			35.000,00	31.000,00	10.129,00	0,00	10.129,00	
1.3.3.40300	SPESE PER CONTRATTI, UTENZE E SERVIZI ACCESSORI TORINO E ROMA		592.753,84		525.329,81	34.912,24	560.242,05	-32.511,79
			800.000,00		129.190,85	621.011,90	750.202,75	-49.797,25
			1.392.753,84	1.158.109,33	654.520,66	655.924,14	1.310.444,80	
1.3.3.40400	SPESE PER INSERZIONI PUBBLICAZIONI E PUBBLICITA' LEGALE		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			10.000,00		0,00	0,00	0,00	-10.000,00
			10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	
1.3.3.40500	SPESE ACQUISTO MATERIALE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE, CONSULTAZIONE BANCHE DATI E COLLEGAMENTO CON CENTRI ELETTRONICI DI ALTRE AMMIN.NI		16.004,74		16.004,74	0,00	16.004,74	0,00
			160.000,00		83.288,44	21.271,44	104.559,88	-55.440,12
			176.004,74	171.244,47	99.293,18	21.271,44	120.564,62	
1.3.3.40600	SPESE D'UFFICIO, DI STAMPA, DI CANCELLERIA E MATERIALE DI CONSUMO		7.404,64		5.255,25	0,00	5.255,25	-2.149,39
			35.000,00		6.483,98	9.788,13	16.272,11	-18.727,89
			42.404,64	47.283,45	11.739,23	9.788,13	21.527,36	
1.3.3.40700	CONVENZIONE CON IL POLITECNICO DI TORINO PER SPAZI E INFRASTRUTTURE		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.3.3.40800	SPESE TELEFONICHE, TELEGRAFICHE, POSTALI E GENERALI D'AMMINISTRAZIONE		57.340,03		37.610,52	5.038,98	42.649,50	-14.690,53
			100.000,00		39.054,58	50.899,45	89.954,03	-10.045,97
			157.340,03	135.322,55	76.665,10	55.938,43	132.603,53	
1.3.3.41000	SPESE DI RAPPRESENTANZA		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			10.000,00		3.248,60	4.575,00	7.823,60	-2.176,40
			10.000,00	12.000,00	3.248,60	4.575,00	7.823,60	
1.3.3.41100	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE ACCADEMICHE, CONVEGNISTICHE ED ALTRE MANIFESTAZIONI		805,20		805,20	0,00	805,20	0,00
			100.000,00		32.993,58	4.621,20	37.614,78	-62.385,22
			100.805,20	102.908,00	33.798,78	4.621,20	38.419,98	
1.3.3.41200	PREMI DI ASSICURAZIONI DIVERSI		1.872,25		1.872,25	0,00	1.872,25	0,00
			200.000,00		90.411,90	12.516,20	102.928,10	-97.071,90
			201.872,25	340.000,00	92.284,15	12.516,20	104.800,35	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE – PAGAMENTI	DETERMINAZIONE RESIDUI – RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
1.3.3.41300	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESE DA TERZI		349.668,94		146.805,67	180.215,99	327.021,66	-22.647,28
			890.000,00		214.282,00	346.819,96	561.101,96	-328.898,04
			1.239.668,94	1.382.849,78	361.087,67	527.035,95	888.123,62	
	Totali V.E. 3		**1.095.459,77**		**794.311,40**	**227.006,61**	**1.021.318,01**	**-74.141,76**
			2.575.000,00		**688.983,76**	**1.159.534,64**	**1.848.518,40**	**-726.481,60**
			3.670.459,77	**3.736.563,28**	**1.483.295,16**	**1.386.541,25**	**2.869.836,41**	
	Totali Categoria 3		**1.095.459,77**		**794.311,40**	**227.006,61**	**1.021.318,01**	**-74.141,76**
			2.575.000,00		**688.983,76**	**1.159.534,64**	**1.848.518,40**	**-726.481,60**
			3.670.459,77	**3.736.563,28**	**1.483.295,16**	**1.386.541,25**	**2.869.836,41**	

Categoria **4** SOMME NON ATTRIBUIBILI

V.E. **4** SOMME NON ATTRIBUIBILI

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE – PAGAMENTI	DETERMINAZIONE RESIDUI – RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
1.4.4.50100	FONDO DI RISERVA		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			300.000,00		0,00	0,00	0,00	-300.000,00
			300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	
1.4.4.50200	SOMME DA CORRISPONDERE PER IRAP ED ALTRE IMPOSTE E TASSE		185.120,18		139.030,88	425,00	139.455,88	-45.664,30
			860.000,00		553.844,07	188.157,69	742.001,76	-117.998,24
			1.045.120,18	1.055.803,62	692.874,95	188.582,69	881.457,64	
1.4.4.50300	FONDO DI RISERVA DI CASSA		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.4.4.50400	RIMBORSI AD ENTI E PRIVATI		11.800,08		11.800,08	0,00	11.800,08	0,00
			0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			11.800,08	19.484,44	11.800,08	0,00	11.800,08	
	Totali V.E. 4		**196.920,26**		**150.830,96**	**425,00**	**151.255,96**	**-45.664,30**
			1.160.000,00		**553.844,07**	**188.157,69**	**742.001,76**	**-417.998,24**
			1.356.920,26	**1.375.288,06**	**704.675,03**	**188.582,69**	**893.257,72**	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

Totali Categoria 4			196.920,26		150.830,96	425,00	151.255,96	-45.664,30
			1.160.000,00		553.844,07	188.157,69	742.001,76	-417.998,24
			1.356.920,26	1.375.288,06	704.675,03	188.582,69	893.257,72	

Categoria 5 TRASFERIMENTI

V.E. 5 TRASFERIMENTI

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE – PAGAMENTI	DETERMINAZIONE RESIDUI – RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
1.5.5.51000	VERSAMENTO ALLO STATO DELLE SOMME DA REVISIONE DELLA SPESA		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			115.000,00		115.000,00	0,00	115.000,00	0,00
			115.000,00	115.000,00	115.000,00	0,00	115.000,00	
1.5.5.51100	RIMBORSI AD ENTI E PRIVATI		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			1.700.000,00		146.585,34	1.208.320,58	1.354.905,92	-345.094,08
			1.700.000,00	1.700.000,00	146.585,34	1.208.320,58	1.354.905,92	
1.5.5.52000	RIVERSAMENTO ALLO STATO SANZIONI A TUTELA DIRITTO DEGLI UTENTI		9.666,66		7.666,66	2.000,00	9.666,66	0,00
			200.000,00		109.433,30	1.666,66	111.099,96	-88.900,04
			209.666,66	200.000,00	117.099,96	3.666,66	120.766,62	
	Totali V.E. 5		9.666,66		7.666,66	2.000,00	9.666,66	0,00
			2.015.000,00		371.018,64	1.209.987,24	1.581.005,88	-433.994,12
			2.024.666,66	2.015.000,00	378.685,30	1.211.987,24	1.590.672,54	
	Totali Categoria 5		9.666,66		7.666,66	2.000,00	9.666,66	0,00
			2.015.000,00		371.018,64	1.209.987,24	1.581.005,88	-433.994,12
			2.024.666,66	2.015.000,00	378.685,30	1.211.987,24	1.590.672,54	
	Totali Titolo 1		3.022.716,73		2.170.409,75	231.831,61	2.402.241,36	-620.475,37
			19.120.000,00		11.154.370,91	4.112.569,91	15.266.940,82	-3.853.059,18
			22.142.716,73	22.681.270,32	13.324.780,66	4.344.401,52	17.669.182,18	

Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Categoria 5 BENI MOBILI E IMMOBILI

V.E. 5 BENI MOBILI E IMMOBILI

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE – PAGAMENTI	DETERMINAZIONE RESIDUI – RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE - PAGAMENTI	DETERMINAZIONE RESIDUI - RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
2.5.5.60100	ACQUISIZIONE BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE. SOFTWARE, LICENZE D'USO - PUBBLICAZIONI		6.914,67		6.914,67	0,00	6.914,67	0,00
			250.000,00		22.030,75	11.460,24	33.490,99	-216.509,01
			256.914,67	250.000,00	28.945,42	11.460,24	40.405,66	
	Totali V.E. 5		**6.914,67**		**6.914,67**	**0,00**	**6.914,67**	**0,00**
			250.000,00		**22.030,75**	**11.460,24**	**33.490,99**	**-216.509,01**
			256.914,67	**250.000,00**	**28.945,42**	**11.460,24**	**40.405,66**	
	Totali Categoria 5		**6.914,67**		**6.914,67**	**0,00**	**6.914,67**	**0,00**
			250.000,00		**22.030,75**	**11.460,24**	**33.490,99**	**-216.509,01**
			256.914,67	**250.000,00**	**28.945,42**	**11.460,24**	**40.405,66**	
	Totali Titolo 2		**6.914,67**		**6.914,67**	**0,00**	**6.914,67**	**0,00**
			250.000,00		**22.030,75**	**11.460,24**	**33.490,99**	**-216.509,01**
			256.914,67	**250.000,00**	**28.945,42**	**11.460,24**	**40.405,66**	

Titolo 3 PARTITE DI GIRO E CONTABILITA SPECIALI

Categoria 6 PARTITE DI GIRO E CONTABILITA SPECIALI

V.E. 6 PARTITE DI GIRO E CONTABILITA SPECIALI

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE - PAGAMENTI	DETERMINAZIONE RESIDUI - RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
3.6.6.70100	ANTICIPAZIONI AL CASSIERE		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			40.000,00		10.000,00	0,00	10.000,00	-30.000,00
			40.000,00	40.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	
3.6.6.70200	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI		525.840,53		525.840,53	0,00	525.840,53	0,00
			4.000.000,00		3.349.893,78	492.051,34	3.841.945,12	-158.054,88
			4.525.840,53	4.478.044,70	3.875.734,31	492.051,34	4.367.785,65	
3.6.6.70300	ALTRE PARTITE DI GIRO - USCITE		193.936,91		145,91	0,00	145,91	-193.791,00
			500.000,00		481.829,39	0,00	481.829,39	-18.170,61
			693.936,91	1.146.846,13	481.975,30	0,00	481.975,30	
	Totali V.E. 6		**719.777,44**		**525.986,44**	**0,00**	**525.986,44**	**-193.791,00**
			4.540.000,00		**3.841.723,17**	**492.051,34**	**4.333.774,51**	**-206.225,49**
			5.259.777,44	**5.664.890,83**	**4.367.709,61**	**492.051,34**	**4.859.760,95**	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

Capitolo	Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE PAGAMENTI	DETERMINAZIONE RESIDUI RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
		CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
		T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
	Totali Categoria 6		719.777,44		525.986,44	0,00	525.986,44	-193.791,00
			4.540.000,00		3.841.723,17	492.051,34	4.333.774,51	-206.225,49
			5.259.777,44	5.664.890,83	4.367.709,61	492.051,34	4.859.760,95	
	Totali Titolo 3		719.777,44		525.986,44	0,00	525.986,44	-193.791,00
			4.540.000,00		3.841.723,17	492.051,34	4.333.774,51	-206.225,49
			5.259.777,44	5.664.890,83	4.367.709,61	492.051,34	4.859.760,95	
	Disavanzo di amministrazione		0,00					
	Totale generale		3.749.408,84		2.703.310,86	231.831,61	2.935.142,47	-814.266,37
			23.910.000,00		15.018.124,83	4.616.081,49	19.634.206,32	-206.225,49
			27.659.408,84	28.596.161,15	17.721.435,69	4.847.913,10	22.569.348,79	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

RENDICONTO FINANZIARIO 2018 - SPESA RIEPILOGO

Capitolo – Riassunto / Descrizione		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	PREVISIONE DEFINITIVA DI CASSA	CONTO DEL TESORIERE – PAGAMENTI	DETERMINAZIONE RESIDUI – RESIDUI DA RIPORTARE	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE
	RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D=B+C)	E=D-A (E=A-D)
	CP	COMPETENZA (F)		COMPETENZA (G)	COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I=G+H)	L=I-F
	T	TOTALE (M)	TOTALE	TOTALE (N)	RES. 31/12 (O=C+H)	ACC. 31/12 (P=D+I)	L=F-I
Totali Titolo 1		3.022.716,73		2.170.409,75	231.831,61	2.402.241,36	-620.475,37
		19.120.000,00		11.154.370,91	4.112.569,91	15.266.940,82	-3.853.059,18
		22.142.716,73	22.681.270,32	13.324.780,66	4.344.401,52	17.669.182,18	
Totali Titolo 2		6.914,67		6.914,67	0,00	6.914,67	0,00
		250.000,00		22.030,75	11.460,24	33.490,99	-216.509,01
		256.914,67	250.000,00	28.945,42	11.460,24	40.405,66	
Totali Titolo 3		719.777,44		525.986,44	0,00	525.986,44	-193.791,00
		4.540.000,00		3.841.723,17	492.051,34	4.333.774,51	-206.225,49
		5.259.777,44	5.664.890,83	4.367.709,61	492.051,34	4.859.760,95	
Disavanzo di amministrazione		0,00					
Totale generale		3.749.408,84		2.703.310,86	231.831,61	2.935.142,47	-814.266,37
		23.910.000,00		15.018.124,83	4.616.081,49	19.634.206,32	-206.225,49
		27.659.408,84	28.596.161,15	17.721.435,69	4.847.913,10	22.569.348,79	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

Quadro riassuntivo della gestione di cassa 2018

	Conto		Totale
	Residui	Competenza	
FONDO DI CASSA AL I GENNAIO	===========	===========	20.195.048,61
RISCOSSIONI (+)	392.327,60	23.671.337,89	24.063.665,49
PAGAMENTI (-)	2.703.310,86	15.018.124,83	17.721.435,69
DIFFERENZA			26.537.278,41
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			26.537.278,41

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL I GENNAIO	===========	===========	20.195.048,61
RISCOSSIONI	392.327,60	23.671.337,89	24.063.665,49
PAGAMENTI	2.703.310,86	15.018.124,83	17.721.435,69
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE..			26.537.278,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA..			26.537.278,41
RESIDUI ATTIVI	56.378,50	187.873,75	244.252,25
RESIDUI PASSIVI	231.831,61	4.616.081,49	4.847.913,10
DIFFERENZA..			-4.603.660,85
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			21.933.617,56
Risultato di amministrazione			
Fondi Non Vincolati			1.300.826,56
Fondi Vincolati			20.632.791,00
Fondi per Finanziamento Spese in Conto Capitale			0,00
Fondi di Ammortamento			0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2018

RISCOSSIONI .... (+)	23.671.337,89
PAGAMENTI .... (-)	15.018.124,83
DIFFERENZA........	8.653.213,06
RESIDUI ATTIVI ....(+)	187.873,75
RESIDUI PASSIVI .... (-)	4.616.081,49
DIFFERENZA........	-4.428.207,74
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	4.225.005,32
Risultato di gestione	
Fondi Non Vincolati	0,00
Fondi Vincolati	4.225.005,32
Fondi per Finanziamento Spese in Conto Capitale	0,00
Fondi di Ammortamento	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00

Elenco Residui attivi e passivi

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI ATTIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

ACCERTAMENTO DATA	ACCERTAMENTO NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Riscossioni	IMPORTO Da Riscuotere	RIFERIM. EVASIONE
24-01-2018	2018.24.1	101.0	CONTRIBUTO PER AUTOFINANZIAMENTO - ANNO 2018 - PI.FIN. E.1.01.01.99.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99999 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	1294 - DIVERSI PER CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO	18.226.333,44	0,00	18.190.540,93	35.792,51	
			CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA'		18.226.333,44	0,00	18.190.540,93	35.792,51	
		Totali Classificazione 1.01.001.0000			18.226.333,44	0,00	18.190.540,93	35.792,51	
31-12-2018	2018.294.1	111.0	INTERESSI ATTIVI SU CONTO TESORERIA UNICA - ANNO 2018 - PI.FIN. E.3.03.03.04.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 1 Data 11-01-2018 * ESECUTIVA *0)	5330 - BANCA D'ITALIA	240,16	0,00	0,00	240,16	
31-12-2018	2018.294.2	111.0	INTERESSI ATTIVI DA DEPOSITI BANCARI - ANNO 2018 - PI.FIN. E.3.03.03.04.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 1 Data 11-01-2018 * ESECUTIVA *0)	4470 - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	0,45	0,00	0,00	0,45	
			INTERESSI ATTIVI		240,61	0,00	0,00	240,61	
		Totali Classificazione 1.02.002.0000			240,61	0,00	0,00	240,61	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI ATTIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

ACCERTAMENTO DATA	ACCERTAMENTO NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Riscossioni	IMPORTO Da Riscuotere	RIFERIM. EVASIONE
10-05-2018	2018.100.1	121.0	RIMBORSO SPESE PERSONALE COMANDATO - DOTT.SSA FRANCA MARRONCELLI - ANNO 2018 - PI.FIN. E.3.05.02.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99999 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	2881 - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	132.979,28	0,00	102.410,10	30.569,18	
10-05-2018	2018.101.1	121.0	RIMBORSO SPESE PERSONALE COMANDATO - ING. LUIGI EMILIO MANDRACCHIA - ANNO 2018 - PI.FIN. E.3.05.02.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99999 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	270 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPRUS - UFFICIO TRATTAMENTO GIURIDICO, IL RECLUTAMENTO, MOB	66.489,79	0,00	41.015,58	25.474,21	
26-07-2018	2018.175.1	121.0	POLIZZA DI ASSICURAZIONE SANITARIA PER MALATTIA, INFORTUNIO E PARTO A FAVORE - SOMME A CARICO DEI DIPENDENTI (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 61 Data 28-06-2018 * ESECUTIVA *0)	884 - DIVERSI PER RETRIBUZIONI	16.709,94	0,00	8.278,61	8.431,33	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI ATTIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

ACCERTAMENTO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Riscossioni	IMPORTO Da Riscuotere	RIFERIM. EVASIONE
19-12-2018	2018.292.1	121.0	RIMBORSO SPESE PERSONALE COMANDATO - DOTT.SSA ASSUNTA LUISA PERROTTI - 06 AGOSTO/31 DICEMBRE 2018 - PI.FIN. E.3.05.02.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99999 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	99 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	81.530,91	0,00	0,00	81.530,91	
31-12-2018	2018.295.1	121.0	CREDITO IRAP SU DICHIARAZIONE ANNO 2018 RELATIVA ALL'ANNO 2017 - PI.FIN. E.3.05.02.02.003 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99999 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	1087 - REGIONI PER IRAP	5.835,00	0,00	0,00	5.835,00	
			RECUPERI, RIMBORSI E PROVENTI DIVERSI		303.544,92	0,00	151.704,29	151.840,63	
		Totali Classificazione 1.03.003.0000			303.544,92	0,00	151.704,29	151.840,63	
TOTALE COMPETENZA					18.530.118,97	0,00	18.342.245,22	187.873,75	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI ATTIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

ACCERTAMENTO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Riscossioni	IMPORTO Da Riscuotere	RIFERIM. EVASIONE
03-10-2017 (A.R. 2017)	2017.63.1	101.0	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO ANNO 2015 RISCOSSO TRAMITE ISCRIZIONE A RUOLO - PI.FIN. E.1.01.01.99.002 (1.ANNULLAMENTO DELLA DETERMINA N. 78/2016 DEL 17 GIUGNO 2016 DI ACCERTAMENTO E DIFFIDA AL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'AUTORITA' DI ...	1294 - DIVERSI PER CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO	270.274,21	-40.879,55	175.016,16	54.378,50	
			CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA'		270.274,21	-40.879,55	175.016,16	54.378,50	
		Totali Classificazione 1.01.001.0000			270.274,21	-40.879,55	175.016,16	54.378,50	
20-02-2017 (A.R. 2017)	2017.8.1	130.0	DELIBERA 26/2017 - PROCED. AVVIATO CON DELIBERA N. 137/2016 - ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO - PI.FIN. E.3.02.03.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99999 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	4381 - BALTOUR SRL	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI ATTIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

ACCERTAMENTO DATA	ACCERTAMENTO NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Riscossioni	IMPORTO Da Riscuotere	RIFERIM. EVASIONE
20-02-2017 (A.R. 2017)	2017.8.4	130.0	DELIBERA 67/2017 - PROCED. AVVIATO CON DELIBERA N. 107/2017 - ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO - PI.FIN. E.3.02.03.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99999 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	4390 - ROMANO AUTOLINEE REGIONALI SPA	600,00	0,00	0,00	600,00	
			SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE		2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	
		Totali Classificazione 1.03.003.0000			2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	
TOTALE ANNO RESIDUO 2017					272.274,21	-40.879,55	175.016,16	56.378,50	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

TOTALI RESIDUI ATTIVI 2018

	IMPORTO	VARIAZIONI +/-	IMPORTO Riscossioni	IMPORTO Da Riscuotere
TOTALE ANNO RESIDUO 2017	272.274,21	-40.879,55	175.016,16	56.378,50
TOTALE COMPETENZA 2018	18.530.118,97	0,00	18.342.245,22	187.873,75
TOTALE GENERALE	18.802.393,18	-40.879,55	18.517.261,38	244.252,25

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
24-01-2018	2018.45.1	202.0	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO SUI COMPENSI AL PRESIDENTE E AI COMPONENTI DELL'AUTORITA' - ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.03.02.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	1084 - ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	47.486,51	0,00	40.180,90	7.305,61	
			ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'AUTORITA'		47.486,51	0,00	40.180,90	7.305,61	
24-01-2018	2018.46.1	203.0	SPESE DI TRASFERTA DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DELL'AUTORITA' - ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.03.02.01.002 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)		100.884,77	0,00	41.609,77	59.275,00	
			SPESE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DELL'AUTORITA'		100.884,77	0,00	41.609,77	59.275,00	
		Totali Classificazione 1.01.001.0000			148.371,28	0,00	81.790,67	66.580,61	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
24-01-2018	2018.48.1	301.0	STRAORDINARIO AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.01.01.01.003 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	884 - DIVERSI PER RETRIBUZIONI	96.445,83	0,00	70.445,83	26.000,00	
24-01-2018	2018.49.1	301.0	PREMIO DI RISULTATO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.01.01.01.004 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	884 - DIVERSI PER RETRIBUZIONI	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	
24-01-2018	2018.51.1	301.0	COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - COMPENSI E ONERI RIFLESSI ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.03.02.12.003 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)		513.918,78	0,00	503.926,11	9.992,67	
			STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTR E INDENNITA' FISSE E VARIABILI (PRODUTTIVITA', STRAORDINARI,		1.510.364,61	0,00	574.371,94	935.992,67	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
24-01-2018	2018.52.1	302.0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE E COMPENSI CO.CO.CO. A CARICO DELL'AUTORITA' - ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.01.02.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	1084 - ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1.825.601,84	0,00	1.348.865,87	476.735,97	
			ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AUTORITA'		1.825.601,84	0,00	1.348.865,87	476.735,97	
24-01-2018	2018.54.1	303.0	SPESE DI TRASFERTA DEL PERSONALE - ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.03.02.02.002 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)		126.666,39	0,00	56.701,19	69.965,20	
24-01-2018	2018.55.1	303.0	SPESE DI TRASFERTA DEGLI ESPERTI - ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.03.02.02.002 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)		2.402,60	0,00	1.530,18	872,42	
			SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE E COLLABORATORI		129.068,99	0,00	58.231,37	70.837,62	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	IMPEGNO NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
02-01-2018	2018.1.1	305.0	SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA CON OPERATORE - PERIODO 1 LUGLIO 2017-31 DICEMBRE 2018 - PI.FIN.U.1.03.02.18.999 (1.SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA CON OPERATORE SANITARIO. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA) (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA ...	5588 - CILTE SOCIET COOPERATIVA SOCIALE	4.941,30	2.470,65	7.288,46	123,49	
12-03-2018	2018.68.1	305.0	CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE - PI.FIN. U.1.03.02.04.999 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 24 Data 08-03-2018 * ESECUTIVA *0)	2083 - UNIVERSITA DEL PIEMONTE ORIENTALE - DIPARTIMENTO STUDI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA	2.400,00	0,00	0,00	2.400,00	
06-07-2018	2018.106.1	305.0	PARTECIPAZIONE A CORSO DI FORMAZIONE PRESSO LA TURIN SCHOOL OF LOCAL REGULATION - PI. FIN. U.1.03.02.04.999 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 65 Data 02-07-2018 * ESECUTIVA *0)	9002 - FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO ONLUS	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	
			ALTRI ONERI PER IL PERSONALE (FORMAZIONE, MENSA, ECC.)		8.841,30	2.470,65	7.288,46	4.023,49	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
25-01-2018	2018.58.1	306.0	INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE AL PRATICANTATO - ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.03.02.12.004 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	884 - DIVERSI PER RETRIBUZIONI	34.245,53	0,00	33.525,55	719,98	
			TIROCINI FORMATIVI E BORSE DI STUDIO		34.245,53	0,00	33.525,55	719,98	
		Totali Classificazione 1.02.002.0000			3.508.122,27	2.470,65	2.022.283,19	1.488.309,73	
02-01-2018	2018.2.1	401.0	COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO 2018 - PI.FIN. U.1.03.02.01.008 (1.RIDETERMINAZIONE RESIDUI IN SEDE DI RENDICONTO FINANZIARIO 2018) (RIF. DELIBERA: Anno 2016 Tipo DETERMINA Numero 125 Data 19-12-2016 * ESECUTIVA *0)		56.100,00	-22.999,36	10.600,64	22.500,00	
02-01-2018	2018.3.1	401.0	ADVISORY BOARD DELL'AUTORITA' - COMPENSI - PI.FIN. U.1.03.02.01.008 (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA Numero 60 Data 10-07-2017 * ESECUTIVA *0)		10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
02-01-2018	2018.4.1	401.0	ADVISORY BOARD DELL'AUTORITA' - RIMBORSI SPESE - PI.FIN. U.1.03.02.01.002 (1.RIDETERMINAZIONE RESIDUI IN SEDE DI RENDICONTO FINANZIARIO 2018) (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA Numero 60 Data 10-07-2017 * ESECUTIVA *0)		27.000,00	-21.371,47	2.037,19	3.591,34	
21-05-2018	2018.84.1	401.0	NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DAL 3 MAGGIO 2018 AL 2 MAGGIO 2021 - PI.FIN. U.1.03.02.99.005 (1.RIDETERMINAZIONE RESIDUI IN SEDE DI RENDICONTO FINANZIARIO 2018) (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 48 Data 17-05-2018 * ESECUTIVA *0)	8610 - RONZA ANTONIO	23.274,17	-257,26	16.916,91	6.100,00	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
21-05-2018	2018.84.2	401.0	NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DAL 3 MAGGIO 2018 AL 2 MAGGIO 2021 - PI.FIN. U.1.03.02.99.005 (1.RIDETERMINAZIONE RESIDUI IN SEDE DI RENDICONTO FINANZIARIO 2018) (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 48 Data 17-05-2018 * ESECUTIVA *0)		31.425,83	-679,07	26.146,74	4.600,02	
21-05-2018	2018.84.3	401.0	NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DAL 3 MAGGIO 2018 AL 2 MAGGIO 2021 - RIMBORSI SPESE DOTT. RONZA PI.FIN. U.1.03.02.99.005 (1.RIDETERMINAZIONE RESIDUI IN SEDE DI RENDICONTO FINANZIARIO 2018) (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 48 Data 1 ...	8610 - RONZA ANTONIO	6.666,67	-2.496,38	2.770,29	1.400,00	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
21-05-2018	2018.84.5	401.0	NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DAL 3 MAGGIO 2018 AL 2 MAGGIO 2021 - RIMBORSI SPESE DOTT.SSA ZANICHELLIPI.FIN. U.1.03.02.99.005 (1.RIDETERMINAZIONE RESIDUI IN SEDE DI RENDICONTO FINANZIARIO 2018) (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 48 ...		6.666,66	-5.610,16	556,50	500,00	
02-10-2018	2018.125.1	401.0	NOMINA PRESIDENTE COMMISSIONE ESAMINATRICE CONCORSO RIS. LEGGE 68/99 - PI.FIN U.1.03.02.99.005 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 97 Data 27-09-2018 * ESECUTIVA *0)	278 - PUDDU LUIGI	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00	
13-12-2018	2018.144.1	401.0	NOMINA PRESIDENTE DI COMMISSIONE PER SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DELIBERA N. 82/2018 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 115 Data 28-11-2018 * ESECUTIVA *0)	8610 - RONZA ANTONIO	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
13-12-2018	2018.145.1	401.0	NOMINA PRESIDENTE DI COMMISSIONE PER SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DELIBERA N. 82/2018 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 115 Data 28-11-2018 * ESECUTIVA *0)	8610 - RONZA ANTONIO	16.840,00	0,00	0,00	16.840,00	
			SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COLLEGI COMITATI E COMMISSIONI (COMPRESI COMPENSI AI MEMBRI		200.473,33	-53.413,70	59.028,27	88.031,36	
02-01-2018	2018.5.1	403.0	ACQUISTO DEL SERVIZIO DI CONNETTIVITA' DATI - ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.03.02.19.004 (1.) (2.SERVIZIO DI CONNETTIVITA' DATI E FONIA FISSA. SERVIZI ACCESSORI.) (3.SERVIZIO DI CONNETTIVITA' DATI E FONIA FISSA, PROROGA ADESIONE ALLA CONVENZIONE SCR ...	760 - FASTWEB S.P.A.	68.442,27	12.444,08	62.220,32	18.666,03	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
02-01-2018	2018.6.1	403.0	ACQUISTO DEL SERVIZIO DI FONIA FISSA - ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.03.02.05.001 (1.SERVIZIO DI CONNETTIVITA' DATI E FONIA FISSA. SERVIZI ACCESSORI.) (2.SERVIZIO DI CONNETTIVITA' DATI E FONIA FISSA, PROROGA ADESIONE ALLA CONVENZIONE SCR PIEMONTE ...	760 - FASTWEB S.P.A.	16.492,38	6.222,00	19.794,81	2.919,57	
02-01-2018	2018.7.1	403.0	ACQUISTO DEL SERVIZIO DI SICUREZZA INFORMATICA - ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.03.02.19.006 (1.SERVIZIO DI CONNETTIVITA' DATI E FONIA FISSA, PROROGA ADESIONE ALLA CONVENZIONE SCR PIEMONTE SINO AL 31 GENNAIO 2019) (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMI ...	760 - FASTWEB S.P.A.	13.420,00	2.998,58	12.200,00	4.218,58	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
03-08-2018	2018.116.1	403.0	UFFICI DI ROMA - RIMBORSO ALL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI PER MANUTENZIONE IMMOBILI - ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.03.02.09.008 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	426 - AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - AREA MONOPOLI	100.000,00	0,00	34.975,72	65.024,28	
14-11-2018	2018.136.1	403.0	SERVIZIO DI ACCESSO ALLA RETE RUPAR CSI PIEMONTESE - PI.FIN. U.1.03.02.19.004 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 106 Data 06-11-2018 * ESECUTIVA *0)	10074 - CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO CSI PIEMONTE	82.546,84	0,00	0,00	82.546,84	
13-12-2018	2018.142.1	403.0	ONERI RELATIVI AL CONTRATTO DICOMODATO CON IL POLITECNICO DI TORINO - PI.FIN. E.9.01.99.99.999 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 118 Data 07-12-2018 * ESECUTIVA *0)	210 - POLITECNICO DI TORINO	447.636,60	0,00	0,00	447.636,60	
			SPESE PER CONTRATTI, UTENZE E SERVIZI ACCESSORI TORINO E ROMA		728.538,09	21.664,66	129.190,85	621.011,90	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	IMPEGNO NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
02-01-2018	2018.9.1	405.0	SERVIZIO BANCA DATI IMPRESE - PI.FIN. U.1.03.02.05.003 (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA Numero 58 Data 29-06-2017 * ESECUTIVA *0)	305 - BUREAU VAN DIJK EDIZIONI ELETTRONICHE SPA	60.939,00	0,00	45.704,26	15.234,74	
02-01-2018	2018.10.1	405.0	PROROGA SERVIZI MONITORAGGIO LAVORI PARLAMENTARI - PI.FIN. U.1.03.02.99.005 (1.SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI LAVORI PARLAMENTARI - PROROGA TECNICA) (2.SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI LAVORI PARLAMENTARI. PROROGA TECNICA 01/08/2018-25/11/2018) (3.SERVIZ ...	6865 - SEBA SAS DI ISABELLA SENATORE & C	3.660,00	7.350,50	9.912,50	1.098,00	
23-05-2018	2018.86.1	405.0	ABBONAMENTO ANNUALE ALLA RASSEGNA "OSSERVATORIO AIR" - PI.FIN. U.1.03.02.05.003 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 49 Data 18-05-2018 * ESECUTIVA *0)	545 - ASSOCIAZIONE OSSERVATORIO AIR	5.200,00	0,00	1.300,00	3.900,00	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
13-12-2018	2018.148.1	405.0	INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO BANCA DATI OPERE LEGGI D'ITALIA - MODULO "IN PRATICA GDPR" (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 117 Data 28-11-2018 * ESECUTIVA *0)	242 - WOLTERS KLUWER ITALIA S.R.L.	1.038,70	0,00	0,00	1.038,70	
			SPESE ACQUISTO MATERIALE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE, CONSULTAZIONE BANCHE DATI E COLLEG		70.837,70	7.350,50	56.916,76	21.271,44	
20-04-2018	2018.76.1	406.0	FORNITURA DI CANCELLERIA E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO. FORNITURA DI CANCELLERIA E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO - PI.FIN. U.1.03.01.02.001 (1.RIDETERMINAZIONE RESIDUI IN SEDE DI RENDICONTO FINANZIARIO 2018) (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMI ...	809 - ERREBIAN SPA	4.270,00	-21,71	3.976,16	272,13	
22-11-2018	2018.137.1	406.0	FORNITURA DI CANCELLERIA E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO - PI.FIN. U.1.03.01.02.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 110 Data 16-11-2018 * ESECUTIVA *0)	809 - ERREBIAN SPA	9.516,00	0,00	0,00	9.516,00	
			SPESE D'UFFICIO, DI STAMPA, DI CANCELLERIA E MATERIALE DI CONSUMO		13.786,00	-21,71	3.976,16	9.788,13	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	IMPEGNO NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
02-01-2018	2018.11.1	408.0	SERVIZIO TESORERIA E CASSA DAL 01/08/2017 AL 31/12/2021 - PI.FIN. U.1.03.02.17.002 (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA Numero 61 Data 10-07-2017 * ESECUTIVA *0)	4470 - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	24.948,00	0,00	20.790,00	4.158,00	
02-01-2018	2018.12.1	408.0	ACQUISTO SERVIZI DI TELEFONIA MOBILE - ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.03.02.05.002 (1.ACQUISTO SERVIZI DI TELEFONIA MOBILE. PROROGA TECNICA ALLA TELECOM SPA O TIM SPA) (2.ACQUISTO SERVIZI DI TELEFONIA MOBILE. PROROGA TECNICA ALLA TELECOM S.P.A. ...	383 - TELECOM ITALIA O TIM SPA	20.350,00	40.000,00	13.608,55	46.741,45	
			SPESE TELEFONICHE, TELEGRAFICHE, POSTALI E GENERALI D'AMMINISTRAZIONE		45.298,00	40.000,00	34.398,55	50.899,45	
31-10-2018	2018.130.1	410.0	VISITA GUIDATA AL MUSEO EGIZIO IN OCCASIONE DELL'ADUNANZA IRG RAIL NOV. 2018 - PI.FIN. U.1.03.02.99.011 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 104 Data 25-10-2018 * ESECUTIVA *0)	9919 - FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO	4.575,00	0,00	0,00	4.575,00	
			SPESE DI RAPPRESENTANZA		4.575,00	0,00	0,00	4.575,00	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
11-05-2018	2018.81.1	411.0	ADUNANZA PLENARIA IRG RAIL 17/18 MAGGIO 2018 - RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO LOCALI PRESSO CASTELLO DEL VALENTINO - PI.FIN. U.1.03.02.02.005 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 44 Data 11-05-2018 * ESECUTIVA *0)	210 - POLITECNICO DI TORINO	1.620,00	0,00	0,00	1.620,00	
20-09-2018	2018.118.1	411.0	RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DEI LOCALI PER CONVEGNO DEL 21 SETTEMBRE 2018 - CASTELLO DEL VALENTINO - PI.FIN. U.1.03.02.02.005 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 95 Data 14-09-2018 * ESECUTIVA *0)	210 - POLITECNICO DI TORINO	1.220,00	0,00	0,00	1.220,00	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	IMPEGNO NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
14-11-2018	2018.134.1	411.0	ADUNANZA PLENARIA DELL'IRG RAIL IL 15 E 16 NOVEMBRE PRESSO IL CASTELLO DEL VALENTINOADUNANZA IRG RAIL 11/2018 - RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO LOCALI - PI.FIN. U.1.03.02.02.005 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 105 Data 31-10-2018 * ESECUT ...	210 - POLITECNICO DI TORINO	1.781,20	0,00	0,00	1.781,20	
			SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE ACCADEMICHE, CONVEG NISTICHE ED ALTRE MANIFESTAZIO		4.621,20	0,00	0,00	4.621,20	
29-06-2018	2018.97.1	412.0	ACQUISIZIONE POLIZZA SANITARIA - PI. FIN. U.1.10.04.99.999 (1.ACQUISIZIONE DELLA POLIZZA DI ASSICURAZIONE SANITARIA PER MALATTIA, INFORTUNIO E PARTO A FAVORE DEL PERSONALE DELL'ART - INTEGRAZIONE) (2.ACQUISIZIONE DELLA POLIZZA DI ASSICURA ...	8980 - CASSA RBM SALUTE	64.130,04	19.419,66	79.033,50	4.516,20	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
14-11-2018	2018.135.1	412.0	ACQUISIZIONE POLIZZA ASSICURATIVA A RISCHIO RESPONSABILITA' CIVILE - PI.FIN. U.1.10.04.01.003 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 107 Data 06-11-2018 * ESECUTIVA *0)	6831 - GBSAPRI S.P.A.	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	
			PREMI DI ASSICURAZIONI DIVERSI		72.130,04	19.419,66	79.033,50	12.516,20	
02-01-2018	2018.13.1	413.0	SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - TORINO - PI.FIN. U.1.03.02.11.008 (RIF. DELIBERA: Anno 2016 Tipo DETERMINA Numero 118 Data 13-12-2016 * ESECUTIVA *0)	5742 - EXITONE S.P.A.	6.988,25	0,00	1.455,54	5.532,71	
02-01-2018	2018.13.2	413.0	SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - ROMA - PI.FIN. U.1.03.02.11.008 (RIF. DELIBERA: Anno 2016 Tipo DETERMINA Numero 118 Data 13-12-2016 * ESECUTIVA *0)	5742 - EXITONE S.P.A.	3.011,75	0,00	821,57	2.190,18	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	IMPEGNO NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
02-01-2018	2018.14.1	413.0	SERVIZIO DI SOFTWARE GESTIONALE INTEGRATO - - PI.FIN. U.1.03.02.07.006 (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA Numero 48 Data 07-06-2017 * ESECUTIVA *0)	3572 - MAGGIOLI SPA	36.600,00	0,00	0,00	36.600,00	
02-01-2018	2018.15.1	413.0	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP "SPC CLOUD LOTTO 1" PER LA FORNITURA DEI SERIVZI DI CLOUD COMPUTING - PI.FIN. U.1.03.02.19.010 (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA Numero 70 Data 03-08-2017 * ESECUTIVA *0)		43.800,54	0,00	0,00	43.800,54	
29-01-2018	2018.61.1	413.0	ADESIONE AL CONTRATTO QUADRO SPC CLOUD LOTTO 4 - PI.FIN. U.1.03.02.19.010 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 10 Data 26-01-2018 * ESECUTIVA *0)		353.800,01	0,00	130.695,19	223.104,82	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	IMPEGNO NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
12-03-2018	2018.67.1	413.0	ACQUISTO N. 14 KIT DI FIRMA DIGITALE REMOTA - PI.FIN.U.1.03.02.19.003 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 23 Data 08-03-2018 * ESECUTIVA *0)	619 - ARUBA PEC S.P.A.	512,40	0,00	439,20	73,20	
10-05-2018	2018.78.1	413.0	SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA - PI.FIN. U.1.03.02.05.003 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 43 Data 10-05-2018 * ESECUTIVA *0)	188 - DATASTAMPA S.RL.	7.401,00	0,00	3.172,00	4.229,00	
23-05-2018	2018.87.1	413.0	SERVIZI ACCESSORI IN MATERIA DI GESTIONE DEL PERSONALE - PI.FIN. U.1.03.02.11.008 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 50 Data 21-05-2018 * ESECUTIVA *0)	899 - ENTI SERVICE S.R.L.	5.807,20	0,00	3.318,40	2.488,80	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	IMPEGNO NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
06-07-2018	2018.107.1	413.0	GESTIONE TRASFERTE DI LAVORO DAL 04/07/2018 AL 03/03/2018 - PI.FIN. U.1.03.02.13.999 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 67 Data 03-07-2018 * ESECUTIVA *0)	9007 - EDENTOURS DI ALESSANDRA RONCO E C SNC	8.906,00	0,00	230,00	8.676,00	
01-08-2018	2018.112.1	413.0	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONI - COPIE ECCEDENTI 2014/2018 - PI.FIN. U.1.03.02.07.008 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 74 Data 27-07-2018 * ESECUTIVA *0)	553 - KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA SPA	18.649,63	0,00	0,00	18.649,63	
01-08-2018	2018.113.1	413.0	NOLEGGIO NR. 2 STAMPANTI MULTIFUNZIONE PER UFFICI IN ROMA - PI.FIN. U.1.03.02.07.008 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 74 Data 27-07-2018 * ESECUTIVA *0)	553 - KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA SPA	733,32	0,00	0,00	733,32	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
13-12-2018	2018.146.1	413.0	ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE PER IL RILEVATORE PRESENZE DI ROMA (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 114 Data 28-11-2018 * ESECUTIVA *0)	848 - MICRONTEL SPA	398,94	0,00	0,00	398,94	
13-12-2018	2018.147.1	413.0	ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE PER IL RILEVATORE PRESENZE DI ROMA (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 114 Data 28-11-2018 * ESECUTIVA *0)	848 - MICRONTEL SPA	342,82	0,00	0,00	342,82	
			PRESTAZIONI DI SERVIZI RESE DA TERZI		486.951,86	0,00	140.131,90	346.819,96	
		Totali Classificazione 1.03.003.0000			1.627.211,22	34.999,41	502.675,99	1.159.534,64	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	IMPEGNO NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
02-01-2018	2018.18.1	502.0	IRAP SU COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - PI.FIN. U.1.02.01.01.001 (1.RIDETERMINAZIONE RESIDUI IN SEDE DI RENDICONTO FINANZIARIO 2018) (RIF. DELIBERA: Anno 2016 Tipo DETERMINA Numero 125 Data 19-12-2016 * ESECUTIVA *0)	1087 - REGIONI PER IRAP	3.800,00	-1.500,00	552,50	1.747,50	
02-01-2018	2018.19.1	502.0	IRAP SU COMPENSI ADVISORY BOARD DELL'AUTORITA' - PI.FIN. U.1.02.01.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA Numero 60 Data 10-07-2017 * ESECUTIVA *0)	1087 - REGIONI PER IRAP	680,00	0,00	0,00	680,00	
25-01-2018	2018.57.1	502.0	IRAP SU RETRIBUZIONI AI DIPENDENTI - ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.02.01.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	1087 - REGIONI PER IRAP	644.897,40	0,00	461.524,62	183.372,78	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
21-05-2018	2018.85.1	502.0	IRAP SU COMPENSI NUCLEO DI VALUTAZIONE DAL 3 MAGGIO 2018 AL 2 MAGGIO 2021 - PI.FIN. U.1.02.01.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 48 Data 17-05-2018 * ESECUTIVA *0)		3.966,67	0,00	1.671,70	2.294,97	
31-12-2018	2018.151.1	502.0	RITENUTE FISCALI SU INTERESSI ATTIVI BANCARI - ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.05.01.15.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	5330 - BANCA D'ITALIA	62,44	0,00	0,00	62,44	
			SOMME DA CORRISPONDERE PER IRAP ED ALTRE IMPOSTE E TASSE		653.406,51	-1.500,00	463.748,82	188.157,69	
		Totali Classificazione 1.04.004.0000			653.406,51	-1.500,00	463.748,82	188.157,69	
13-12-2018	2018.139.1	511.0	RIMBORSI A SOGGETTI DIVERSI A SEGUITO DI SENTENZE TAR PIEMONTE ESECUTIVE IN MATERIA DI AUTOFINANZIAMENTO - PI.FIN. U.1.09.02.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 121 Data 07-12-2018 * ESECUTIVA *0)		997.256,30	0,00	0,00	997.256,30	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
13-12-2018	2018.140.1	511.0	RIMBORSI A SOCIET L CHE SVOLGONO SERVIZI TECNICO NAUTICI - PI.FIN. U.1.09.02.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 120 Data 11-12-2007 * ESECUTIVA *0)		211.064,28	0,00	0,00	211.064,28	
			RIMBORSI AD ENTI E PRIVATI		1.208.320,58	0,00	0,00	1.208.320,58	
31-05-2018	2018.92.4	520.0	SOMME INCASSATE DALL'AUTORITA' PER SANZIONI TUTELA DEL DIRITTO DEI PASSEGGERI - 4° TRIMESTRE 2018 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	628 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	1.666,66	0,00	0,00	1.666,66	
			RIVERSAMENTO ALLO STATO SANZIONI A TUTELA DIRITTO DEGLI UTENTI		1.666,66	0,00	0,00	1.666,66	
		Totali Classificazione 1.05.005.0000			1.209.987,24	0,00	0,00	1.209.987,24	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
13-12-2018	2018.143.1	601.0	SERVIZIO DI FONIA FISSA E ANNESSO SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE - CONVENZIONI CONSIP TF5 E SGM - PI.FIN. U.1.03.02.19.004 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 116 Data 28-11-2018 * ESE ...	760 - FASTWEB S.P.A.	8.540,00	0,00	0,00	8.540,00	
31-12-2018	2018.152.1	601.0	FORNITURA ARREDI - PI.FIN.U.2.02.01.03.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo DETERMINA Numero 123 Data 14-12-2018 * ESECUTIVA *0)	1141 - QUADRIFOGLIO SISTEMI D'ARREDO SPA	2.920,24	0,00	0,00	2.920,24	
			ACQUISIZIONE BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE. SOFTWARE, LICENZE		11.460,24	0,00	0,00	11.460,24	
		Totali Classificazione 2.05.005.0000			11.460,24	0,00	0,00	11.460,24	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
12-01-2018	2018.34.1	702.0	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE ED ASSIMILATO RISCOSSE PER CONTO TERZI - ANNO 2018 - PI.FIN. U.7.01.02.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	3740 - TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	2.951.492,10	0,00	2.555.523,30	395.968,80	
12-01-2018	2018.35.1	702.0	VERSAMENTO DI RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE ED ASSIMILATO RISCOSSE PER CONTO TERZI - ANNO 2018 - PI.FIN. U.7.01.02.02.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	1084 - ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	731.000,66	0,00	644.098,61	86.902,05	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
12-01-2018	2018.35.2	702.0	VERSAMENTO RITENUTE INAIL SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE ED ASSIMILATO RISCOSSE PER CONTO TERZI - ANNO 2018 - PI.FIN. U.7.01.02.02.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	1608 - INAIL TORINO SUD	276,28	0,00	0,00	276,28	
12-01-2018	2018.36.1	702.0	VERSAMENTO DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO - ANNO 2018 - PI.FIN. U.7.01.03.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	3740 - TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	12.629,47	0,00	11.394,65	1.234,82	
12-01-2018	2018.38.1	702.0	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)- ANNO 2018 - PI.FIN. U.7.01.01.02.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	3740 - TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	146.546,61	0,00	138.877,22	7.669,39	
			VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI		3.841.945,12	0,00	3.349.893,78	492.051,34	
		Totali Classificazione 3.06.006.0000			3.841.945,12	0,00	3.349.893,78	492.051,34	
TOTALE COMPETENZA					11.000.503,88	35.970,06	6.420.392,45	4.616.081,49	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
15-02-2016 (A.R. 2016)	2016.80.1	403.0	NOLEGGIO APPARATI TELEFONICI INTEGRATIVI ANNO 2016 - PI.FIN. U.1.03.02.05.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2016 Tipo DETERMINA Numero 11 Data 23-02-2016 * ESECUTIVA *0)	760 - FASTWEB S.P.A.	2.269,20	0,00	0,00	2.269,20	
			SPESE PER CONTRATTI, UTENZE E SERVIZI ACCESSORI TORINO E ROMA		2.269,20	0,00	0,00	2.269,20	
14-01-2016 (A.R. 2016)	2016.13.1 (FONDO)	408.0	GESTIONE ECONOMALE 2016 (1.RIDETERMINAZIONE RESIDUI IN SEDE DI RENDICONTO FINANZIARIO 2018) (RIF. DELIBERA: Anno 2016 Tipo DETERMINA Numero 1 Data 12-01-2016 * ESECUTIVA *0)		352,95	-239,86	0,00	(0,00)	
03-03-2016	*2016.90.1 (SUB)*		SERVIZIO CORRISPONDENZA POSTALE - PI.FIN. U.1.03.02.16.002	712 - POSTE ITALIANE SPA	*352,95*	*-239,86*	93,30	19,79	
			SPESE TELEFONICHE, TELEGRAFICHE, POSTALI E GENERALI D'AMMINISTRAZIONE		352,95	-239,86	93,30	19,79	
		Totali Classificazione 1.03.003.0000			2.622,15	-239,86	93,30	2.288,99	
TOTALE ANNO RESIDUO 2016					2.622,15	-239,86	93,30	2.288,99	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
16-11-2017 (A.R. 2017)	2017.171.1	305.0	CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÈ DEL PIEMONTE ORIENTALE PER LO SVOLGIMENTO DI UN CORSO DI FORMAZIONE - PI.FIN. U.1.03.02.04.999 (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA Numero 98 Data 15-11-2017 * ESECUTIVA *0)	2083 - UNIVERSITA DEL PIEMONTE ORIENTALE - DIPARTIMENTO STUDI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA	2.400,00	0,00	0,00	2.400,00	
			ALTRI ONERI PER IL PERSONALE (FORMAZIONE, MENSA, ECC.)		2.400,00	0,00	0,00	2.400,00	
		Totali Classificazione **1.02.002.0000**			2.400,00	0,00	0,00	2.400,00	
10-03-2017 (A.R. 2017)	2017.81.1	401.0	NOMINA COMMISSIONE DI AGGIUDICAZIONE RELATIVA ALLA PROCEDURA DI GARA SU MEPA - SERVIZIO DI SOFTWARE GESTIONALE INTEGRATO - PI.FIN. U.1.03.02.99.005 (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA Numero 20 Data 06-03-2017 * ESECUTIVA *0)	6094 - MARTINETTO SAPEI SIMONE	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
11-07-2017 (A.R. 2017)	2017.132.1	401.0	ADVISORY BOARD DELL'AUTORITA' - COMPENSI - PI.FIN. U.1.03.02.01.008 (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA Numero 60 Data 10-07-2017 * ESECUTIVA *0)		5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	
16-11-2017 (A.R. 2017)	2017.173.1	401.0	ESECUZIONE SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO - SEZ. SESTA - N. 3056/2017 - RIMBORSI SPESE A COMMISSIONE DI SELEZIONE DEL PERSONALE - PI.FIN. U.1.03.02.99.005 (1.RIDETERMINAZIONE RESIDUI IN SEDE DI RENDICONTO FINANZIARIO 2018) (RIF. DELIBERA: Anno 201 ...		3.000,00	-1.144,92	1.015,68	839,40	
			SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COLLEGI COMITATI E COMMISSIONI (COMPRESI COMPENSI AI MEMBRI		9.000,00	-1.144,92	1.015,68	6.839,40	
13-01-2017 (A.R. 2017)	2017.2.1	403.0	ACQUISTO DEL SERVIZIO DI CONNETTIVITA' DATI - ANNO 2017 - PI.FIN. U.1.03.02.19.004 (RIF. DELIBERA: Anno 2016 Tipo DETERMINA Numero 128 Data 22-12-2016 * ESECUTIVA *0)	760 - FASTWEB S.P.A.	34.474,30	0,00	12.444,05	22.030,25	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
13-01-2017 (A.R. 2017)	2017.3.1	403.0	ACQUISTO DEL SERVIZIO DI FONIA FISSA - ANNO 2017 - PI.FIN. U.1.03.02.05.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2016 Tipo DETERMINA Numero 128 Data 22-12-2016 * ESECUTIVA *0)	760 - FASTWEB S.P.A.	10.415,61	0,00	3.424,74	6.990,87	
13-01-2017 (A.R. 2017)	2017.4.1	403.0	ACQUISTO DEL SERVIZIO DI SICUREZZA INFORMATICA - ANNO 2017 - PI.FIN. U.1.03.02.19.006 (RIF. DELIBERA: Anno 2016 Tipo DETERMINA Numero 128 Data 22-12-2016 * ESECUTIVA *0)	760 - FASTWEB S.P.A.	6.061,92	0,00	2.440,00	3.621,92	
			SPESE PER CONTRATTI, UTENZE E SERVIZI ACCESSORI TORINO E ROM A		50.951,83	0,00	18.308,79	32.643,04	
31-12-2017 (A.R. 2017)	2017.193.1	408.0	ONERI DI RISCOSSIONE SU RUOLO COATTIVO CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO ANNO 2015 - PI.FIN. U.1.03.02.03.999 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUTIVA *0)	7365 - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSION E	10.000,00	0,00	4.980,81	5.019,19	
			SPESE TELEFONICHE, TELEGRAFICH E, POSTALI E GENERALI D'AMMINI STRAZIONE		10.000,00	0,00	4.980,81	5.019,19	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	IMPEGNO NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
13-01-2017 (A.R. 2017)	2017.12.1	413.0	SERVIZIO ELABORAZIONE STIPENDI ANNO 2017 - PI.FIN. U.1.03.02.11.008 (RIF. DELIBERA: Anno 2016 Tipo DETERMINA Numero 127 Data 22-12-2016 * ESECUTIVA *0)	899 - ENTI SERVICE S.R.L.	3.008,21	0,00	2.137,81	870,40	
04-05-2017 (A.R. 2017)	2017.98.1	413.0	SERVIZI DI SUPPORTO ALLA MIGRAZIONE DA GOOGLE APPS FOR WORK UNLIMITED AD OFFICE 365 ENTERPRISE 3 - PI.FIN. U.1.03.02.19.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA Numero 33 Data 19-04-2017 * ESECUTIVA *0)	6412 - MICROSYS S.R.L.	13.282,93	0,00	5.551,00	7.731,93	
08-06-2017 (A.R. 2017)	2017.114.1	413.0	SERVIZIO DI SOFTWARE GESTIONALE INTEGRATO - - PI.FIN. U.1.03.02.07.006 (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA Numero 48 Data 07-06-2017 * ESECUTIVA *0)	3572 - MAGGIOLI SPA	63.451,37	0,00	0,00	63.451,37	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
03-08-2017 (A.R. 2017)	2017.142.1	413.0	"SPC CLOUD LOTTO 1" PER SERVIZI DI CLOUD COMPUTING - AFFIDAMENTO ALLA RTI TELECOM/ENTERPRISE SERVICES/POSTE ITALIANE/POSTEL" - PI.FIN. U.1.03.02.19.010 (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA Numero 70 Data 03-08-2017 * ESECUTIVA *0)		209.285,69	0,00	108.040,80	101.244,89	
30-11-2017 (A.R. 2017)	2017.175.1	413.0	SERVIZIO DI SERVICE STIPENDI - ANNO 2018 - PI.FIN. U.1.03.02.11.008 (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA Numero 103 Data 24-11-2017 * ESECUTIVA *0)	899 - ENTI SERVICE S.R.L.	12.846,60	0,00	5.929,20	6.917,40	
			PRESTAZIONI DI SERVIZI RESE DA TERZI		301.874,80	0,00	121.658,81	180.215,99	
		Totali Classificazione 1.03.003.0000			371.826,63	-1.144,92	145.964,09	224.717,62	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

RESIDUI PASSIVI 2018

(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
10-03-2017 (A.R. 2017)	2017.82.1	502.0	IRAP SU COMMISSIONE GARA SERVIZIO SOFTWARE GESTIONALE INTEGRATO - PI.FIN. U.1.02.01.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA Numero 20 Data 06-03-2017 * ESECUTIVA *0)		85,00	0,00	0,00	85,00	
11-07-2017 (A.R. 2017)	2017.134.1	502.0	IRAP SU COMPENSI ADVISORY BOARD DELL'AUTORITA' - PI.FIN. U.1.02.01.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2017 Tipo DETERMINA Numero 60 Data 10-07-2017 * ESECUTIVA *0)		340,00	0,00	0,00	340,00	
			SOMME DA CORRISPONDERE PER IRAP ED ALTRE IMPOSTE E TASSE		425,00	0,00	0,00	425,00	
		Totali Classificazione 1.04.004.0000			425,00	0,00	0,00	425,00	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

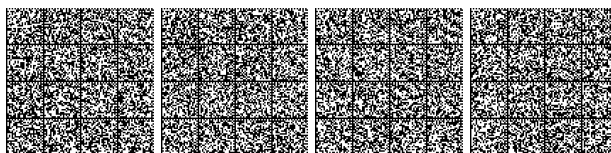
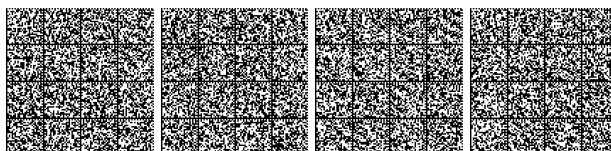
RESIDUI PASSIVI 2018

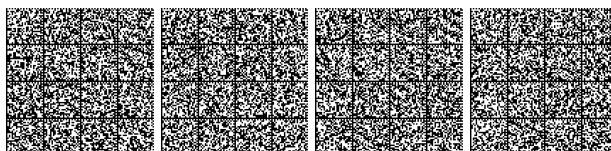
(Ordinati per ANNO RESIDUO,CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2017 (A.R. 2017)	2017.191.1	520.0	SOMME PER SANZIONI IN APPLICAZIONE DELLE NORME A TUTELA DEL DIRITTO DEI PASSEGGERI - DELIBERA NR. 26/2017 PROCEDIMENTO AVVIATO CON DELIBERA NR. 137/2016 - PI.FIN. U.1.04.01.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 ...	628 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00	
31-12-2017 (A.R. 2017)	2017.191.2	520.0	SOMME PER SANZIONI IN APPLICAZIONE DELLE NORME A TUTELA DEL DIRITTO DEI PASSEGGERI - DELIBERA 67/2017 - PROCED. AVVIATO CON DELIBERA N. 107/2017 - PI.FIN. U.1.04.01.01.001 (RIF. DELIBERA: Anno 2015 Tipo DETERMINA Numero 99998 Data 02-01-2015 * ESECUT ...	628 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	600,00	0,00	0,00	600,00	
			RIVERSAMENTO ALLO STATO SANZIONI A TUTELA DIRITTO DEGLI UTENTI		2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	
		Totali Classificazione 1.05.005.0000			2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	
TOTALE ANNO RESIDUO 2017					376.651,63	-1.144,92	145.964,09	229.542,62	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

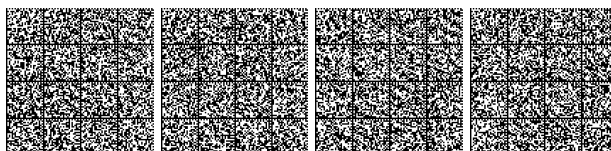
TOTALI RESIDUI PASSIVI 2018

	IMPORTO	VARIAZIONI +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da Pagare
TOTALE ANNO RESIDUO 2016	2.622,15	-239,86	93,30	2.288,99
TOTALE ANNO RESIDUO 2017	376.651,63	-1.144,92	145.964,09	229.542,62
TOTALE COMPETENZA 2018	11.000.503,88	35.970,06	6.420.392,45	4.616.081,49
TOTALE GENERALE	11.379.777,66	34.585,28	6.566.449,84	4.847.913,10

Esercizio 2018 - Elenco variazioni stanziamenti dei capitoli ai sensi dell’art. 36 co. 1 lett. c) del Regolamento concernente la disciplina contabile

LISTA VARIAZIONI DI BILANCIO (ORDINATE PER CAPITOLO)

	CAPITOLO DI ENTRATA		DELIBERA	IMPORTO		NOTE
STORNO	CODICE	DESCRIZIONE		COMPETENZA	CASSA	
1	1.0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Delib. (362) 2018/112/08-11-2018	1.500.000,00(+)		STANZIAMENTO PER RIMBORSI
	1.0			1.500.000,00	0,00	

LISTA VARIAZIONI DI BILANCIO (ORDINATE PER CAPITOLO)

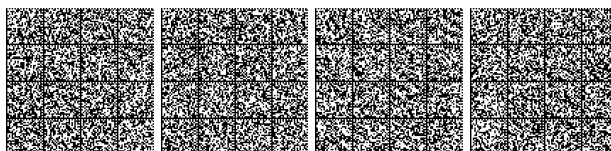
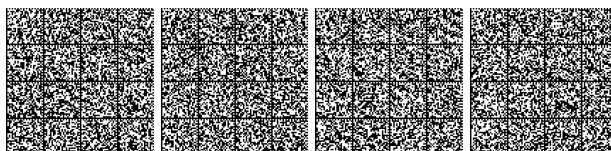
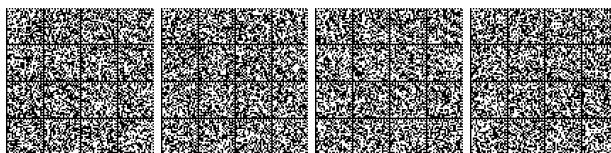
	CAPITOLO DI SPESA		DELIBERA	IMPORTO		NOTE
STORNO	CODICE	DESCRIZIONE		COMPETENZA	CASSA	
1	511.0	RIMBORSI AD ENTI E PRIVATI	Delib. (362) 2018/112/08-11-2018	1.500.000,00(+)		STANZIAMENTO PER RIMBORSI
2	511.0	RIMBORSI AD ENTI E PRIVATI	Delib. (362) 2018/112/08-11-2018		1.500.000,00(+)	STANZIAMENTO PER RIMBORSI
	511.0			1.500.000,00	1.500.000,00	

	Competenza	Cassa
TOTALE SPESA	*1.500.000,00*	*1.500.000,00*
TOTALE ENTRATA	*1.500.000,00*	*0,00*

Prospetti allegati di cui all'art. 36 comma 2 del Regolamento concernente la disciplina contabile

- Prelevamenti dal fondo di riserva: nell'esercizio 2018 non è stato effettuato alcun prelevamento dal fondo di riserva

- Movimenti relativi al fondo indennità fine rapporto:

Consistenza al 31/12/2017	Incrementi esercizio 2018	Pagamenti esercizio 2018	Consistenza al 31/12/2018
€ 1.490.000,00	€ 916.424,63	€ 26.424,63	€ 2.380.000,00

La consistenza del fondo al 31 dicembre 2018 risulta quale quota parte dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2018 che viene opportunamente vincolata.

Vincoli avanzo di amministrazione

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - VINCOLI	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo Indennità Fine Rapporto	2.380.000,00
Fondo rischi ed oneri	17.305.000,00
Accantonamento restituzione somme di cui all'art. 37, comma 6, lettera a) del decreto legge n. 201/2011	193.791,00
Accantonamento somme incassate a titolo di sanzione ai sensi del D.Lgs. 112/2015	754.000,00
Fondi non vincolati	1.300.826,56
TOTALE AVANZO 2018	**21.933.617,56**

ALLEGATO *B*

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2018 Allegato di cui all'articolo 37 del Regolamento concernente la disciplina contabile				
ATTIVITA'	**CONSISTENZA INIZIALE**	**AUMENTI**	**DIMINUZIONI**	**CONSISTENZA FINALE**
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	320.632,69	29.204,78	9.108,60	340.728,87
Materiale bibliografico	-	-	-	-
Automezzi e altri mezzi di trsaporto	-	-	-	-
Totali parziali	**320.632,69**	**29.204,78**	**9.108,60**	**340.728,87**
Residui attivi	343.817,71	23.859.211,64	23.958.777,10	244.252,25
Fondo di cassa	20.195.048,61	24.063.665,49	17.721.435,69	26.537.278,41
- di cui fondo T.F.R./I.F.R.	*1.490.000,00*	*916.424,63*	*26.424,63*	*2.380.000,00*
Totali attività	**20.859.499,01**	**47.952.081,91**	**41.689.321,39**	**27.122.259,53**
PASSIVITA'	**CONSISTENZA INIZIALE**	**AUMENTI**	**DIMINUZIONI**	**CONSISTENZA FINALE**
Residui passivi	3.749.408,84	19.634.206,32	18.535.702,06	4.847.913,10
Debiti verso personale per T.F.R/I.F.R.	1.490.000,00	916.424,63	26.424,63	2.380.000,00
Totali parziali	**5.239.408,84**	**20.550.630,95**	**18.562.126,69**	**7.227.913,10**
Patrimonio netto risultante	15.620.090,17	27.401.450,96	23.127.194,70	19.894.346,43
Totali passività	**20.859.499,01**	**47.952.081,91**	**41.689.321,39**	**27.122.259,53**

Variazione patrimoniale netta 4.274.256,26

ALLEGATO *C*

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2018		
	PARZIALI	**TOTALI**
Entrate di competenza accertate	23.859.211,64	
Spese di competenza impegnate	19.634.206,32	
Totale Gestione dl Bilancio		**4.225.005,32**
Variazione dei residui		
Aumenti	104.888,39	
Diminuzione	-	
Differenza residui attivi		**104.888,39**
Aumenti	-	
Diminuzione	814.266,37	
Differenza residui passivi	**-**	**814.266,37**
Variazioni patrimoniali		
Aumenti	29.204,78	
Diminuzione	9.108,60	
Differenza attivo patrimoniale		**20.096,18**
Aumenti	916.424,63	
Diminuzione	26.424,63	
Differenza passivo patrimoniale		**890.000,00**

Variazione patrimoniale netta 4.274.256,26

ALLEGATO *D*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO FINANZIARIO 2018

Sommario

1. PREMESSA

La presente Relazione illustra i principali risultati del rendiconto finanziario dell'anno 2018 raffrontando gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione del 2018 rispetto ai dati di consuntivo.

Al rendiconto finanziario sono allegati i seguenti documenti:

- il risultato finanziario della gestione del bilancio pari al fondo di cassa alla fine dell'esercizio, determinato dal fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, dalle riscossioni e dai pagamenti intervenuti nell'esercizio;
- il risultato amministrativo (avanzo o disavanzo di amministrazione), determinato dal fondo di cassa finale, dalle somme rimaste da riscuotere e da pagare, per competenza e residui alla fine dell'esercizio;
- il risultato della gestione di competenza;
- le variazioni apportate nel corso dell'esercizio agli stanziamenti dei capitoli, classificate a seconda che derivino da provvedimenti emanati in conseguenza di leggi generali, disposizioni particolari o da prelevamenti dal fondo di riserva o da storni da capitolo a capitolo;
- l'elenco dei residui attivi e passivi;
- i movimenti contabili relativi ai prelevamenti dal fondo di riserva;
- i movimenti relativi al fondo per l'indennità di fine rapporto;
- la rappresentazione delle quote di avanzo di amministrazione vincolato.

Inoltre la presente relazione comprende il Piano degli indicatori, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 del d.lgs. n. 91/2011.

L'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito Autorità) è stata istituita nel 2011 e si è costituita con l'insediamento del Consiglio a Torino il 17 settembre 2013.

Il Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modifiche ed integrazioni, (da ora "Legge istitutiva") all'art. 37, comma 1, dispone che: *"La sede dell'Autorità è individuata in un immobile di proprietà pubblica nella città di Torino, laddove idoneo e disponibile, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, entro il termine del 31 dicembre 2013"*.

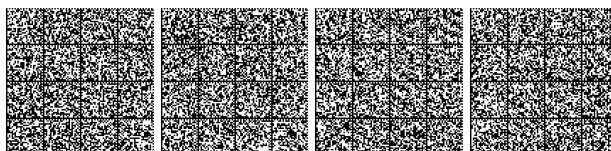
Il 15 dicembre 2017, con Delibera n. 144/2017, il Consiglio dell'Autorità ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2018 e il bilancio pluriennale 2018 – 2020. Le previsioni di spesa furono stimate tenendo conto del programma originario di implementazione dell'organico.

Nella Relazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2018 si enunciava l'intenzione, a seguito della conclusione delle procedure di selezione avviate con delibera n. 74/2015 del 10 settembre 2015, di procedere all'immissione nel ruolo dell'Autorità di tutti i Funzionari ed Operativi risultanti vincitori della selezione, con l'obiettivo di impiegare al 31 dicembre 2018 nr. 89 unità di personale di ruolo (9 dirigenti, 66 Funzionari e 14 operativi). Tale previsione è stata pressoché rispettata in quanto al termine dell'esercizio risultano presenti nei ruoli a tempo indeterminato dell'Autorità nr. 86 unità di personale di ruolo, tenuto conto delle dimissioni di nr. 2 funzionari intervenute nel corso del 2018.

Inoltre, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018 erano previste altre assunzioni di personale e l'individuazione di ulteriori unità di esperti o di diretta collaborazione che, anche a causa del perdurare dell'incertezza derivante dal contenzioso sul contributo per il funzionamento, non è stato possibile attuare se non in minima parte.

Al 31 dicembre 2018 il personale dipendente dell'Autorità ammontava, oltre al Segretario generale assunto con contratto a tempo determinato con decorrenza 1 ottobre 2015 e il cui incarico è stato rinnovato nel corso del 2018 fino al 30 settembre 2021, a nr. 86 unità a tempo indeterminato, cui si aggiungono 5 dipendenti con contratto a tempo determinato e 5 esperti, tutti ex art. 2 comma 30 della legge n.481/95.

Si ricorda che la pianta organica dell'Autorità, stabilita in 80 unità secondo quanto previsto dall'originaria formulazione dell'art. 37, comma 6, lettera *b – bis*) della Legge istitutiva, è stata successivamente elevata a 90 unità, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, recante disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni (UE) n. 181/2011 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus[1]. Inoltre l'art. 16 comma 1 bis del decreto legge 109/2018 ha previsto l'ampliamento della pianta organica dell'Autorità, mediante l'assegnazione di ulteriori trenta unità di ruolo, da reclutarsi mediante procedure concorsuali unitarie tra Autorità amministrative indipendenti o scorrimento di graduatorie in corso di validità. Tale reclutamento è previsto nel corso dell'esercizio 2019. A ciò si aggiunga che, secondo il disposto dell'art. 2, comma 30 della legge 14 novembre 1995, n. 481, ciascuna Autorità può assumere, in numero non superiore alle 60 unità, dipendenti a tempo

[1] L'Autorità, con l'approvazione della delibera n. 82 del 4 dicembre 2014, ha provveduto conseguentemente a rideterminare la pianta organica aggiornandola nel rispetto della nuova previsione di legge.

determinato[2]. A tal riguardo con delibera n. 82/2018 del 2 agosto 2018 è stata avviata la *Procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato, per la durata di ventiquattro mesi, prorogabile per ulteriori dodici mesi, di n. 18 unità di personale nelle qualifiche di funzionario (n. 12 unità), operativo (n. 4 unità) e operativo (n. 2 unità appartenenti alle categorie protette di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili")*. La procedura è tuttora in corso e l'assunzione delle nuove unità di personale è prevista a partire dalla seconda metà dell'esercizio 2019. Infine, all'atto di predisposizione della presente Relazione, sono in corso le prove di concorso di cui alla delibera n. 59/2018 del 30 maggio 2018 avente ad oggetto: *Procedura per il reclutamento mediante concorso pubblico per titoli ed esami, riservato alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", articoli 1 e 18, per il reclutamento di n. 4 unità di personale di ruolo dell'Autorità di regolazione dei trasporti da assumere a tempo indeterminato nella qualifica di Funzionario - Livello Funzionario III, cod. FIII7.*

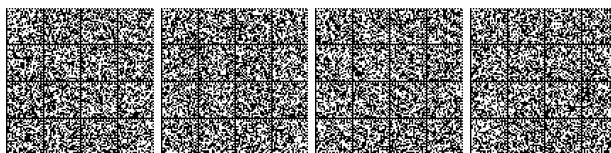
Le argomentazioni di cui sopra spiegano perché il Rendiconto finanziario dell'esercizio 2018 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 21.933.617,56, di cui € 4.225.005,32 costituito dal risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2018, € 919.154,76 quale risultato della gestione conto residui, € 14.890.000,00 derivante dal risultato di amministrazione vincolato 2017 ed € 1.899.457,48 quale avanzo di amministrazione 2017 non vincolato.

2. APPLICAZIONE DISPOSIZIONI D.L. n. 90/2014

Oltre a quanto già descritto a riguardo della previsione in tema di procedure concorsuali anche le disposizioni contenute all'articolo 22 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n.114 (di seguito D.L. n. 90/2014), hanno inciso in modo significativo sullo sviluppo organizzativo dell'Autorità.

2.1. Riduzione in misura non inferiore al 20% del trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale (art. 22, comma 5 del D.L. n. 90/2014).

In relazione all'art. 22, comma 5, del D.L. n. 90/2014, che impone alle Autorità indipendenti di ridurre in misura non inferiore al 20% il trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale, nel corso dell'esercizio 2015 sono state adottate le seguenti decisioni

[2] L'art. 2, comma 30 recita: "*Ciascuna autorità può assumere, in numero non superiore a sessanta unità, dipendenti con contratto a tempo determinato di durata non superiore a due anni …*"..

che hanno definito alcune voci che, secondo quanto già delineato con il Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale, compongono il trattamento accessorio del personale dell'Autorità:

- **Premio di risultato:** con delibera n. 35 bis del 23 aprile 2015 il Consiglio dell'Autorità ha modificato l'art. 38 comma 4 del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale fissando la misura massima del premio di risultato nel 15% (originariamente previsto al 20%) e da ultimo modificato al 16% con delibera n. 54/2017 del 6 aprile 2017, con una riduzione pari al 20% rispetto a quanto inizialmente stabilito. Si segnala che, all'atto della sottoscrizione dell'*Accordo sull'individuazione dei parametri per l'attribuzione dei passaggi di livello stipendiale – biennio 2017/2018 e premio di risultato biennio 2019/2020* avvenuta in data 25 febbraio 2019, il premio di risultato per il biennio 2019/2020 è stato stabilito nella percentuale del 13,75%, con una riduzione pari al 31,25% rispetto a quanto inizialmente stabilito;
- **Straordinario:** con delibera n. 59 del 31 luglio 2015, il Consiglio dell'Autorità ha disciplinato la materia degli straordinari tenendo conto delle limitazioni imposte dall'art. 22 comma 5 del D.L. n. 90/2014. Tale previsione è stata confermata anche per l'anno 2018 in sede di Accordo con le Organizzazioni Sindacali del 29 marzo 2018 sul "Lavoro Straordinario e sulla Banca delle ore – Anni 2018-2019" che, analogamente a quanto già previsto per gli anni precedenti, ha individuato in 200 ore - anziché in 250 ore - il limite massimo annuo per ciascun dipendente e comunque nel numero di ore strettamente necessario a fronteggiare i carichi di lavoro;

2.2. Indennità di funzione: prevista, ai sensi dell'art. 37 comma 5 lettera c) del vigente Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale, in favore di un unico funzionario chiamato ad assumere un incarico di diretta collaborazione, per un importo complessivo annuo di € 2.932,32 che assorbe la corresponsione del lavoro straordinario.

2.3. Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, commi 6 e 9, lettera f), del D.L. n. 90/2014

I commi 6 e 9, lettera f), del D.L. n. 90/2014, impongono alle Autorità indipendenti, a decorrere dal 1.10.2014, di ridurre, in misura non inferiore al 50% rispetto a quella

complessivamente sostenuta nell'anno precedente, la spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e quella per gli organi collegiali non previsti dalla legge e comunque entro il 2% della spesa complessiva. Tale tipologia di spesa ammonta per l'esercizio 2018 ad € 129,00 e si riferisce al rimborso spese per incarico di supporto in materia di analisi dell'impatto della regolazione.

Pertanto la spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e quella per gli organi collegiali non previsti dalla legge risulta pari allo 0,000657% circa del totale della spesa complessiva. Al riguardo, si evidenzia che l'Autorità è stata costituita il 17.9.2013 e che pertanto il 2013 non può essere considerato a tutti gli effetti come base di riferimento per il contenimento della spesa.

Per quanto riguarda gli organi collegiali non previsti dalla legge, l'unico organo costituito risulta l'Advisory Board (prima istituito con delibera del Consiglio n. 39-bis del 6 giugno 2014 e nuovamente istituito con delibera del Consiglio n. 74/2017 del 31 maggio 2017), con funzioni consultive del Consiglio dell'Autorità. Ai componenti dell'Advisory Board, è riconosciuto il rimborso delle spese eventualmente sostenute per viaggio, vitto e pernottamento, funzionali all'espletamento dell'incarico, debitamente documentate, per un ammontare annuo non eccedente il limite di € 5.000,00; ai soli componenti che svolgono funzioni di coordinamento è ulteriormente riconosciuto un compenso individuale omnicomprensivo lordo annuale di € 4.000,00.

2.4. Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 7 del D.L. n. 90/2014

In relazione all'art. 22, comma 7, del D.L. n. 90/2014, che impone alle Autorità indipendenti di gestire i servizi strumentali in forma unitaria, mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di uffici comuni ad almeno due organismi ed entro il 31.12.2014, le Autorità indipendenti avrebbero dovuto provvedere in tal senso per almeno tre dei seguenti servizi: affari generali, servizi finanziari e contabili, acquisti e appalti, amministrazione del personale, gestione del patrimonio, servizi tecnici e logistici, sistemi informativi ed informatici. Al riguardo si ricorda quanto segue:

- l'Autorità ha sede a Torino dove non sono presenti altre Autorità indipendenti;
- nel corso del 2014 l'Autorità ha avviato le proprie attività istituzionali presso la sede di Torino e gli uffici in Roma perseguendo il maggior numero possibile di sinergie con enti

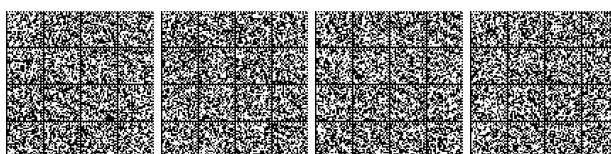
pubblici del territorio al fine di contenere al massimo le proprie spese di funzionamento. In particolare, sin dalla propria costituzione, ha attivato una convenzione con il Politecnico di Torino per la condivisione dei seguenti tre servizi:

a) gestione del patrimonio;
b) servizi tecnici e logistici;
c) sistemi informativi e informatici.

Parimenti per l'ufficio di Roma è stata stipulata una convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per i seguenti servizi:

d) gestione del patrimonio;
e) servizi tecnici e logistici.

- nel corso del mese di ottobre 2015 sono pervenute le disponibilità da parte dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (oggi Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) e dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali di accogliere le richieste formulate il 22 giugno 2015 e il 2 ottobre 2015 dal Presidente dell'Autorità di regolazione dei trasporti di aderire alla Convenzione per la gestione dei servizi strumentali, stipulata a dicembre 2014 tra le suddette Autorità, adesione che si è conseguentemente formalizzata in data 10 dicembre 2015. Durante l'esercizio 2018 sono stati disposti, a fronte di procedura congiunta con altre Autorità amministrative indipendenti, i seguenti affidamenti:
    - acquisizione della polizza di assicurazione sanitaria per malattia, infortunio e parto a favore del personale con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e con il Garante per la protezione dei dati personali[3]
    - servizi inerenti le coperture assicurative di beni e attività istituzionali con l'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni e il Garante per la protezione dei dati personali[4]
- in relazione all'obbligo di conseguire un risparmio di spesa complessivo pari al 10% entro l'esercizio 2015, tale disposizione non risulta applicabile all'Autorità di regolazione dei trasporti, in quanto sia il 2015 sia gli anni successivi (compreso il 2018) devono essere considerati esercizi non ancora a pieno regime e caratterizzati da una fase di

[3] Determina n. 61 del 29/06/2018
[4] Determina n. 62 del 29/06/2018

dinamica espansiva della spesa strutturale, per i motivi esposti nei punti precedenti e in altri della presente relazione.

2.5. Rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 22, commi 8 e 9 del D.L. n. 90/2014

In relazione all’art. 22, comma 8 lett. a) del D.L. n. 90/2014, che consente alle Autorità indipendenti di poter ricorrere alle Convenzioni Quadro di cui alla Legge 488/1999 e alla Legge 388/2000 e obbliga ad utilizzare i parametri di prezzo – qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, l’Autorità, quando se ne è rappresentata la necessità, si è avvalsa di tale facoltà aderendo nel corso dell’esercizio 2018 alle apposite Convenzioni quadro per la fornitura dei servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on line[5], dei servizi di posta elettronica, directory share e siti “Microsoft Office 365 enterprise 3[6], del noleggio di nr. 2 macchine multifunzione per gli uffici di Roma[7], del servizio di fonia fissa e annesso servizio gestione e manutenzione delle apparecchiature elettroniche[8] e, infine, del servizio di fonia mobile[9]. L’importo totale impegnato, anche sugli esercizi sucessivi, ammonta a complessivi € 536.135,46.

Con riferimento al successivo comma 9, l’Autorità, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ha fatto ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all’art. 328 comma 1 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per nr. 28 affidamenti di importo complessivo pari ad € 133.240,47 e alla centrale di committenza regionale SCR Piemonte per nr. 3 affidamenti di importo complessivo pari ad € 31.668,66.

2.6. Rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 22, comma 9 lettere da a) a e) del D.L. n. 90/2014

In relazione ai vincoli previsti dal comma 9 dell’art. 22 del D.L. n. 90/2014, che impongono alle Autorità indipendenti di contenere le spese di funzionamento, l’Autorità:

- in sede costitutiva ha sottoscritto un accordo quadro e un addendum con il Politecnico di Torino, istituzione universitaria pubblica, che prevede l’uso gratuito dei

[5] Determina n. 10 del 26/01/2018
[6] Determina n. 21 del 02/03/2018
[7] Determina n. 74 del 27/07/2018
[8] Determina n. 116 del 28/11/2018
[9] Determina n. 124 del 14/12/2018

locali di Via Nizza 230 da adibire a propria sede, con il solo rimborso degli oneri di gestione e delle utenze attive e di riqualificazione funzionale degli spazi;

- ha sottoscritto una convenzione con il Ministero Economie e Finanze per l'uso gratuito dei locali in Piazza Mastai 11, per i propri uffici di Roma;
- ha sottoscritto una convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per il solo rimborso degli oneri di gestione e delle utenze attive dei locali di Piazza Mastai 11 in Roma;
- la spesa sostenuta nell'anno 2018 per la gestione degli uffici di Roma è stata pari a € 2.563.656,25. Detta spesa comprende anche la spesa finalizzata per l'acquisto di beni mobili ed attrezzature informatiche che deve essere considerata quale spesa non ricorrente ammontante ad € 10.349,49. In dettaglio sono state sostenute le seguenti spese:

▪ Personale	€	2.452.573,44
▪ Convenzione Agenzia Dogane e Monopoli	€	100.000,00
▪ Servizi vari	€	733,32
▪ Beni mobili e apparecchiature informatiche	€	10.349,49

L'incidenza percentuale della spesa per la gestione degli uffici di Roma sulla spesa complessiva ammonta al 13,06% della spesa complessiva.

Se a tale spesa si sommano le spese di missione e trasferta per € 238.675,37 e quelle di rappresentanza per € 7.823,60 il totale complessivo ammonta ad € 2.810.155,22 ed è pari al 14,31% della spesa complessiva, dunque nei limiti della soglia del 20% prevista dalla richiamata norma.

Entrambe le percentuali di cui sopra sono destinate a diminuire ancora nel corso dei prossimi esercizi finanziari in considerazione della strutturazione dei costi del personale presso la sede di Torino.

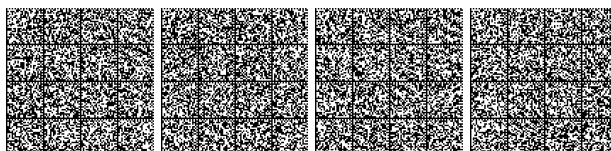
3. ENTRATE DELL'ESERCIZIO 2018

3.1. Trasferimenti

L'Autorità ha iscritto un capitolo riguardante le entrate proprie derivanti dall'applicazione del meccanismo previsto dall'art. 37 comma 6, lett. b) della Legge istitutiva in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità, per un importo di € 17.440.000,00.

Con D.P.C.M. 15 gennaio 2018 è stata approvata, ai fini dell'esecutività, la delibera del Consiglio dell'Autorità n. 145/2017 del 15 dicembre 2017, con la quale è stato stabilito che il contributo dovuto dai soggetti tenuti al versamento è nella misura dello 0,6 per mille del valore del fatturato. Il termine di pagamento dei primi due terzi dell'importo del contributo è stato fissato entro e non oltre il 30 aprile 2018, mentre per il restante terzo è stato fissato al 31 ottobre 2018.

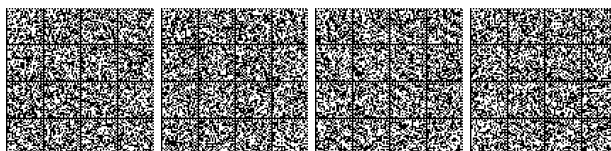
Si registrano accertamenti di importo pari ad € 18.226.333,44 rispetto a quanto prudenzialmente stimato in entrata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018, con un differenziale ammontante ad € 786.333,44.

Su tale entrata è in essere un rilevante contenzioso con i soggetti tenuti al versamento del contributo per effetto dell'ordinanza del TAR Piemonte n. 1746 del 2015 con la quale è stata sollevata questione di legittimità costituzionale dell'art. 37, comma 6, lettera b) della Legge istitutiva. La norma, come noto, è censurata "nella parte in cui attribuisce all'Autorità un potere di determinazione di una prestazione patrimoniale imposta senza individuare i necessari presupposti dell'imposizione", per violazione degli articoli 3, 23, 41 e 97 della Costituzione. Con sentenza n. 69/2017 del 22 febbraio 2017, depositata il 7 aprile 2017, la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale. In sintesi, con riferimento all'art. 23 Cost. e alla individuazione dei soggetti obbligati al versamento del contributo, la Corte Costituzionale ha chiarito che l'art. 37, comma 6, lett. b) della Legge istitutiva *"fa riferimento ai «gestori delle infrastrutture e dei servizi regolati», ossia a coloro nei confronti dei quali l'ART abbia effettivamente posto in essere le attività (specificate al comma 3 dell'art. 37) attraverso le quali esercita le proprie competenze (enumerate dal comma 2 del medesimo articolo). Dunque, la platea degli obbligati non è individuata, come ritiene il rimettente, dal mero riferimento a un'ampia, quanto indefinita, nozione di "mercato dei trasporti" (e dei "servizi accessori"); al contrario, deve ritenersi che includa solo coloro che svolgono attività nei confronti delle quali l'ART ha concretamente esercitato le*

proprie funzioni regolatorie istituzionali". Con riferimento agli artt. 3, 41 e 97 Cost., la Corte Costituzionale ha poi affermato che *"la platea degli obbligati deve intendersi accomunata dall'essere in concreto assoggettati all'attività regolativa dell'ART".* Conseguentemente, al fine di delineare il perimetro della propria attività regolatoria secondo quanto statuito dalla sentenza n. 69/2017, l'Autorità ha approvato la delibera n. 75/2017 del 31 maggio 2017 di ricognizione delle proprie competenze e degli ambiti interessati dalle attività poste in essere.

Successivamente alla sentenza della Corte Costituzionale, sono pervenuti i primi pronunciamenti del giudice amministrativo di I grado. In particolare, con sentenza n. 539/2017 il TAR Piemonte ha accolto il ricorso della Federazione Autotrasportatori Italiani ritenendo non assoggettati al versamento del contributo per il funzionamento dell'Autorità riferito all'anno 2017 gli operatori del trasporto merci su strada. La sentenza citata è stata oggetto di ricorso in appello presso il Consiglio di Stato presentato dall'Avvocatura Generale dello Stato per conto dell'Autorità. L'udienza è in attesa di fissazione.

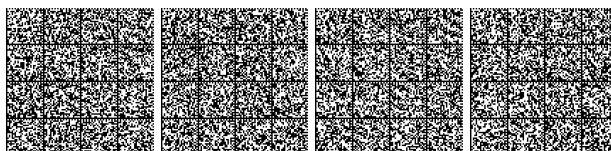
Con la sentenza n. 287/2018 il TAR ha accolto il ricorso proposto da CONFETRA - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, FEDESPEDI – Federazione nazionale delle imprese di spedizioni internazionali, FEDIT - Federazione Italiana Trasportatori, ASSOLOGISTICA – Associazione Italiana Imprese di logistica, magazzini generali e frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali, TRASPORTOUNITO – FIAP, JAS – Jet Air Service s.p.a., RHENUS LOGISTICS s.p.a., ANITA - Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici, FERCAM s.p.a., Associazione nazionale delle Cooperative di servizi – LEGACOOP SERVIZI, CFT società cooperativa, TRANSCOOP società cooperativa, per l'annullamento delle deliberazioni n. 78/2014 (contributo anno 2015) e n. 94/2015 (contributo anno 2016) nella parte in cui l'Autorità individua tra gli obbligati al versamento del contributo i "*servizi di trasporto merci su strada*" e i "*servizi logistici ed accessori ai settori dei trasporti*".

Con la sentenza n. 289/2018 il TAR ha accolto il ricorso proposto da Fata Logistic Systems s.p.a., società operatrice del trasporto merci su strada, per l'annullamento della deliberazione n. 78/2014 (contributo anno 2015).

Le sentenze nn. 287/2018 e 289/2018 sono di pressoché identico contenuto. Il TAR Piemonte ha accolto i ricorsi presentati, così annullando le delibere n. 78/2014 e 94/2015 nella parte in cui l'Autorità individua tra gli obbligati al versamento del contributo i "*servizi di trasporto merci su strada*" e i "*servizi logistici ed accessori ai settori dei trasporti,* muovendo "*da quanto affermato*

dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 69/2017, pronunciata sull'ordinanza n. 1746 del 17 dicembre 2015, con cui questo TAR ha sottoposto al Giudice delle leggi la questione di legittimità costituzionale dell'art. 37 co. 6 lett. b) del d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni in l. n. 214/2011, e successive modificazioni, in relazione agli artt. 3, 23, 41 e 97 della Costituzione". Secondo il giudice amministrativo "*Le indicazioni contenute nella sentenza della Corte Costituzionale consentono di definire agevolmente il ricorso in esame*" per cui, previo richiamo della sentenza della Corte Costituzionale n. 69/2017 dove si legge che *"la platea degli obbligati (al versamento del contributo) … deve ritenersi che includa solo coloro che svolgono attività nei confronti delle quali l'ART ha concretamente esercitato le proprie funzioni regolatorie istituzionali…"* e che "*la platea degli obbligati deve intendersi accomunata dall'essere in concreto assoggettati all'attività regolativa dell'ART*", il TAR conclude, attraverso un'interpretazione letterale della sentenza della Corte Costituzionale, nel senso che "*l'obbligo di pagamento del contributo riguarda solo i soggetti che svolgono attività che siano già state assoggettate all'esercizio delle funzioni regolatorie affidate all'Autorità. L'individuazione di tali soggetti dipende dunque da un dato concreto e non dalla circostanza (teorica e quindi di per sé opinabile) che l'ART possa intervenire nel settore in cui operano*".

Il TAR, pur dando atto della "*copiosa documentazione depositata in giudizio*" non ha rinvenuto alcun atto regolatorio che abbia come destinatarie della regolazione le imprese del settore cui appartengono le ricorrenti.

Con successive sentenze nn. 511/2018, 539/2018, 631/2018, 672/2018, 673/2018, 674/2018, 675/2018, 713/2018, 714/2018, 715/2018, 716/2018, 717/2018, 718/2018, 719/2018, 720/2018, 1157/2018, 1159/2018, 1160/2018, 1240/2018 il TAR, sulla scorta delle motivazioni delle citate sentenze nel settore dell'autotrasporto e della logistica, ha annullato le deliberazioni relative al contributo dell'Autorità per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 nella parte in cui individua tra gli obbligati al versamento del contributo gli operatori del trasporto merci su strada e di logistica. Tutte le citate sentenze sono state impugnate dinanzi al Consiglio di Stato.

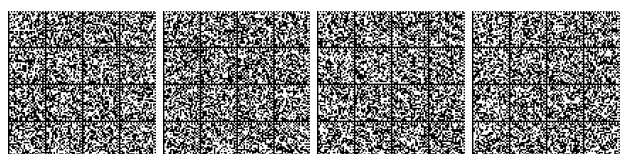
Con sentenze n. 288/2018 e 513/2018 il TAR Piemonte ha poi accolto il ricorso presentato da Venezia Terminal Passeggeri S.p.A., La Spezia Container Terminal S.p.A., Medcenter Container Terminal S.p.A., Porto Industriale Cagliari S.p.A., Assiterminal - Associazione Italiana Terminalisti Portuali, per l'annullamento della deliberazione n. 78/2014 (contributo anno 2015) e n. 139/2016

(contributo anno 2017) nella parte in cui l'Autorità individua tra gli obbligati al versamento del contributo i terminalisti portuali.

Le sentenze citate evidenziano che l'Autorità sarebbe intervenuta in materia di infrastrutture portuali a partire dal 2017 e, in particolare, viene citata la delibera n. 156/2017 avente ad oggetto "Procedimento avviato con delibera n. 40/2017 - Indizione consultazione pubblica su "Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione" e proroga del termine di conclusione del procedimento" che, a sua volta, richiama la delibera n. 40 del 16/3/2017 con la quale è stato disposto l'avvio del procedimento avente ad oggetto "Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali" e le delibere nn. 130, 131 e 132 del 2017 con le quali si sono conclusi i procedimenti specifici di verifica delle condizioni di accesso alle infrastrutture dei porti, rispettivamente, di Livorno, di Civitavecchia e di Genova, nell'ambito dei quali sono "emersi profili meritevoli di regolazione dell'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali". Il TAR Piemonte, pertanto, rilevando che quantomeno negli anni 2014, 2015,2016 l'Autorità non avrebbe esercitato le proprie funzioni regolatorie istituzionali nel settore dei terminalisti portuali, ha concluso accogliendo il ricorso in riferimento all'annullamento delle delibere 78/2014 e 139/2016.

In ordine alle società operanti nel settore della logistica integrata, con sentenze nn. 392/2018, 393/2018, 1195/2018 e 1196/2018 il TAR, su ricorso tra gli altri di DHL e UPS, ha annullato le deliberazioni relative al contributo dell'Autorità per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018.

Nello specifico il TAR ha rilevato che "*…nella difesa dell'ART non si rinviene la menzione di alcun atto di concreta regolazione che abbia come destinatari i soggetti ricorrenti; né la partecipazione a consultazioni pubbliche preliminari alla regolazione in qualità di stake holders trasforma questi soggetti in regolati*".

In merito all'assoggettamento a contributo dei vettori aerei, il TAR, con sentenze nn. 455/2018, 456(2018, 457/2018, 458/2018, 505/2018, 506/2018, 507/2018, 508/2018, 509/2018, 510/2018, 518/2018, 519/2018, 520/2018, 521/2018, 547/2018, 554/2018, 824/2018, 825/2018, 826/2018, 827/2018, 828/2018, 830/2018, 1156/2018, su ricorso dei vettori aerei, ha annullato le deliberazioni relative al contributo dell'Autorità per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

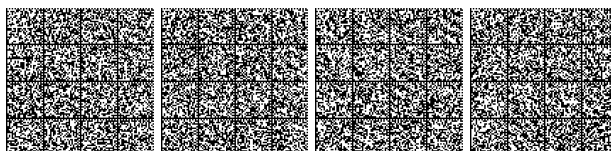
In particolare nelle motivazioni delle prime sentenze poi riprese da quelle successive il TAR Piemonte ha affermato che "*In realtà, però, tale provvedimento* [delibera 64/2014] *riguarda, non i vettori aerei, ma i gestori delle infrastrutture aeroportuali, in quanto definisce il procedimento di*

determinazione dei diritti aeroportuali, ossia degli oneri economici dovuti dalle compagnie aeree alla società di gestione degli aeroporti per poter usufruire delle strutture aeroportuali (diritti di approdo e di partenza degli aeromobili, diritto per il ricovero o la sosta allo scoperto degli aeromobili e diritto per l'imbarco dei passeggeri), e la cui riscossione consente alla società di gestione dell'aeroporto di recuperare il costo delle infrastrutture e dei servizi connessi all'esercizio degli aerei e alle operazioni relative ai passeggeri e alle merci, che la società di gestione mette a disposizione delle compagnie.

La medesima considerazione, peraltro, vale anche per le altre delibere analoghe citate dalla difesa dell'Autorità, dal momento che l'unica attività concretamente regolata da tali provvedimenti, concernenti la determinazione dei diritti aeroportuali, è quella del gestore dell'infrastruttura aeroportuale, e non dei vettori aerei; …".

Pertanto, il TAR Piemonte ha ritenuto i vettori aerei estranei alla regolazione dell'Autorità. Tali sentenze sono state impugnate dinanzi al Consiglio di Stato.

In ordine alle imprese operanti nel trasporto pubblico locale e nel noleggio con conducente, un gruppo di pronunce, pubblicate il 28 novembre 2018, sono state favorevoli per l'Autorità. Specificamente, con sentenze nn. 1280/2018, 1281/2018 e 1290/2018, è stata sostanzialmente confermata la legittimità dei provvedimenti.

In particolare, paiono di particolare interesse alcuni passaggi delle decisioni:

- il profilo concernente la qualificazione dei poteri esercitati nell'ambito della tutela dei passeggeri, laddove il TAR ritiene che essa "[…] si ascriva a pieno titolo ad una funzione lato sensu regolatoria, ed anzi ad una funzione regolatoria "forte", posto che implica un potere sanzionatorio. Non ha pregio la distinzione proposta dalla parte ricorrente tra attività regolatoria "in senso stretto" (volta a rimediare a criticità e asimmetrie proprie del mercato di riferimento), la quale darebbe titolo all'imposizione del contributo, e attività regolatoria "in senso lato" (richieste di informazioni; adozione di pareri; atti di irrogazione delle sanzioni; atti propedeutici o strumentali all'irrogazione delle sanzioni) che invece non darebbe titolo alla contribuzione; si tratta, osserva il collegio, di una tesi priva di fondamento giuridico dal momento che, secondo i principi affermati dalla Corte Costituzionale, sono soggette a contribuzione tutte le imprese operanti in settori nei quali l'ART abbia concretamente esercitato le proprie prerogative istituzionali, tra le quali rientrano non soltanto quelle dirette a regolamentare l'accesso ai mercati di riferimento e a stabilire i criteri

di erogazione dei relativi servizi, ma anche quelle meramente prodromiche a tali attività (come l'acquisizione di informazioni, lo svolgimento di ispezioni, l'esame di reclami e segnalazioni, la redazione di pareri), nonché quelle di irrogazione di sanzioni nei casi previsti dalla legge. Inoltre, enfatizzando (in linea con le difese) quanto disposto dall'art. 3 co. 8 del d.lgs. n. 169/2014 il TAR Piemonte ha affermato quanto segue: "Il legislatore ha in sostanza dato per assunto che sia intervenuto un allargamento delle competenze dell'Autorità con necessario ampliamento di organico da finanziarsi con la connessa espansione della platea degli obbligati i quali, ferma l'entità del contributo già dovuto dai preesistenti soggetti regolati, verranno a loro volta a contribuire al funzionamento dell'Autorità";

- il rigetto delle censure in merito alla […] disparità di trattamento sia rispetto alle imprese operanti del settore dell'autotrasporto merci e della logistica, le quali beneficiano di un'aliquota ridotta dello 0,2 per mille (rispetto a quella ordinaria dello 0,4 per mille a carico della parte ricorrente), sia rispetto alle imprese operanti nel trasporto aereo, le quali beneficerebbero di meccanismi contributivi di agevolazione". Al riguardo il TAR ha sottolineato che "[…] la relativa decisione è stata congruamente motivata dall'Autorità nella delibera impugnata "in considerazione del grado inferiore di esigenza regolatoria e di vigilanza rispetto agli altri settori sottoposti alle funzioni dell'Autorità…" (pag. 4, terzo "Ritenuto");

- il rigetto anche della doglianza riferita alla circostanza "che l'ART abbia inserito nella base di computo del fatturato rilevante per la determinazione del contributo le somme che le società percepiscono a titolo di compensazione degli oneri di servizio pubblico di cui sono gravate nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico locale. Secondo le ricorrenti non si tratterebbe in senso proprio di introiti e, come tali, essi non sarebbero idonei ad ingenerare oneri contributivi. La tesi non ha pregio; i servizi connotati da oneri di servizio pubblico hanno la peculiarità di trarre la propria remunerazione in parte dal mercato (il quale, tuttavia, ex se non garantirebbe la sostenibilità del servizio) ed in parte dalla contribuzione pubblica; la diversa origine della remunerazione, volta a rendere sostenibile il servizio, non esclude che si tratti pur sempre di voci che vanno a comporre l'attivo delle imprese interessate; non si comprende quindi per quale ragione siffatte poste attive dovrebbero, da un punto di vista del computo del contributo, essere valutate diversamente da ogni altro introito che garantisce la remuneratività di un servizio".

Infine, con sentenze nn. 1283 e 1284 sono stati dichiarati in parte inammissibili e in parte infondati i ricorsi proposti da Asstra per le annualità di contributo 2017 e 2018.

Sono state respinte le doglianze sollevate nel primo motivo di ricorso con riferimento all'individuazione del complessivo fabbisogno economico dell'Autorità. Sul punto, la ricorrente censurava l'incremento del gettito che, a suo dire, alla luce della serie storica dei dati di bilancio sarebbe ingiustificato ed arbitrario rispetto al fabbisogno di finanziamento che l'Autorità potrebbe legittimamente vantare. Ciò, facendo leva su fatto che, per gli anni pregressi, l'ART ha realizzato un reiterato avanzo di bilancio.

In proposito, il TAR ha ritenuto che "[…] appare innanzitutto fisiologico che l'Autorità, nei primi anni di attività, possa aver determinato il proprio fabbisogno in eccesso sulla base di previsioni che scontavano l'assenza di una esperienza concreta di gestione; da questo punto di vista non risulta quindi abnorme che possano essersi creati, in partenza, degli avanzi di bilancio. Nel caso di specie, tuttavia, sussiste un dato oggettivo, invocato dalla stessa Autorità, che indiscutibilmente allo stato connota di incertezza le previsioni di gettito del contributo che garantisce le funzioni dell'ente. Come evidenziato dalla difesa erariale la particolare normativa che ha definito la platea degli obbligati, da individuarsi secondo i dettami della Corte costituzionale tra "coloro che svolgono attività nei confronti delle quali l'ART ha concretamente esercitato le proprie funzioni regolatorie istituzionali", ha ingenerato una significativa mole di contenzioso, verosimilmente per la novità della problematica unitamente alla costante evoluzione della materia e dello stesso perimetro di attività dell'amministrazione. […] In definitiva i bilanci dell'Autorità, come osservato dalla difesa erariale e come esplicitato anche nelle citate relazioni di bilancio, scontano un "rischio giuridico", in quanto le somme che appaiono quali avanzi di bilancio e le stime di incasso del contributo (alla luce della platea degli obbligati ancora in parte individuata per il 2017 in contrasto con l'orientamento giurisprudenziale vigente) ben potrebbero essere ridimensionate da obblighi restitutori". Parimenti, sono state ritenute congruenti le motivazioni addotte dall'ART in merito ai costi del personale cui far fronte con le predette risorse, a fronte della contestazione della ricorrente in ordine alla stabilità della pianta organica: "E' fisiologico che l'Autorità, con il progredire delle proprie funzioni, abbia ampliato la propria attività, così necessariamente sostenendo costi di gestione maggiori, quali che siano le forme di impiego utilizzate per farvi fronte. In definitiva, anche con riferimento ai costi di personale, il ricorso prospetta un unico profilo di irrazionalità della motivazione la quale invece, da un punto di vista oggettivo, richiama una circostanza corrispondente ad un dato vero (nel corso degli anni la pianta organica si è progressivamente riempita, compatibilmente con i tempi e modi di espletamento delle procedure

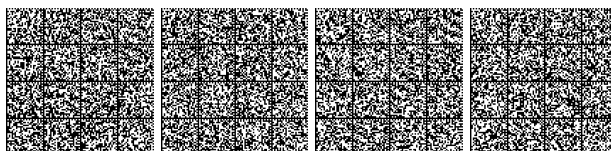
concorsuali ed un significativo numero di nuove assunzioni è effettivamente avvenuto nel 2017) e, dal punto di vista del suo significato complessivo, non può essere analizzato in termini avulsi da quelle che sono la complessiva organizzazione ed attività dell'Autorità stessa".

Per quanto concerne il settore dei concessionari autostradali, si evidenzia che con recenti sentenze pubblicate in data 1° febbraio 2019, a seguito del ricorso proposto dai concessionari autostradali avverso il contributo dell'Autorità relativo all'anno 2016, il TAR Piemonte ha respinto tali ricorsi ritenendo sussistente la regolazione dell'Autorità in tale settore. Il Giudicante ha ritenuto infatti che *"La predisposizione dei bandi di gara e l'individuazione degli ambiti ottimali di gestione è certamente una regolazione del segmento in mercati generali; né la società che è concessionaria, può atomisticamente predicarsi estranea a tale mercato. Ancora l'art. 24 comma 5 bis del d lgs 285/1992 stabilisce …Non vi è nessuna ragione per accedere all'interpretazione restrittiva proposta da parte ricorrente che sostiene che la norma abbia come soli destinatari i concessionari futuri, tanto più che la disposizione offre argomento letterale contrario là dove indirizza l'attività di regolazione anche se individuato (e dunque già in essere), al concessionario. La complessiva disciplina dunque attribuisce, come fisiologico, alla regolazione la vocazione a regolare il "mercato", senza artificiose segmentazioni tra singoli soggetti che vi appartengono.*

Infine, si segnala che, con istanza del 6 dicembre 2018, l'Avvocatura Generale dello Stato ha richiesto la trattazione congiunta degli appelli concernenti le posizioni di vettori aerei e terminalisti (per complessivi 24 giudizi) che è stata accordata per l'udienza del 17 ottobre 2019.

In esito al contenzioso con esito sfavorevole dinanzi al giudice amministrativo di primo grado, con delibera del Consiglio n. 112/2018 del 8 novembre 2018 è stata apportata apposita variazione al bilancio di previsione 2018 al fine di procedere al rimborso dei soggetti aventi diritto.

3.2. Redditi patrimoniali

Nei redditi patrimoniali sono stati iscritti gli interessi attivi pari ad € 240,61 maturati sulle somme giacenti presso la Tesoreria Unica in Banca d'Italia e in cassa (conto economale) presso la Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Cassiere dell'Autorità.

3.3. Entrate diverse

Nelle entrate diverse sono stati iscritti gli importi accertati a titolo di recuperi, rimborsi e proventi diversi per un totale di € 1.298.863,08. Tale importo risulta così composto:

a) € 433.763,12 a titolo di rimborso da Enti e privati. Si tratta di rimborsi per personale comandato presso altri enti (€ 280.999,98) di indennità Inail da infortunio dei dipendenti (€ 8.476,12), di somme spettanti ai sensi dell'art. 9 del Regolamento concernente l'accesso ai documenti amministrativi (€ 2.715,80), di penali applicate a seguito di mancato rispetto di disposizioni contrattuali (€ 3.923,60), di rimborsi spese di missione da parte dell'Unione Europea e da Ministeri (€ 1.538,37), di rimborso della quota a carico degli aderenti alla polizza assicurativa sanitaria per malattia infortunio e parto (€ 16.709,94), di somme derivanti dall'escussione della polizza fideiussoria a seguito del fallimento della Ditta Qui! Group S.p.a. (€ 112.860,00)[10], del credito risultante dalla Dichiarazione Irap 2018 (€ 5.835,00) e, infine, di rimborsi vari (€ 704,31);

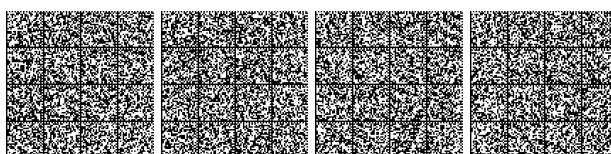
b) € 865.099,96 a titolo di sanzioni applicate dall'Autorità di cui :
   - € 14.999,96[11] ai sensi del D.Lgs. 17 aprile 2014 n. 70 (Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario);
   - € 2.100,00[12] ai sensi del D.Lgs. 4 novembre 2014 n. 169 (Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus);
   - € 94.000,00[13] ai sensi del D. Lgs. 29 luglio 2015, n. 129 (Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che

---

[10] Il versamento è risultato in eccesso per € 77.347,66 rispetto a quanto dovuto e, con Determina n. 11/2019 del 04/02/2019 l'Autorità ha provveduto alla restituzione della differenza tra quanto ricevuto e quanto da trattenersi legittimamente

[11] € 4.999,98 da Trenord Srl (delibera n. 1/2018); € 1.666,66 da Trenitalia Spa (delibera n. 5/2018); € 3.500,00 da Trenitalia Spa (delibera n. 12/2018); € 333,33 da Trenitalia Spa (delibera n. 4/2018); € 333,33 da Nuovo Trasporto Viaggiatori (delibera n. 19/2018); € 2.500,00 da Trenitalia Spa (delibera n. 52/2018), € 1.666,66 da Trenitalia Spa (delibera n. 100/2018)

[12] € 800,00 da Buscenter Srl (delibera n. 31/2018), € 500,00 da Buscenter Srl (delibera n. 50/2018); € 300,00 da Busitalia Veneto Spa (delibera n. 62/2018), € 500,00 Flixbus Italia Srl (delibera n. 74/2018)

[13] € 3.000,00 da Campania Regionale Marittima – Caremar Spa (delibera n. 24/2018); € 1.000,00 da Grimaldi Euromed Spa (delibera n. 13/2018), € 82.000,00 da Snav SpA (delibera n. 20/2018), € 1.000,00 da Grimaldi Euromed Spa

modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne);

- € 754.000,00[14] ai sensi dell'articolo 37, comma 14, lettere a) e c), del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante "Attuazione delle direttive 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)".

In relazione a tale ultima posta, si segnala che non potendo l'Autorità finanziarsi a mezzo di sanzioni, la somma ad essa riferita viene prudenzialmente accantonata quale quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2018, in attesa di indicazioni normative in merito alla sua destinazione finale.

3.4. Partite di giro e contabilità speciali

Nell'ultimo titolo iscritto a bilancio sono state accertate le ritenute erariali, previdenziali e assistenziali e le altre partite di giro per un importo complessivo ammontante a € 4.333.774,51.

(delibera n. 37/2018), € 2.000,00 da Minoan Lines S.a. (delibera n. 51/2018), € 4.000,00 da Grandi Navi Veloci SpA (delibera n. 75/2018), € 1.000,00 da Grandi Navi Veloci SpA (delibera n. 80/2018);

[14] € 80.000,00 da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (delibera n. 26/2018), € 54.000,00 da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (delibera n. 68/2018) ed € 620.000,00 da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (delibera n. 78/2018)

4. SPESE DELL'ESERCIZIO 2018

4.1. Spese per il funzionamento del Consiglio

La Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012 ha riportato il DPCM 23 marzo 2012 recante *"Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali"*.

Il citato DPCM, all'art. 3, comma 1, ha fissato il trattamento retributivo massimo annuale, comprese le indennità e le voci accessorie nonché le eventuali remunerazioni per incarichi ulteriori o consulenze conferiti da amministrazioni pubbliche diverse da quella di appartenenza, spettante a ciascuna fascia o categoria di personale che riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni e/o emolumenti nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente e/o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001, nonché di quelli in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3 del medesimo decreto legislativo.

In particolare, l'art. 7 del DPCM "*Determinazione della retribuzione del Presidente e dei componenti delle Autorità amministrative indipendenti*", dispone che "*A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, il trattamento economico annuale del Presidente dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, del Presidente della Commissione nazionale per le società e la borsa, del Presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e del Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni è determinato, in relazione al trattamento economico annuale complessivo spettante per la carica al Primo Presidente della Corte di cassazione nell'anno 2011, in euro 293.658,95. Il trattamento economico annuale dei componenti delle medesime Autorità indipendenti è determinato in misura inferiore del dieci per cento del trattamento economico annuale complessivo dei rispettivi Presidenti".*

In data 23 gennaio 2014 il Ministero della Giustizia, con nota 6651, ha reso noto che il trattamento annuale complessivo spettante per la carica di Primo Presidente della Corte di Cassazione per l'anno 2014 ammonta ad € 311.658,53.

Pertanto, a seguito della suddetta comunicazione, il trattamento retributivo del Presidente e dei componenti del Collegio a decorrere dal 1 gennaio 2014 è stato determinato in relazione all'art. 7 del succitato DPCM ed all'importo definitivo comunicato dal Ministero della Giustizia (vedasi anche la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3/2014 del 18/03/2014).

Tale limite, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, è stato fissato in € 240.000,00 annui a decorrere dal 1 maggio 2014 al lordo dei contributi previdenziali, assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente.

L'importo complessivo impegnato ammonta ad € 720.000,00 oltre ad € 47.486,51 per oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità.

Si è fatto fronte alle spese per le trasferte del Presidente e dei due componenti a valere sul relativo stanziamento di bilancio per un importo di € 101.098,83.

Il totale generale impegnato è stato pari a € 868.585,34.

4.2. Personale in attività

Il reclutamento del personale in servizio è avvenuto:

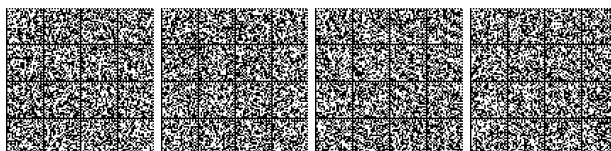
a) attraverso le procedure di cui all'art. 37 della Legge istitutiva (successivamente richiamate anche dal d.lgs. n. 169/2014). Tale forma di reclutamento di personale da altre pubbliche amministrazioni non rientra nella previsione di cui al D.L. n. 90/2014, non trattandosi, nella specie, di procedure di assunzione per concorso pubblico, ma di forme speciali di mobilità di selezione riferite a personale già in servizio presso pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 37 della Legge istitutiva[15]. A medesime conclusioni deve ovviamente giungersi con riferimento alle assunzioni operate dall'Autorità ai sensi dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 4 novembre 2014, n. 169[16]. Infine, nel corso dell'esercizio 2018, è stata assunta nr. 1 Dirigente in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 3056/2017[17];

b) attraverso l'immissione in ruolo di personale a seguito della conclusione delle procedure di Concorsi pubblici, per titoli ed esami, di personale di ruolo dell'Autorità da assumere con contratto a tempo indeterminato avviate con delibera n. 74/2015 del 10 settembre 2015. Le

---

[15] Il comma 6, lett. b-bis dell'articolo 37 del decreto legge 201/2011, così dispone: *"ai sensi dell'articolo 2, comma 29, ultimo periodo, della legge 14 novembre 1995, n. 481, in sede di prima attuazione del presente articolo, l'Autorità provvede al reclutamento del personale di ruolo, nella misura massima del 50 per cento dei posti disponibili nella pianta organica, determinata in ottanta unità, e nei limiti delle risorse disponibili, mediante apposita selezione nell'ambito del personale dipendente da pubbliche amministrazioni, in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti per l'espletamento delle singole funzioni e tale da garantire la massima neutralità e imparzialità. In fase di avvio il personale selezionato dall'Autorità è comandato da altre pubbliche amministrazioni, con oneri a carico delle amministrazioni di provenienza."*

[16] Il comma 8, art.3 D-Lgs 169/2014 *"per lo svolgimento delle funzioni cui al medesimo decreto, all'Autorità sono assegnate ulteriori dieci unità di personale, da reperire nell'ambito del personale dipendente da pubbliche amministrazioni, con le modalità previste dall'articolo 37, comma 6, lettera b-bis), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni".*

[17] Delibera n. 111/2018 del 31 ottobre 2018

unità di personale assunto nel 2018, seppure con una tempistica differente a quella inizialmente prevista, sono le seguenti:

a. nr. 3 funzionari FIII 7 in data 10/01/2018, di cui un'unità già appartenente ai ruoli dell'Autorità con qualifica di operativo;
b. nr. 2 operativi assistenti A3 in data 05/11/2018;
c. nr. 2 funzionari FIII 7 in data 03/12/2018;
d. nr. 1 funzionario FIII 7 in data 10/12/2018;

c) l'individuazione, nel primo trimestre 2018, di 1 unità di personale di diretta collaborazione (rispetto alle 5 unità già presenti al 31/12/2017) ai sensi dell'art. 19 del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale. Nel corso dell'esercizio un'unità di personale di diretta collaborazione risulta cessata dal servizio a seguito di dimissioni volontarie.

Nel corso dell'esercizio si sono registrate nr. 2 dimissioni volontarie di personale dipendente a tempo indeterminato appartenenti ai ruoli dell'Autorità nella qualifica di funzionari.

Rispetto a quanto ipotizzato in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 – pluriennale 2018/2020 non si è altresì proceduto all'assunzione di nr. 10 unità di personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 del Regolamento concernente il trattamento, entro il limite delle 60 unità previste dall'articolo 2, comma 30 della legge 14 novembre 1995, n. 481.

Tale scelta prudenziale ha tenuto conto di quanto raccomandato dal Collegio dei revisori in sede di espressione del parere sul Bilancio di previsione 2017 – Pluriennale 2017/2019 e ribadito anche dal nuovo Collegio dei revisori sia in sede di analisi della sentenza della Corte Costituzionale n. 69/2017 del 22 febbraio 2017 sia in sede di espressione del parere sul rendiconto finanziario 2016 *("Pur demandando alla competenza dell'Autorità la valutazione delle esigenze operative relative dalla gestione delle risorse umane, il Collegio sottolinea la necessità di un atteggiamento prudenziale in materia di assunzioni di personale, tenendo conto delle incertezze che attualmente caratterizzano le fonti di finanziamento[18]).*

Il Consiglio dell'Autorità, con decisione del 8 febbraio 2018, ha autorizzato la spesa per la stipula di un incarico di diretta collaborazione in qualità di esperto in vigilanza ed accertamenti ispettivi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale.

[18] Verbale del Collegio dei revisori n. 3/2017 del 3 aprile 2017 "Relazione del Collegio dei revisori sul Rendiconto finanziario 2016"

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato inoltre attivato il praticantato che ha coinvolto nr. 6 laureati in differenti discipline.

La situazione complessiva del personale impiegato al 31.12.2018 era la seguente:

- n. 86 dipendenti a tempo indeterminato, oltre al Segretario Generale;
- n. 5 dipendenti con contratto a tempo determinato;
- n. 5 esperti.

La spesa complessiva relativa al personale in attività è stata pari a € 10.226.829,44, corrispondente al 66,99% della spesa corrente ed in aumento del 7,89% rispetto a quanto registrato nell'esercizio 2017, e risulta così composta:

- stipendi, retribuzioni ed altre indennità fisse e variabili: € 8.184.334,67;
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità: € 1.832.936,12;
- spese di missione e trasferta: € 137.576,54;
- trattamento di fine rapporto erogato nel corso dell'esercizio: € 26.424,63;
- spese per buoni pasto sostitutivi del servizio mensa e altri servizi destinati al personale dipendente: € 11.311,95, di cui € 3.900,00 per la formazione del personale su specifici temi;
- spese per tirocini formativi e borse di studio per € 34.245,53.

Il Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale (di seguito: Regolamento) dell'Autorità prevede, all'art. 37, comma 2, lettera b), che al personale venga riconosciuto un trattamento economico accessorio denominato Premio di Risultato. L'art. 47, comma 1, del Regolamento ha stabilito inoltre che il sistema di valutazione per la definizione del Premio di Risultato debba prendere avvio con riferimento all'anno solare 2015.

In data 6 aprile 2017 il Consiglio dell'Autorità con delibera n. 52/2017 ha approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance – Performance Management – destinato a tutto il personale dipendente ed ispirato a princìpi di meritocrazia e di miglioramento continuo della performance e finalizzato all'attivazione del sistema di valutazione delle prestazioni fornite dai lavoratori ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento, in sostituzione del precedente sistema approvato con delibera del Consiglio n. 30/2015 del 25 marzo 2015.

In coerenza con gli obiettivi programmatici 2017 – 2018 e prestazionali 2017, nel primo semestre del 2017 gli obiettivi individuali sono stati assegnati a tutto il personale di ruolo e nel mese di aprile del 2018 è stato completato, a cura del Nucleo di valutazione, il processo di rendicontazione, sono stati tenuti i colloqui di feed-back con il personale.

Nel mese di giugno del 2018 il premio di risultato relativo all'anno 2017 è stato erogato al 100% del personale di ruolo, per un importo complessivo lordo di € 693.833,97 (-7,27% rispetto all'importo massimo erogabile), entro il tetto massimo del 15,5% del livello stipendiale stabilito dal Consiglio con delibera n. 55/2017 del 06/04/2017 e in applicazione dei criteri previsti nel vigente sistema di Performance Management. La spesa riferita al premio di risultato anno 2017, comprensiva di imposte, tasse e contributi a carico dell'Autorità, è stata pari ad € 920.717,66.

Con delibera del Consiglio n. 133/2017 del 31 ottobre 2017 è stato approvato il Regolamento sul trattamento di quiescenza e di previdenza del personale dell'Autorità. A tal fine:

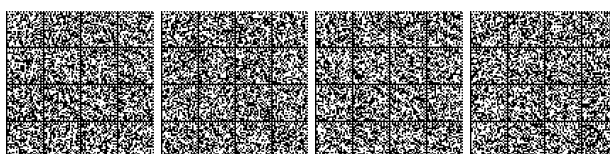
- è stata erogata la somma di € 26.424,63 ai dipendenti aventi diritto causa cessazione del rapporto di lavoro dipendente o per anticipi, così come previsto dal citato Regolamento;
- è stata accantonata la quota annua riconducibile all'Indennità di fine rapporto maturata nell'esercizio 2018 in applicazione del citato Regolamento per un importo di € 916.424,63. Tale voce, facente parte dell'avanzo di amministrazione, è stata opportunamente vincolata.

4.2.1. Sperimentazione degli istituti del telelavoro e del lavoro agile in Autorità

L'Autorità con proprio *Regolamento recante la disciplina del telelavoro e del lavoro agile* approvato con delibera n. 39/2018 del 5 aprile 2018, in attuazione dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, rubricato *"Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche"* e della legge 22 maggio 2017, n. 81 in materia di *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"*, ha introdotto, in via sperimentale, il telelavoro e il lavoro agile quali forme di organizzazione della prestazione lavorativa volte a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti, nel rispetto dei princìpi e delle disposizioni di cui al Titolo II, Capi I e II, del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico dell'Autorità.

Inoltre, a seguito di accordo sindacale, sottoscritto il 20 marzo 2018 è stato definito il contingente di personale relativamente all'istituto del part-time.

Sono stati ritenuti ammissibili al telelavoro o al lavoro agile i dipendenti di ruolo a tempo pieno dell'Autorità, che abbiano maturato almeno due anni di immissione in ruolo. Il telelavoro è precluso ai dirigenti.

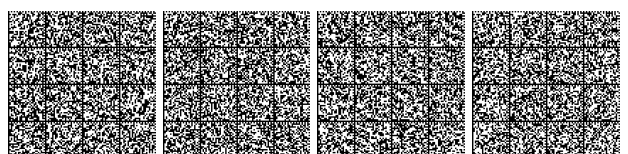
In base al quadro normativo generale, il telelavoro e il lavoro agile rappresentano modalità di esecuzione della prestazione lavorativa che prevedono lo svolgimento della prestazione stessa, per determinati giorni lavorativi, in luogo diverso dalla sede di lavoro del dipendente che lo abbia

richiesto. Il passaggio al telelavoro o al lavoro agile non muta lo status giuridico del dipendente e la natura del rapporto d'impiego in atto, in quanto implica unicamente l'adozione di una diversa modalità di svolgimento della prestazione. Il dipendente conserva pertanto gli stessi diritti e obblighi di cui era titolare quando svolgeva la propria attività in via continuativa nei locali dell'Autorità nonché le stesse opportunità rispetto alle progressioni di carriera e alle iniziative formative. Per i giorni in cui la prestazione lavorativa è stata svolta in telelavoro o con modalità di lavoro agile, non è stato maturato il diritto al buono pasto, non sono state svolte prestazioni eccedenti il normale orario di lavoro, né permessi brevi ed altri istituti che comportino riduzioni di orario, aumentando di fatto la produttività generale negli ambiti di competenza. Per i dipendenti in telelavoro o in lavoro agile è rimasta inalterata la disciplina delle ferie, della malattia, della maternità e paternità, e dei permessi giornalieri previsti dal Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale e da specifiche disposizioni di legge. Non si configura l'istituto della missione né durante l'espletamento della prestazione lavorativa in telelavoro o in lavoro agile, né in occasione dei rientri periodici o contingenti del dipendente nella sede di lavoro di assegnazione.

In particolare si evidenzia che le attività da effettuare nelle giornate di lavoro a distanza sono state individuate dal Dirigente dell'Ufficio cui è assegnato il lavoratore unitamente alla tempistica da rispettare e all'ordine di priorità in caso di varie attività da svolgere e, durante l'orario di lavoro, i dipendenti in telelavoro o in lavoro agile sono stati comunque disponibili per la comunicazione con gli uffici attraverso contatto telefonico, mediante il cellulare aziendale sul quale sono state deviate le chiamate ricevute al numero fisso aziendale.

I dipendenti si sono resi inoltre disponibili alla partecipazione a video call attraverso la propria postazione di lavoro dotata di Skype for business e di webcam/microfono.

Le posizioni massime concedibili nel corso del 2018 sono state pari a 9 posizioni di telelavoro e a 9 posizioni di lavoro agile. Le domande di telelavoro presentate nell'anno sono risultate inferiori al numero di posizioni messe a disposizione.

Per quanto riguarda il telelavoro sono state fruite, al 31/12/2018, n. 279 giornate complessive di telelavoro (per n. 3 dipendenti per i quali è stata accolta la richiesta di telelavoro), mentre per quanto riguarda il lavoro agile sono state fruite, al 31/12/2018, n. 133 giornate complessive (per n. 9 dipendenti che hanno firmato l'accordo di lavoro agile).

- Per l'avvio della fase di sperimentazione degli istituti del telelavoro e del lavoro agile, l'Autorità ha sostenuto nel 2018 una spesa complessiva pari ad € 20.470,06 di cui:

- € 248,80 per l'acquisto dei kit di automedicazione e degli estintori (con inclusa manutenzione) per i lavoratori che hanno optato per il telelavoro;
- € 20.221,26 per l'acquisto sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione di computer portatili con annessa custodia, mouse wireless e garanzia triennale on-site sia per i dipendenti che hanno optato per il telelavoro che per i dipendenti che hanno optato per la modalità in lavoro agile (smart working).

- Gli effetti dell'introduzione dei nuovi istituti di conciliazione vita-lavoro sono i seguenti:
  - per il personale che ha usufruito degli istituti di conciliazione vita-lavoro, il tasso di assenza ha registrato una riduzione, passando dal 24,26% rilevato nel 2017 al 22,43% rilevato nel 2018;
  - limitatamente alle assenze per congedo parentale previste dal d.lgs. n. 151/2001, si è evidenziata una flessione del 33% delle stesse, passate da 199 giornate fruite nel 2017 a 133 fruite nel 2018;
  - le ore di lavoro straordinario rese dai lavoratori che hanno beneficiato degli istituti di conciliazione vita-lavoro hanno registrato una diminuzione, dal 2017 al 2018, pari al 29,12%, che ha comportato una minore spesa pari a circa € 5.100,00;
  - l'Autorità ha distribuito un minor numero di buoni pasto sostitutivi del servizio di mensa aziendale, con un risparmio di spesa pari a circa € 2.500,00.

Al termine della sperimentazione, sulla base anche dei feedback forniti dai Dirigenti responsabili degli Uffici che hanno evidenziato il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi degli atti prodotti dal personale coinvolto nei nuovi istituti di conciliazione vita-lavoro, l'Autorità, con propria delibera n. 15/2019 del 14 febbraio 2019, ha approvato le modifiche del vigente Regolamento recante la disciplina del telelavoro e del lavoro agile, finalizzate all'avvio a regime dei medesimi istituti.

4.3. Acquisto di beni e servizi

- Spese per il funzionamento di Collegi, Comitati e Commissioni (Cap. 401)

  Sono state impegnate le somme riconducibili al Collegio dei Revisori dei Conti, pari a € 33.110,56, al Nucleo di valutazione per € 89.798,52, all'Advisory Board per € 15.635,61 e alle Commissioni di gara e di selezione del personale per € 39.340,00.

L'importo complessivamente impegnato ammonta ad € 177.932,19, comprensivo di € 47,50 in capo al Cassiere dell'Autorità.

- Compensi e rimborsi per incarichi di studio e ricerca su specifici temi e problemi (Cap. 402)
  Si riferisce alla spesa per incarichi che si sono resi necessari al fine di supportare l'Autorità su temi e problemi specifici.
  La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 129,00, come evidenziata a pag. 7.

- Spese per contratti di comodato e servizi accessori (Cap. 403)
  La spesa impegnata, ammontante ad € 750.202,75, riguarda le somme dovute:
  - al Politecnico di Torino a titolo di rimborso spese di gestione per la Sede di Torino (€ 447.636,60), in applicazione della decisione del Consiglio dell'Autorità del 30 novembre 2017 di approvazione dei testi dell'Addendum all'Accordo Quadro e al contratto di comodato in essere con il Politecnico di Torino, con una riduzione dei costi di circa € 29.000,00 annui rispetto agli esercizi precedenti, a fronte del prolungamento della scadenza del contratto di comodato al 31 dicembre 2030;
  - alla Ditta Fastweb S.p.a. per i servizi di connessione di rete, fonia fissa e sicurezza informatica (€ 120.019,31);
  - al Consorzio per il Sistema Informativo per il servizio di accesso alla rete Rupar CSI Piemonte (€ 82.546,84) a seguito della sottoscrizione del Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Autorità per la cooperazione in iniziative di potenziamento della società dell'informazione avvenuta in data 17 settembre 2018;
  - all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per le spese di gestione degli Uffici in Piazza Mastai 11 in Roma (€ 100.000,00).

- Spese acquisto materiale informazione e documentazione, consultazione banche dati e collegamento con centri elettronici di altre amministrazioni (Cap. 405)
  Sono stati acquisiti:
  - servizi di informazione e rassegna stampa per € 15.199,14;
  - collegamenti alle banche dati di contenuto economico per € 62.293,20 e giuridico per € 17.191,19, tutti necessari per le attività istituzionali dell'Autorità;
  - riviste di settore anche on line per € 8.936,76.

  L'importo complessivo ammonta ad € 104.559,88, comprensivo di € 939,59 per le spese sostenute mediante la gestione del Cassiere.

- Spese d'ufficio, di stampa e cancelleria (Cap. 406)

  Sono stati acquisiti i beni di consumo necessari a garantire il funzionamento degli uffici dell'Autorità (carta, cancelleria, biglietti da visita, toner per stampanti, ecc.).

  La spesa impegnata ammonta ad € 16.272,11.

- Spese telefoniche, telegrafiche, postali e generali di amministrazione (Cap. 408)

  Le principali voci di spesa impegnate riguardano la telefonia mobile e trasmissione dati a seguito di adesione, avvenuta nel 2015, al contratto Consip (Convenzione mobile 6), le spese per la Convenzione con l'Istituto bancario cassiere, gli oneri per la riscossione mediante ruolo coattivo attraverso Agenzia delle Entrate-Riscossione, le spese postali e altre spese generali.

  L'importo complessivo ammonta ad € 89.954,03.

- Spese di rappresentanza (Cap. 410)

  Nel corso dell'esercizio 2018, nell'ambito della Presidenza di turno dell'IRG-Rail, l'Autorità ha sostenuto spese di rappresentanza non ricorrenti per un importi di € 7.557,10 a seguito dell'organizzazione di eventi di ospitalità dei Regolatori europei nel settore ferroviario.[19]

  Inoltre sono state sostenute altre spese, di modico importo, per € 266,50.

  L'importo complessivo ammonta ad € 7.823,60.

- Spese per l'organizzazione di iniziative accademiche, convegnistiche ed altre manifestazioni (Cap. 411)

  La spesa attiene principalmente alle acquisizioni di beni e prestazioni di servizi in occasione:

  - della Relazione Annuale 2018 dell'Autorità al Parlamento, avvenuta in data 12 luglio 2018 presso la Camera dei Deputati (€ 7.988,00);
  - del Seminario condotto dall'Advisory Board dell'Autorità di regolazione dei trasporti "L'arte di Art: misurare l'efficienza per la crescita, lo sviluppo e la migliore qualità dei trasporti, tenutosi a Torino in occasione del 5° anniversario dalla costituzione dell'Autorità (€ 9.973,50);
  - delle riunioni ed Adunanze (17 e 18 maggio 2018/15 e 16 novembre 2018) in occasione della Presidenza di turno dell IRG-Rail (€ 18.996,33)[20], spesa non ricorrente.

  La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 37.614,78, di cui € 656,95 in capo al Cassiere dell'Autorità e non facenti riferimento agli eventi sopradescritti.

---

[19] vedasi sezione dedicata

[20] *ibidem*

Le Adunanze Plenarie IRG-Rail (Indipendent rail regulatory bodies) in occasione della Presidenza dell'Autorità di regolazione dei trasporti

IRG-Rail è il network nel quale cooperano i regolatori indipendenti del trasporto ferroviario di 31 Paesi europei, importante sede di cooperazione e scambio di conoscenze e buone prassi nei termini espressamente previsti dall'art. 57 della Direttiva 34/2012/UE (detta "Recast"); -
IRG-Rail è stato presieduto nel 2018 dal Presidente dell'Autorità e, nell'ambito delle attività statutarie del gruppo, è previsto che gli Heads dei regolatori membri dell'organizzazione si riuniscano in adunanza plenaria, di norma, due volte l'anno. Sulla base dei Working arrangements in vigore, ed in assenza di un bilancio autonomo del network, i relativi oneri sono a carico del regolatore che esprime la Presidenza, così come previsto dal manuale dell'IRG-Rail elaborato sotto la Presidenza olandese 2015 con aggiornamenti dell'Autorità apportati nel mese di novembre 2017 (vedasi a tal proposito in particolare il Paragrafo 2.5).
La prima assemblea plenaria dell'IRG- Rail 2018 si è tenuta in data 17 e 18 maggio 2018 presso il Castello del Valentino in Torino, messo a disposizione a titolo non oneroso dal Politecnico di Torino, con il solo rimborso delle spese vive (pulizie, assistenza tecnica) e la spesa sostenuta è stata pari ad € 6.841,60 (tavolo di lavoro, noleggio microfoni e prese elettriche, colazione di lavoro e rimborso oneri al Politecnico di Torino per il salone presso il castello del Valentino), tutti imputati al capitolo 411. Inoltre la Compagnia San Paolo di Torino si è fatta direttamente carico della spesa per il programma di accoglienza delle delegazioni.
La seconda Assemblea Plenaria si è svolta il 15 e 16 novembre 2018 ha visto la partecipazione di 50 delegati in rappresentanza di 27 Paesi facenti parte dell'IRG-Rail. La spesa complessiva è stata pari a € 17.746,10 di cui € 10.189,00 per la realizzazione dell'Assemblea stessa imputati al capitolo 411 e € 7.557,10 imputati al capitolo 410 per il programma sociale.
Per entrambe le Assemblee plenarie sono state effettuate spese tramite cassa economale per complessivi € 1.965,73.
La spesa complessiva delle iniziative svoltesi nell'ambito della Presidenza dell'Autorità dell'IRG-Rail ammonta ad € 26.553,43, di cui € 7.557,10 imputati al Capitolo 410 ed € 18.996,33 al Capitolo 411.

- Premi di assicurazione diversi (Cap. 412)

  L'Autorità, a seguito di procedura congiunta espletata con l'Autorità Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e con il Garante per la protezione dei dati personali[21] ha acquisito la polizza di assicurazione sanitaria per malattia, infortunio e parto a favore del personale con l'Autorità, con una spesa imputata sull'esercizio 2018 pari ad € 83.549,70.

  Sono state stipulate le polizze incendio furto ed elettronica, responsabilità civile e furto rapina per un importo complessivo di € 19.378,40.

  L'importo complessivo per premi di assicurazione nell'esercizio 2018 ammonta ad € 102.928,10.

- Prestazioni di servizi rese da terzi (Cap. 413)

  Le voci di spesa risultano essere le seguenti:

  c) service stipendi per € 5.807,20;
  d) servizio di gestione integrata delle trasferte e missioni di lavoro per € 8.906,00;
  e) servizi gestionali (protocollo, gestione del personale, economato, contabilità e bilancio) per € 56.235,80;
  f) Microsoft Office 365 – Enterprises 3, servizi Spc Cloud computing, ed altri servizi informatici per € 451.136,41;
  g) servizi attinenti la sicurezza sul posto di lavoro e medico competente per € 10.000,00;
  h) servizi di rassegna stampa e abbonamenti per € 7.401,00;
  i) noleggio macchine d'ufficio (multifunzione stampanti fotocopiatrici e scanner) per € 19.382,95;
  j) servizi vari per € 2.232,60.

  La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 561.101,96.

  Il totale complessivo impegnato per spese per acquisto beni e servizi ammonta a € 1.848.518,40, corrisponde al 12,11% delle spese correnti e registra un aumento del 22,37% rispetto all'esercizio 2017.

[21] Determina n. 61 del 29/06/2018

4.4. Somme non attribuibili

- Somme da corrispondere per Irap ed altre imposte e tasse (Cap. 502)

  La spesa impegnata, ammontante ad € 742.001,76, riguarda l'imposta regionale sulle attività produttive di cui al D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e altre imposte e tasse (ritenuta su interessi attivi bancari, imposte di bollo, ecc.).

4.5. Trasferimenti

- Versamento allo Stato delle somme da revisione della spesa (Cap. 510)

  È stata impegnata e versata in data 07/06/2018 la somma di € 115.000,00 per l'anno 2018 all'Entrata del Bilancio dello Stato (Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino), capo X, capitolo 3412 *(Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 8, comma 3, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, e successive modificazioni, versate dagli Enti e dagli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria)* in attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione delle normative sulla revisione della spesa pubblica ed in particolare in applicazione dell'art. 1 comma 321 della L. 147/2013, a seguito di asseverazione del Collegio dei Revisori dei conti (verbale del 19 novembre 2015).

- Rimborsi ad enti e privati (Cap. 511)

  Sono state complessivamente impegnati € 1.354.905,92 per:

  k) rimborso di somme non dovute o versate in eccesso a titolo di contributo per il funzionamento dell'Autorità (€ 1.340.636,34);

  l) rimborso spese legali (€ 14.269,58).

- Riversamento allo Stato sanzioni a tutela diritto degli utenti (Cap. 520)

  Sono state impegnate le somme incassate a titolo di sanzioni applicate a tutela del diritto degli utenti[22] per un importo di € 111.099,96, di cui € 109.433,30 riversate al Bilancio dello Stato entro il 31 dicembre 2018 ed € 1.666,66 a gennaio 2019.

4.6. Spese in conto capitale

- Acquisizione beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche. Software, licenze d'uso e pubblicazioni (Cap. 601)

  Nel corso dell'esercizio 2018 si è provveduto ad acquisire i personal computer, le stampanti ed accessori informatici per gli uffici in Roma per un importo di € 10.349,49, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). In tale importo è inclusa la spesa per l'acquisto di alcune apparecchiature già in uso per un importo di € 8.540,00.

  Sono stati acquisiti, sempre mediante il ricorso al MEPA, arredi di completamento per la sede di Torino e gli uffici di Roma per un importo di € 2.920,24.

  Attraverso il medesimo strumento di negoziazione sono stati acquistati nr. 18 p.c. portatili per un importo di € 20.221,26 ai fini degli istituti per il lavoro agile.[23]

  La somma complessivamente impegnata ammonta ad € 33.490,99.

4.7. Partite di giro e contabilità speciali

Nell'ultimo titolo iscritto a bilancio sono state impegnate le ritenute erariali, previdenziali e assistenziali e le altre partite di giro per un importo complessivo ammontante a € 4.333.774,51.

[22] vedasi supra pag. 20
[23] vedasi supra pag. 26

5. RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

5.1. Introduzione

Nel corso del 2018 la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo informatizzato, le rilevazioni sono state annotate su un giornale cronologico dei mandati e degli ordinativi d'incasso e su un partitario dei capitoli di entrata e di spesa, secondo quanto disposto dalla normativa e dal Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla graduale migrazione dei dati contabili e all'avvio della gestione contabile attraverso il nuovo sistema informativo a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica.

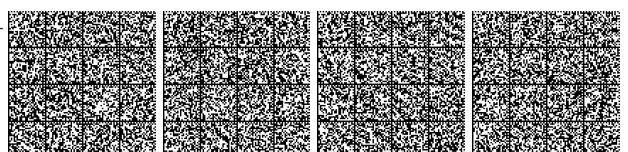
5.2. Gestione finanziaria

Il ***risultato di amministrazione*** (*gestione finanziaria di competenza + residui*) che coincide con la ***gestione finanziaria***, è così determinato:

– fondo iniziale di cassa al 1° gennaio 2018	€	20.195.048,61
– riscossioni nell'esercizio	€	24.063.665,49
– pagamenti nell'esercizio	€	17.721.435,69
fondo di cassa al 31 dicembre 2018	€	26.537.278,41
residui attivi	€	244.252,25
residui passivi	€	4.847.913,10

Avanzo di amministrazione accertato	**€**	***21.933.617,56***
		=================

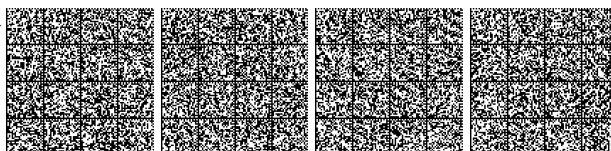
Il fondo di cassa al 31 dicembre 2018 corrisponde al saldo del conto corrente bancario presso la Banca d'Italia e sul conto di transito presso la Banca Nazionale del Lavoro, così come da evidenze bancarie.

Il ***risultato di gestione*** *(gestione finanziaria di competenza)* è così determinato:

Riscossioni	23.671.337,89	
Pagamenti	15.018.124,83	
differenza		*+ 8.653.213,06*
Residui attivi della competenza	187.873,75	
Residui passivi della competenza	4.616.081,49	
differenza		*- 4.428.207,74*
avanzo al 31.12.2018		***4.225.005,32***
Risultato di gestione vincolato		*4.225.005,32*
Risultato di gestione disponibile		***0,00***

5.3. Gestione di competenza

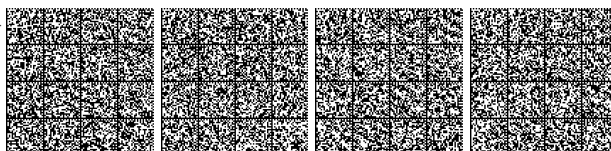
5.3.1. Scostamento tra le previsioni

Si rileva che, per la parte **Entrate**, lo scostamento tra previsioni e rendiconto risulta dal seguente prospetto:

	Previsione iniziale 2018	***Previsione definitiva 2018***	***Rapporto tra previsione definitiva e previsione iniziale***	***Rendiconto 2018***
	(a)	(b)	(c = b / a)	(d)
Entrate				
Trasferimenti	17.440.000,00	17.440.000,00	100,00%	18.226.333,44
Redditi patrimoniali	100,00	100,00	100,00%	240,61
Entrate diverse	429.900,00	429.900,00	100,00%	1.298.863,08
Entrate in c/capitale	0,00	0,00		0,00
Partite di giro e contabilità speciali	4.540.000,00	4.540.000,00	100,00%	4.333.774,51
Avanzo applicato	0,00	1.500.000,00		0,00
Totale generale Entrate	***22.410.000,00***	***23.910.000,00***	***106,69%***	***23.859.211,64***

Gli scostamenti tra le previsioni definitive e il rendiconto per la parte **Entrate** (al netto delle partite di giro e contabilità speciali e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione) registrano complessivamente maggiori entrate per **€ 1.655.437,13** che derivano da:

Maggiori contributi per il funzionamento dell'Autorità	€	+	786.333,44
Maggiori interessi attivi	€	+	140,61
Maggiori recuperi, rimborsi e proventi diversi	€	+	203.863,12
Maggiori sanzioni amministrative pecuniarie	€	+	665.099,96

Per la parte **Spese** il seguente prospetto rappresenta lo scostamento tra previsioni e rendiconto:

	Previsione iniziale 2018	***Previsione definitiva 2018***	***Rapporto previsione definitiva e Previsione iniziale***	***Rendiconto 2018***
	(a)	(b)	(c = b / a)	(d)
Spese				
Spese per il funzionamento del Consiglio	940.000,00	940.000,00	100,00%	868.585,34
Personale in attività di servizio	12.430.000,00	12.430.000,00	100,00%	10.226.829,44
Acquisto di beni e servizi	2.575.000,00	2.575.000,00	100,00%	1.848.518,40
Somme non attribuibili	1.160.000,00	1.160.000,00	100,00%	742.001,76
Trasferimenti	515.000,00	2.015.000,00	391,26%	1.581.005,88
Spese in conto capitale	250.000,00	250.000,00	100,00%	33.490,99
Partite di giro e contabilità speciali	4.540.000,00	4.540.000,00	100,00%	4.333.774,51
Totale generale Spese	**22.410.000,00**	***23.910.000,00***	***106,69%***	***19.634.206,32***
Risultato di gestione (avanzo di competenza)				***4.225.005,32***
Totale a pareggio				***23.859.211,64***

Le minori **Spese** (al netto delle partite di giro e contabilità speciali) per **€ 4.069.568,19** derivano dalle seguenti economie:

Spese per il funzionamento del Consiglio	€	-	71.414,66
Personale in attività di servizio	€	-	2.203.170,56
Acquisto di beni e servizi	€	-	726.481,60
Somme non attribuibili	€	-	417.998,24
Trasferimenti	€	-	433.994,12
Spese in conto capitale	€	-	216.509,01

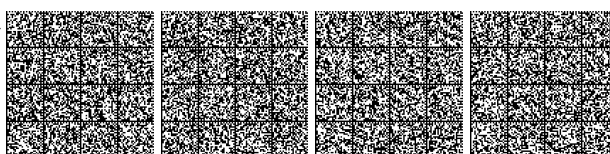
Tali economie sulla competenza 2018 rispecchiano lo slittamento in avanti nell'effettiva tempistica di immissione nei ruoli del personale a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali autonome per la selezione del personale, in particolare del personale a tempo determinato[24]. Di riflesso anche la spesa per beni e servizi è stata inferiore rispetto alle previsioni.

5.4. Risultato economico della gestione finanziaria

Il **risultato economico della gestione finanziaria**, ossia la capacità dell'Ente di finanziare le spese correnti con le entrate correnti (esclusa quindi la gestione delle partite in conto capitale e delle partite di giro e contabilità speciali), è così in sintesi determinato:

	2018
Entrate Correnti	*19.525.437,13*
Spese Correnti	*15.266.940,82*
Quota capitale ammortamento mutui	*0,00*
Situazione economica	***4.258.496,31***

Si evidenzia che gli impegni relativi alle Spese in Conto Capitale – Titolo II – ammontano per la competenza 2018 a € 33.490,99 e risultano interamente finanziati dalle entrate correnti.

[24] vedasi supra pag. 24

5.5. Gestione conto residui

La gestione dei residui attivi complessivamente registra variazioni in aumento per **€ 104.888,39** derivanti da maggiori contributi versati dai soggetti tenuti al versamento del contributo per il funzionamento dell'Autorità.

La gestione dei residui passivi complessivamente registra variazioni in diminuzione per **€ 814.266,37** derivanti da:

Spese per il funzionamento del Consiglio	€	-	30.243,34
Personale in attività di servizio	€	-	470.425,97
Acquisto di beni e servizi	€	-	74.141,76
Somme non attribuibili	€	-	45.664,30
Partite di giro e contabilità speciali	€	-	193.791,00

La minor spesa di € 193.791,00, iscritta tra le altre partite di giro, si riferisce alla quota rimanente delle somme che il Ministero dell'Economia e delle Finanze avrebbe dovuto erogare per l'esercizio 2014 a titolo di finanziamento per l'avvio delle attività dell'Autorità, ai sensi dell'art. 37, comma 6, lettera a) della Legge istitutiva, come sostituita dall'art. 6, comma 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101. Lo stanziamento per tale somma, anticipata dall'Autorità Garante della concorrenza e del mercato (AGCM), è stato ridotto in forza dei Decreti Legge n. 4 del 2014 e n. 66 del 2014, così come comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro con nota prot. DT 22252 del 20 marzo 2018. Con la stessa nota, indirizzata al Presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il Dipartimento del Tesoro segnala che tali somme non sono disponibili nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e pertanto esse possono essere ripristinate solo in forza di una norma primaria da introdurre in un prossimo veicolo normativo., invitando l'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato ad attivarsi in tal

senso così da assicurare il mantenimento in equilibrio del bilancio della stessa Autorità. Alla luce di tale comunicazione vengono meno i presupposti giuridici sulla base dei quali tale somma, originariamente impegnata nell'esercizio 2014 a favore dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato era stata, negli esercizi successivi, debitamente conservata a residuo. Tuttavia, a fini prudenziali, si ritiene di dover vincolare quota parte dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto finanziario per l'esercizio 2018.

5.6. Conciliazione tra risultato gestione della competenza e il risultato di amministrazione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	23.859.211,64
Totale impegni di competenza	-	19.634.206,32
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	4.225.005,32
Gestione dei residui		
Minori residui attivi	-	0,00
Maggiori residui attivi	+	104.888,39
Minori residui passivi	+	814.266,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	919.154,76
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	4.225.005,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	919.154,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.500.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	15.289.457,48
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	+	21.933.617,56
AVANZO VINCOLATO	-	*19.878.791,00*
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	+	**2.054.826,56**

Il vincolo sull'avanzo di amministrazione di € 19.898.791,00 è determinato dai seguenti fattori:

- il protrarsi del contenzioso in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità[25] consiglia di vincolare prudenzialmente l'ammontare del "petitum", quantificato in € 17.305.000,00, quale fondo rischi ed oneri;
- quale accantonamento a titolo di Indennità di fine rapporto per il personale dipendente avente diritto al 31/12/2018 e pari a € 2.380.000,00;
- quale accantonamento prudenziale in relazione alla somma pari ad € 193.791,00, anticipata dall'Autorità Garante della concorrenza e del mercato (AGCM), per il finanziamento dell'avvio dell'Autorità come originariamente stabilito dall'art. 37, comma 6, lettera a) della Legge istitutiva[26];
- quale accantonamento prudenziale riferito alle somme incassate per € 754.000,00 a titolo di sanzione ai sensi del D.Lgs. 112/2015[27].

6. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale per l'anno 2018 presenta:

- cespiti iscritti a bilancio per un importo complessivo netto di € 340.728,87, derivante da cespiti lordi per € 619.466,50 e fondo ammortamento o diminuzioni per € 278.737,63;
- crediti per € 244.252,25 risultanti dall'elenco dei residui attivi;
- debiti per € 7.227.913,10 di cui € 4.847.913,10 risultanti dall'elenco dei residui passivi ed € 2.380.000,00 dai debiti verso il personale per l'indennità di fine rapporto;
- fondo di cassa a fine esercizio pari a € 26.537.278,41.

Il totale delle attività e passività risulta pari a € 27.122.259,53, con un patrimonio netto di € 19.894.346,43, con una variazione patrimoniale positiva netta di € 4.274.256,26.

7. SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica dell'anno 2018 presenta un saldo positivo della gestione di competenza pari a € 4.225.005,32, oltre ad una risultanza anch'essa positiva della gestione residui pari a € 919.154,76. Il risultato economico di € 4.274.256,26 è al netto della variazione negativa dell'attivo patrimoniale pari a € 869.903,82.

---

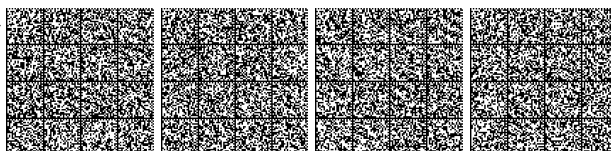
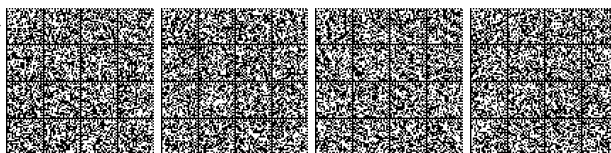
[25] vedasi supra pag. 12
[26] vedasi supra pag. 40
[27] vedasi supra pag. 21

8. PROPOSTA PER LA DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31.12.2018

Con il provvedimento di assestamento del bilancio di previsione 2019 la disponibilità dell'avanzo di amministrazione accertato potrà essere assegnata, integralmente o in parte, al Fondo di riserva per il successivo impiego a copertura del fabbisogno finanziario.

9. PIANO DEGLI INDICATORI AI SENSI DELL'ART. 19 COMMA 1 D.LGS. 91/2011

In sede di deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 è stato approvato il Piano degli Indicatori ai sensi dell'art. 19 comma 1 del D.Lgs. 91/2011.

Di seguito la rappresentazione dei dati in sede di Rendiconto finanziario per il medesimo esercizio e il raffronto rispetto alla previsione.

Piano degli Indicatori ai sensi dell'art. 19 comma 1 D.lgs. 91/2011 - Anno 2018					
Codice	Denominazione	Modalità di calcolo	Previsione (A)	Rendiconto (B)	Differenza (C=B-A)
B1	Rigidità strutturale Bilancio - Spesa del personale	Spesa del personale/Entrate correnti	73,31%	60,05%	-13,26%
B2	Rigidità strutturale Bilancio - Spese di funzionamento	Spese di funzionamento/Entrate correnti	12,56%	8,39%	-4,17%
B3	Capacità di autofinanziamento	Entrate da autofinanziamento/Entrate correnti	97,59%	93,35%	-4,25%
B4	Spesa di personale - Totale	Spesa del personale/Spesa corrente	74,35%	76,79%	2,45%
B5	Spesa di personale - Trattamento accessorio	Totale trattamento accessorio ed incentivante/Spesa del personale	11,22%	11,30%	0,08%
B6	Spese di funzionamento	Spese di funzionamento/Spesa corrente	12,73%	10,73%	-2,01%
B7	Spese informatiche	Spesa informatica/(Spesa corrente al netto fondo rischi ed oneri+Spesa in conto capitale)	5,44%	4,77%	-0,67%
B8	Capacità di previsione entrate	Previsioni definitive entrate (al netto partite di giro)/Previsioni iniziali entrate (al netto partite di giro)	rilevabile in sede di rendiconto finanziario	100,00%	
B9	Capacità di previsione spesa	Previsioni definitive spesa (al netto partite di giro)/Previsioni iniziali spesa (al netto partite di giro)	rilevabile in sede di rendiconto finanziario	108,39%	
B10	Capacità di attuazione entrate	Totale accertamenti (al netto partite di giro)/Previsioni definitive entrate (al netto partite di giro)	rilevabile in sede di rendiconto finanziario	109,26%	
B11	Capacità di attuazione spesa	Totale impegni (al netto partite di giro)/Previsioni definitive spesa (al netto partite di giro)	rilevabile in sede di rendiconto finanziario	78,99%	
B12	Smaltimento residui attivi	Residui attivi da gestione residui da riportare a fine esercizio/Residui attivi conservati a fine esercizio	rilevabile in sede di rendiconto finanziario	23,08%	
B13	Smaltimento residui passivi	Residui passivi da gestione residui da riportare a fine esercizio/Residui passivi conservati a fine esercizio	rilevabile in sede di rendiconto finanziario	4,73%	

10. PIANO FINANZIARIO - D.P.R. n. 132/2013

In sede di deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 le previsioni di competenza delle voci di Entrata e di Uscita vennero rappresentate, in conformità con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015, secondo comuni criteri di contabilizzazione dettati dal D.P.R. 4 ottobre 2013 n. 132 ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Di seguito la rappresentazione dei dati in sede di Rendiconto finanziario 2018, unitamente alla rilevazione degli importi della gestione di competenza riscossi e pagati nell'esercizio.

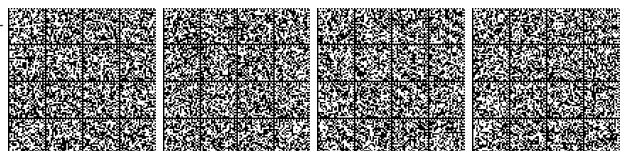
PIANO FINANZIARIO - D.P.R. n. 132/2013

ENTRATE				ACCERTATO RENDICONTO 2018 - COMPETENZA	RISCOSSIONI RENDICONTO 2018 - COMPETENZA
Sezione	Livelli	Voce	Codice voce		
E	**I**	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**E.1.00.00.00.000**	**18.226.333,44**	**18.190.540,93**
E	**II**	**Tributi**	**E.1.01.00.00.000**	**18.226.333,44**	**18.190.540,93**
E	**III**	**Imposte, tasse e proventi assimilati**	**E.1.01.01.00.000**	**18.226.333,44**	**18.190.540,93**
E	**IV**	**Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)**	**E.1.01.01.01.000**	**18.226.333,44**	**18.190.540,93**
E	**IV**	**Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.**	**E.1.01.01.99.000**	**18.226.333,44**	**18.190.540,93**
E	V	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.99.001	18.226.333,44	18.190.540,93
E	**I**	**Entrate extratributarie**	**E.3.00.00.00.000**	**1.299.103,69**	**1.147.022,45**
E	**II**	**Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**E.3.02.00.00.000**	**865.099,96**	**865.099,96**
E	**III**	**Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**E.3.02.01.00.000**	**865.099,96**	**865.099,96**
E	V	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle amministrazioni pubbliche n.a.c.	E.3.02.01.99.001	865.099,96	865.099,96
E	**II**	**Interessi attivi**	**E.3.03.00.00.000**	**240,61**	**0,00**
E	**III**	**Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine**	**E.3.03.02.00.000**	**240,61**	**0,00**
E	**IV**	**Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche**	**E.3.03.03.03.000**	**240,61**	**0,00**
E	V	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.001	240,61	0,00
E	**II**	**Rimborsi e altre entrate correnti**	**E.3.05.00.00.000**	**433.763,12**	**281.922,49**
E	**III**	**Rimborsi in entrata**	**E.3.05.02.00.000**	**433.763,12**	**281.922,49**
E	**IV**	**Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)**	**E.3.05.02.01.000**	**280.999,98**	**143.425,68**
E	V	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)	E.3.05.02.01.001	280.999,98	143.425,68
E	**IV**	**Entrate per rimborsi di imposte**	**E.3.05.02.02.000**	**5.835,00**	**0,00**
E	V	Entrate da rimborsi di imposte dirette	E.3.05.02.02.003	5.835,00	0,00
E	**IV**	**Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso**	**E.3.05.02.03.000**	**146.928,14**	**138.496,81**
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	E.3.05.02.03.003	8.476,12	8.476,12
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	E.3.05.02.03.004	19.425,74	10.994,41
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	E.3.05.02.03.005	117.487,91	117.487,91
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	E.3.05.02.03.008	1.538,37	1.538,37
E	**I**	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**E.9.00.00.00.000**	**4.333.774,51**	**4.333.774,51**
E	**II**	**Entrate per partite di giro**	**E.9.01.00.00.000**	**4.333.774,51**	**4.333.774,51**
E	**III**	**Altre ritenute**	**E.9.01.01.00.000**	**146.546,61**	**146.546,61**
E	**IV**	**Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)**	**E.9.01.01.02.000**	**146.546,61**	**146.546,61**
E	V	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.001	146.546,61	146.546,61
E	**III**	**Ritenute su redditi da lavoro dipendente**	**E.9.01.02.00.000**	**3.727.259,26**	**3.727.259,26**
E	**IV**	**Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi**	**E.9.01.02.01.000**	**2.951.492,10**	**2.951.492,10**
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.001	2.951.492,10	2.951.492,10
E	**IV**	**Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi**	**E.9.01.02.02.000**	**731.276,94**	**731.276,94**
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001	731.276,94	731.276,94
E	**IV**	**Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi**	**E.9.01.02.99.000**	**44.490,22**	**44.490,22**
E	V	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.999	44.490,22	44.490,22
E	**III**	**Ritenute su redditi da lavoro autonomo**	**E.9.01.03.00.000**	**12.629,47**	**12.629,47**
E	**IV**	**Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi**	**E.9.01.03.01.000**	**12.629,47**	**12.629,47**
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.001	12.629,47	12.629,47
E	**IV**	**Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi**	**E.9.01.03.02.000**	**0,00**	**0,00**
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.02.001	0,00	0,00
E	**IV**	**Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi**	**E.9.01.03.99.000**	**0,00**	**0,00**
E	V	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	E.9.01.03.99.999	0,00	0,00
E	**III**	**Altre entrate per partite di giro**	**E.9.01.99.00.000**	**447.339,17**	**447.339,17**
E	**IV**	**Rimborso di fondi economali e carte aziendali**	**E.9.01.99.03.000**	**10.000,00**	**10.000,00**
E	V	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	E.9.01.99.03.001	10.000,00	10.000,00
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999	437.339,17	437.339,17
		TOTALE GENERALE ENTRATE		**23.859.211,64**	**23.671.337,89**

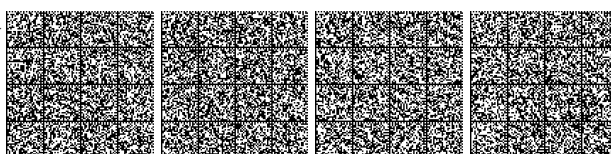
PIANO FINANZIARIO - D.P.R. n. 132/2013

USCITE			ACCERTATO RENDICONTO 2018 - COMPETENZA	PAGAMENTI RENDICONTO 2018 - COMPETENZA
Livelli	**Voce**	**Codice voce**		
I	**Spese correnti**	**U.1.00.00.00.000**	**15.266.940,82**	**11.154.370,91**
II	**Redditi da lavoro dipendente**	**U.1.01.00.00.000**	**9.604.878,29**	**8.197.502,63**
III	**Retribuzioni lorde**	**U.1.01.01.00.000**	**7.745.517,54**	**6.814.877,85**
IV	**Retribuzioni in denaro**	**U.1.01.01.01.000**	**7.654.555,89**	**6.728.555,89**
V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	5.904.041,92	5.904.041,92
V	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	96.445,83	70.445,83
V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	900.000,00	0,00
V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	754.068,14	754.068,14
V	Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	0,00	0,00
V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	0,00	0,00
IV	**Altre spese per il personale**	**U.1.01.01.02.000**	**90.961,65**	**86.321,96**
V	Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	0,00	0,00
V	Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	90.961,65	86.321,96
III	**Contributi sociali a carico dell'ente**	**U.1.01.02.00.000**	**1.859.360,75**	**1.382.624,78**
IV	**Contributi sociali effettivi a carico dell'ente**	**U.1.01.02.01.000**	**1.825.601,84**	**1.348.865,87**
V	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	1.825.601,84	1.348.865,87
IV	**Altri Contributi sociali**	**U.1.01.02.02.000**	**33.758,91**	**33.758,91**
V	Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	7.334,28	7.334,28
V	Indennità di fine servizio - quota annuale	U.1.01.02.02.003	26.424,63	26.424,63
II	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	**U.1.02.00.00.000**	**742.001,76**	**553.844,07**
III	**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**U.1.02.01.00.000**	**742.001,76**	**553.844,07**
IV	**Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)**	**U.1.02.01.01.000**	**740.383,59**	**552.288,34**
V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001	740.383,59	552.288,34
IV	**Imposta di registro e di bollo**	**U.1.02.01.02.000**	**0,00**	**0,00**
V	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001	0,00	0,00
IV	**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.**	**U.1.02.01.99.000**	**1.618,17**	**1.555,73**
V	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.999	1.618,17	1.555,73
II	**Acquisto di beni e servizi**	**U.1.03.00.00.000**	**3.333.946,07**	**2.034.896,75**
III	**Acquisto di beni**	**U.1.03.01.00.000**	**25.067,20**	**15.279,07**
IV	**Giornali, riviste e pubblicazioni**	**U.1.03.01.01.000**	**8.747,59**	**8.747,59**
V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001	939,59	939,59
V	Pubblicazioni	U.1.03.01.01.002	7.808,00	7.808,00
IV	**Altri beni di consumo**	**U.1.03.01.02.000**	**16.319,61**	**6.531,48**
V	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001	16.272,11	6.483,98
V	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006	0,00	0,00
V	Beni per attività di rappresentanza	U.1.03.01.02.009	0,00	0,00
V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999	47,50	47,50
III	**Acquisto di servizi**	**U.1.03.02.00.000**	**3.308.878,87**	**2.019.617,68**
IV	**Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione**	**U.1.03.02.01.000**	**1.007.130,03**	**891.858,06**
V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	767.486,51	760.180,90
V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	101.098,83	41.823,83
0	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.008	138.544,69	89.853,33
IV	**Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta**	**U.1.03.02.02.000**	**167.383,32**	**91.924,50**
0	Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002	137.576,54	66.738,92
V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005	29.806,78	25.185,58
V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999	0,00	0,00
IV	**Aggi di riscossione**	**U.1.03.02.03.000**	**0,00**	**0,00**
V	Altri aggi di riscossione n.a.c.	U.1.03.02.03.999	0,00	0,00
IV	**Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente**	**U.1.03.02.04.000**	**3.900,00**	**0,00**
V	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	U.1.03.02.04.004	0,00	0,00
V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999	3.900,00	0,00
IV	**Utenze e canoni**	**U.1.03.02.05.000**	**719.122,13**	**136.626,79**
V	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001	22.714,38	19.794,81
V	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002	60.350,00	13.608,55
V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003	88.421,15	68.247,71
V	Spese di condominio	U.1.03.02.05.007	547.636,60	34.975,72
V	Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	109.771,66	72.429,90
IV	**Consulenze**	**U.1.03.02.10.000**	**129,00**	**129,00**
V	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001	129,00	129,00
IV	**Prestazioni professionali e specialistiche**	**U.1.03.02.11.000**	**15.807,20**	**5.595,51**
V	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	U.1.03.02.11.008	15.807,20	5.595,51
IV	**Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale**	**U.1.03.02.12.000**	**564.024,31**	**553.311,66**
V	Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	529.778,78	519.786,11
V	Tirocini formativi extracurriculari	U.1.03.02.12.004	34.245,53	33.525,55
IV	**Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente**	**U.1.03.02.13.000**	**9.821,00**	**1.145,00**
V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999	9.821,00	1.145,00
IV	**Servizi amministrativi**	**U.1.03.02.16.000**	**4.656,03**	**4.656,03**
V	Spese postali	U.1.03.02.16.002	99,10	99,10
V	Altre spese per servizi amministrativi	U.1.03.02.16.999	4.556,93	4.556,93
IV	**Servizi finanziari**	**U.1.03.02.17.000**	**24.948,00**	**20.790,00**
V	Oneri per servizio di tesoreria	U.1.03.02.17.002	24.948,00	20.790,00
IV	**Servizi sanitari**	**U.1.03.02.18.000**	**0,00**	**0,00**
V	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	U.1.03.02.18.001	0,00	0,00
IV	**Servizi informatici e di telecomunicazioni**	**U.1.03.02.19.000**	**577.452,32**	**205.115,51**
V	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004	163.433,19	62.220,32
V	Servizi di sicurezza	U.1.03.02.19.006	16.418,58	12.200,00
V	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.009	0,00	0,00
V	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	U.1.03.02.19.010	397.600,55	130.695,19
IV	**Altri servizi**	**U.1.03.02.99.000**	**104.733,87**	**36.035,72**
V	Altre spese legali	U.1.03.02.99.002	14.269,58	14.269,58
V	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	U.1.03.02.99.005	39.340,00	0,00
V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.99.011	7.823,60	3.248,60
V	Rassegna stampa	U.1.03.02.99.012	22.600,14	17.273,14
V	Altri servizi diversi n.a.c.	U.1.03.02.99.999	20.700,55	1.244,40
II	**Trasferimenti correnti**	**U.1.04.00.00.000**	**226.099,96**	**224.433,30**
III	**Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche**	**U.1.04.01.00.000**	**226.099,96**	**224.433,30**
IV	**Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali**	**U.1.04.01.01.000**	**226.099,96**	**224.433,30**
V	Trasferimenti correnti a Ministeri	U.1.04.01.01.001	111.099,96	109.433,30
V	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	U.1.04.01.01.020	115.000,00	115.000,00

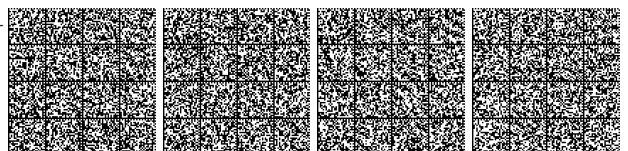
PIANO FINANZIARIO - D.P.R. n. 132/2013

USCITE			ACCERTATO RENDICONTO 2018 - COMPETENZA	PAGAMENTI RENDICONTO 2018 - COMPETENZA
Livelli	**Voce**	**Codice voce**		
II	**Rimborsi e poste correttive delle entrate**	**U.1.09.00.00.000**	**1.340.636,34**	**132.315,76**
III	**Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)**	**U.1.09.01.00.000**	**0,00**	**0,00**
IV	**Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)**	**U.1.09.01.01.000**	**0,00**	**0,00**
V	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)	U.1.09.01.01.001	0,00	0,00
III	**Rimborsi di imposte in uscita**	**U.1.09.02.00.000**	**1.340.636,34**	**132.315,76**
IV	**Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente**	**U.1.09.02.01.000**	**1.340.636,34**	**132.315,76**
V	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	U.1.09.02.01.001	1.340.636,34	132.315,76
IV	**Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso**	**U.1.09.99.04.000**	**0,00**	**0,00**
V	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.04.001	0,00	0,00
IV	**Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso**	**U.1.09.99.05.000**	**0,00**	**0,00**
V	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.001	0,00	0,00
II	**Altre spese correnti**	**U.1.10.00.00.000**	**19.378,40**	**11.378,40**
III	**Fondi di riserva e altri accantonamenti**	**U.1.10.01.00.000**	**0,00**	**0,00**
IV	**Fondo di riserva**	**U.1.10.01.01.000**	**0,00**	**0,00**
V	Fondi di riserva	U.1.10.01.01.001	0,00	0,00
III	**Premi di assicurazione**	**U.1.10.04.00.000**	**19.378,40**	**11.378,40**
IV	**Premi di assicurazione contro i danni**	**U.1.10.04.01.000**	**19.378,40**	**11.378,40**
V	Premi di assicurazione su beni mobili	U.1.10.04.01.001	5.270,40	5.270,40
V	Premi di assicurazione su beni immobili	U.1.10.04.01.002	166,00	166,00
V	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	U.1.10.04.01.003	13.942,00	5.942,00
I	**Spese in conto capitale**	**U.2.00.00.00.000**	**33.490,99**	**22.030,75**
II	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	**U.2.02.00.00.000**	**33.490,99**	**22.030,75**
III	**Beni materiali**	**U.2.02.01.00.000**	**33.490,99**	**22.030,75**
IV	**Mobili e arredi**	**U.2.02.01.03.000**	**2.920,24**	**0,00**
V	Mobili e arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001	2.920,24	0,00
IV	**Macchine per ufficio**	**U.2.02.01.06.000**	**10.070,31**	**1.530,31**
V	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.001	10.070,31	1.530,31
IV	**Hardware**	**U.2.02.01.07.000**	**20.500,44**	**20.500,44**
V	Server	U.2.02.01.07.001	0,00	0,00
V	Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.002	20.500,44	20.500,44
V	Periferiche	U.2.02.01.07.003	0,00	0,00
I	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**U.7.00.00.00.000**	**4.333.774,51**	**3.841.723,17**
II	**Uscite per partite di giro**	**U.7.01.00.00.000**	**4.333.774,51**	**3.841.723,17**
III	**Versamenti di altre ritenute**	**U.7.01.01.00.000**	**146.546,61**	**138.877,22**
IV	**Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)**	**U.7.01.01.02.000**	**146.546,61**	**138.877,22**
V	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.001	146.546,61	138.877,22
III	**Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente**	**U.7.01.02.00.000**	**3.727.259,26**	**3.244.112,13**
IV	**Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi**	**U.7.01.02.01.000**	**2.951.492,10**	**2.555.523,30**
V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.001	2.951.492,10	2.555.523,30
IV	**Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi**	**U.7.01.02.02.000**	**731.276,94**	**644.098,61**
V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.001	731.276,94	644.098,61
IV	**Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi**	**U.7.01.02.99.000**	**44.490,22**	**44.490,22**
V	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.999	44.490,22	44.490,22
III	**Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo**	**U.7.01.03.00.000**	**12.629,47**	**11.394,65**
IV	**Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi**	**U.7.01.03.01.000**	**12.629,47**	**11.394,65**
V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.001	12.629,47	11.394,65
IV	**Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi**	**U.7.01.03.02.000**	**0,00**	**0,00**
V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.02.001	0,00	0,00
IV	**Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi**	**U.7.01.03.99.000**	**0,00**	**0,00**
V	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	U.7.01.03.99.999	0,00	0,00
III	**Altre uscite per partite di giro**	**U.7.01.99.00.000**	**447.339,17**	**447.339,17**
IV	**Costituzione fondi economali e carte aziendali**	**U.7.01.99.03.000**	**10.000,00**	**10.000,00**
V	Costituzione fondi economali e carte aziendali	U.7.01.99.03.001	10.000,00	10.000,00
IV	**Altre uscite per partite di giro n.a.c.**	**U.7.01.99.99.000**	**437.339,17**	**437.339,17**
V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999	437.339,17	437.339,17
		TOTALE USCITE	**19.634.206,32**	**15.018.124,83**

11. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA CLASSIFICATA IN BASE ALLE MISSIONI ED AI PROGRAMMI, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.M. 1 OTTOBRE 2013

In sede di deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 le previsioni di competenza e di cassa della spesa vennero altresì riassunte in un prospetto riepilogativo, in conformità con quanto previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1 ottobre 2013,classificandole in base alle prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

Il prospetto di cui alla pagina seguente riporta i dati a rendiconto relativi all'esercizio 2018 conformemente alla disposizione soprarichiamata.

ALLEGATO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.M. 1 OTTOBRE 2013

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI					ALLEGATO 6	
					RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	
					Competenza	**Cassa**
Missione Regolazione dei Mercati	Programma 12.4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	*Gruppo COFOG*	Altri settori	8.918.877,84	9.289.877,10
				Totale Missione Regolazione dei Mercati	**8.918.877,84**	**9.289.877,10**
Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 32.1	Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	*Gruppo COFOG*	Servizi generali	5.451.768,63	3.210.059,46
	Programma 32.2	Indirizzo politico	*Gruppo COFOG*	Altri settori	929.785,34	853.789,32
				Totale Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	**6.381.553,97**	**4.063.848,78**
Fondi da ripartire	Programma 33.2	Fondi di riserva e speciali	*Gruppo COFOG*	Altri settori	0,00	0,00
				Totale Missione Fondi da ripartire	**0,00**	**0,00**
Servizi per conto terzi e partite di giro	Programma 99.2	Servizi per conto terzi e partite di giro	*Gruppo COFOG*	Altri settori	4.333.774,51	4.367.709,81
				Totale Missione Servizi per conto terzi e partite di giro	**4.333.774,51**	**4.367.709,81**
				Totale generale della spesa	**19.634.206,32**	**17.721.435,69**

19A03093

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ossibutinina Cloridrato Mylan Generics».

Estratto determina AAM/PPA n. 349 del 7 maggio 2019

Autorizzazione della variazione: variazione di tipo II: C.I.2.b) Modifiche concernenti la sicurezza, l'efficacia e la farmacovigilanza medicinali per uso umano e veterinario. Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo di un medicinale, relativamente al medicinale OSSIBUTININA CLORIDRATO MYLAN GENERICS.

Numero di procedura: n. UK/H/0238/001-002/II/037.

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alla sezione 4.8, e corrispondente paragrafo del foglio illustrativo, per adeguamento al medicinale di riferimento e adeguamento al QRD *template*, relativamente al medicinale «Ossibutinina Cloridrato Mylan Generics», nelle forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Mylan S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Vittor Pisani n. 20 - c.a.p. 20124, Italia, codice fiscale 13179250157.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, le etichette devono essere redatte in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determina, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A03182

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Novastan»

Estratto determina AAM/PPA n. 350 del 7 maggio 2019

Autorizzazione delle variazioni: variazione di tipo II: B.I.a.1.b) Modifica del fabbricante di una materia prima, di un reattivo o di un prodotto intermedio utilizzati nel procedimento di fabbricazione di un principio attivo o modifica del fabbricante del principio attivo (compresi eventualmente i siti di controllo della qualità), per i quali non si dispone di un certificato di conformità alla farmacopea europea; Introduzione di un fabbricante del principio attivo avente il sostegno di un ASMF (*Master File* del principio attivo), relativamente al medicinale NOVASTAN.

Numero di procedura: n. SE/H/0483/001,002,004/II/036.

Sono autorizzate le seguenti variazioni: variazione di tipo II: B.I.a.1 Modifica del fabbricante di una materia prima, di un reattivo o di un prodotto intermedio utilizzati nel procedimento di fabbricazione di un principio attivo o modifica del fabbricante del principio attivo (compresi eventualmente i siti di controllo della qualità), per i quali non si dispone di un certificato di conformità alla farmacopea europea; *b)* Introduzione di un fabbricante del principio attivo avente il sostegno di un ASMF (*Master File* del principio attivo).

Titolare A.I.C.: Mitsubishi Tanabe Pharma GmbH, con sede legale in Willstätterstraße 30, D-40549 Dusseldorf, Germania (DE).

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A03183

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ramipril e Idroclorotiazide Zentiva».

Estratto determina AAM/PPA n. 351 del 7 maggio 2019

Autorizzazione della variazione: variazioni di tipo II: C.I.4) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza, relativamente al medicinale RAMIPRIL E IDROCLOROTIAZIDE ZENTIVA.

Numero di procedura: n. DE/H/2629/001-002/II/025.

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alle sezioni 4.3, 4.4 e 4.5, e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo, relativamente al medicinale «Ramipril e Idroclorotiazide Zentiva», nelle forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Zentiva Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Luigi Bodio n. 37/B - c.a.p. 20158, Italia, codice fiscale 11388870153.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, le etichette devono essere redatte in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determina, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A03184

AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE

Adozione delle Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni

Sul sito dell'Agenzia per l'Italia digitale è stata pubblicata la determinazione n. 115 del 9 maggio 2019 con la quale sono state adottate le «linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni»: https://trasparenza.agid.gov.it/archivio28_provvedimenti-amministrativi_0_121962_725_1.html

Le linee guida, emesse ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e della determinazione AgID n. 160 del 2018 recante «regolamento per l'adozione di linee guida per l'attuazione del Codice dell'amministrazione digitale», sono adottate in attuazione dagli articoli 68 e 69 del codice dell'amministrazione digitale.

Inoltre sostituiscono la precedente circolare 63/2013, intitolata «linee guida per la valutazione comparativa prevista dall'art. 68 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 codice dell'amministrazione digitale» e relativi allegati.

19A03233

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Cerimonia di presentazione di lettere credenziali

Il 9 maggio 2019 il signor Presidente della Repubblica ha ricevuto al Palazzo del Quirinale S.E. Chirdchu Raktabutr, ambasciatore del Regno di Thailandia, S.E. Minas Hadjimichael, ambasciatore della Repubblica di Cipro, S.E. Jozef Andreas Flamand, ambasciatore del Regno dei Paesi Bassi, S.E. Omar Obaid Mohamed Alhesan Alshamsi, ambasciatore degli Emirati Arabi Uniti, S.E. Anthony George Simpson, ambasciatore di Nuova Zelanda, S.E. Eudora Hilda Quartey Koranteng, ambasciatore della Repubblica del Ghana, S.E. Theodore Passas, ambasciatore della Repubblica Ellenica, i quali gli hanno presentato le lettere credenziali che li accreditano presso il Capo dello Stato.

19A03237

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Estensione dell'autorizzazione al rilascio di certificazione CE sull'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto all'organismo «ITALCERT S.r.l.», in Milano.

Con decreto del direttore generale per i rifiuti e l'inquinamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero dello sviluppo economico dell'8 maggio 2019:

Visto il decreto legislativo 4 settembre 2002, n. 262, di attuazione della direttiva 2000/14/CE relativa all'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto;

Acquisita la delibera del Comitato settoriale di accreditamento per gli organismi notificati di Accredia dell'8 marzo 2019, con la quale è stato esteso alla società Italcert S.r.l. il certificato di accreditamento n. 122B, con data di scadenza al 26 luglio 2020, relativamente all'allegato VII della direttiva 2000/14/CE per tutte le macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, indicate con i numeri 3, 8, 9, 10, 12, 16, 18, 20, 21, 23, 29, 31, 32, 33, 36, 37, 38, 40, 41, 45, 53, 57 nell'allegato I della stessa direttiva;

Acquisita copia del certificato n. 122B, rev. 16, del 27 luglio 2012, modificato in data 8 marzo 2019, con il quale Accredia ha rilasciato alla società Italcert S.r.l. l'estensione dell'accreditamento all'Allegato VII;

Visto il decreto di autorizzazione per lo svolgimento dell'attività di certificazione CE ai sensi della direttiva 2000/14/CE, a favore dell'organismo Italcert S.r.l., con sede legale ed operativa in viale Sarca, 336 - 20126 Milano (MI), RINDEC-2016-0000070 del 20/06/2016, emanato dalla direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero dello sviluppo economico con scadenza in data 26 luglio 2020;

Vista l'istanza presentata dall'organismo Italcert S.r.l., con sede legale ed operativa in viale Sarca, 336 - 20126 Milano (MI), volta ad ottenere l'estensione dell'autorizzazione all'espletamento delle procedure di valutazione della conformità di cui all'art. 11 del decreto legislativo 4 settembre 2002, n. 262, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Supplemento ordinario n. 214 del 21 novembre 2002, relativamente all'allegato VII dello stesso decreto;

Vista la documentazione allegata all'istanza presentata dall'organismo Italcert S.r.l., con sede legale ed operativa in viale Sarca, 336 - 20126 Milano (MI), relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione con le quali i soggetti di cui all'art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dichiarano la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 dello stesso decreto legislativo;

L'organismo Italcert S.r.l., con sede legale ed operativa in viale Sarca, 336 - 20126 Milano (MI), è autorizzato ad effettuare valutazioni di conformità secondo quanto disposto dalla direttiva 2000/14/CE, anche nell'ambito dell'allegato VII (Procedura di verifica dell'esemplare unico) per tutte le seguenti macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto di cui all'art. 12 della stessa direttiva 3, 8, 9, 10, 12, 16, 18, 20, 21, 23, 29, 31, 32, 33, 36, 37, 38, 40, 41, 45, 53 e 57.

L'autorizzazione ha validità fino al 26 luglio 2020 e sarà notificata alla Commissione dell'Unione europea e agli Stati membri.

19A03236

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di un prodotto esplosivo

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/001686/XVJ(53) del 29 aprile 2019, su istanza del sig. Fabio Sgarzi, titolare delle licenze *ex* articoli 28, 46 e 47 T.U.L.P.S. in nome e per conto della «RWM Italia S.p.a.» con stabilimento sito in Domusnovas (SU) - località Matt'è Conti, l'esplosivo denominato «timer elettromeccanico completo di lead charge in PBXN-5» e il suo sottocomponente denominato «carica compressa cilindrica in PBXN-5 (dimensione: Ø 15 mm, H 15 *mm)*», ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81 e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, sono riconosciuti e classificati nella II categoria dell'allegato «A» al regolamento per l'esecuzione del citato testo unico.

Tali prodotti sono destinati esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

19A03224

Riconoscimento e classificazione di un prodotto esplosivo

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/001684/XVJ(53) del 29 aprile 2019, su istanza del sig. Fabio Sgarzi, titolare delle licenze *ex* articoli 28, 46 e 47 T.U.L.P.S. in nome e per conto della «RWM Italia S.p.a.» con stabilimento sito in Domusnovas (SU) - località Matt'è Conti, l'esplosivo denominato «Limpet da 6 kg in PBXN-109 e PBXN-5 completa di timer - tipo II», ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81 e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, è riconosciuto e classificato nella II categoria dell'allegato «A» al regolamento per l'esecuzione del citato testo unico.

Tale prodotto è destinato esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

19A03225

Riconoscimento e classificazione di un prodotto esplosivo

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/001687/XVJ(53) del 29 aprile 2019, su istanza del sig. Fabio Sgarzi, titolare delle licenze *ex* articoli 28, 46 e 47 T.U.L.P.S. in nome e per conto della «RWM Italia S.p.a.» con stabilimento sito in Domusnovas (SU) - località Matt'è Conti, l'esplosivo denominato «Limpet da 6 kg in PBXN-109 e PBXN-5 completa di timer - tipo I», ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81 e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, è riconosciuto e classificato nella II categoria dell'allegato «A» al regolamento per l'esecuzione del citato testo unico.

Tale prodotto è destinato esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

19A03226

Riconoscimento e classificazione di un prodotto esplosivo

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/018263/XVJ(53) del 29 aprile 2019, su istanza del sig. Francesco Attucci, titolare delle licenze *ex* articoli 28, e 47 T.U.L.P.S. in nome e per conto della «Leonardo S.p.a.» con stabilimento sito in San Maurizio Canavese (TO) - strada privata snc - Aeroporto Caselle, l'esplosivo denominato «P/N ARD446-1B», ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81 e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, è riconosciuto e classificato nella I categoria dell'allegato «A» al regolamento per l'esecuzione del citato testo unico.

Tale prodotto è destinato esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

19A03227

Riconoscimento e classificazione di alcuni prodotti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/018254/XVJ(53) del 29 aprile 2019, su istanza del sig. Ferdinando De Falco, titolare della licenza *ex* art. 47 T.U.L.P.S. in nome e per conto della ditta «F.D.F. S.r.l.» con stabilimento sito in Pannarano (BN) – località Bosco Capitolo, gli articoli pirotecnici denominati: «*line throwing unit* JHT-4» (massa attiva g 175,05) e «MOB JHLS-4» (massa attiva g 1300,07), ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *b)* del decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123 e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, sono riconosciuti e classificati nella IV categoria dell'Allegato «A» al regolamento per l'esecuzione del citato testo unico.

Gli articoli pirotecnici sopra indicati sono destinati ad essere impiegati esclusivamente per l'equipaggiamento marittimo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

19A03228

Riconoscimento e classificazione di alcuni prodotti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/001923/XVJ(53) del 29 aprile 2019, su istanza del sig. Mario Amiconi, titolare della licenza *ex* art. 47 T.U.L.P.S. in nome e per conto della ditta «Pirotecnica Amiconi» con stabilimento sito in località Belvedere – Cerchio (AQ), gli articoli pirotecnici di seguito elencati, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *g)* del decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123 e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, sono riconosciuti e classificati nella IV categoria dell'Allegato «A» al regolamento per l'esecuzione del citato testo unico:

Tonante Amiconi 80B (massa attiva g 164);
Tonante Amiconi 90A (massa attiva g 975);
Bomba Amiconi 80 R6 (massa attiva g 242);
Bomba Amiconi 80 R12 (massa attiva g 251);
Bomba Amiconi 90 R17 (massa attiva g 479);
Bomba Amiconi 125 R40 (massa attiva g 1246);
Bomba Amiconi 130 4X (massa attiva g 2250);
Bomba Amiconi 130 8T (massa attiva g 1891);
Bomba Amiconi 160 4XX (massa attiva g 3859);
Bomba Amiconi 160 RL60 (massa attiva g 2436);
Bomba Amiconi 200 3X (massa attiva g 6737);
Bomba Amiconi 200 L50 (massa attiva g 4771).

Gli articoli pirotecnici sopra indicati sono destinati ad essere utilizzati, sul territorio nazionale, direttamente dal fabbricante per spettacoli da lui eseguiti direttamente o da dipendenti della sua azienda.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

19A03229

Riconoscimento e classificazione di un prodotto esplosivo

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/012984/XVJ(53) del 29 aprile 2019, l'esplosivo denominato «Munizione fumogena da addestramento Spartan LE 40 calibro 40 mm» è riconosciuto, su istanza del sig. Emilio Mariella, titolare delle licenze *ex* articoli 28, 46 e 47 T.U.L.P.S. in nome e per conto della società «Cheddite Italy S.r.l.», con sede e stabilimento in Livorno, località Salviano, via del Giaggiolo n. 189, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123 e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificato nella IV categoria dell'Allegato «A» al regolamento per l'esecuzione del citato testo unico.

Tale prodotto è destinato ad essere utilizzato esclusivamente dalle Forze di polizia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

19A03230

Riconoscimento e classificazione di un prodotto esplosivo

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/001447/XVJ(53) del 29 aprile 2019, su istanza del sig. Massimo Berti, titolare delle licenze *ex* articoli 28, 46 e 47 T.U.L.P.S. in nome e per conto della Simmel Difesa S.p.a. con stabilimento sito in via Ariana Km 5,200 - Colleferro (RM), l'esplosivo denominato «premix per propellente M30», ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81 e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, è riconosciuto e classificato nella I categoria dell'allegato «A» al regolamento per l'esecuzione del citato testo unico.

Tale prodotto è destinato esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

19A03231

Riconoscimento e classificazione di un prodotto esplosivo

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/001448/XVJ(53) del 29 aprile 2019, su istanza del sig. Massimo Berti, titolare delle licenze *ex* articoli 28, 46 e 47 T.U.L.P.S. in nome e per conto della Simmel Difesa S.p.a. con stabilimento sito in via Ariana Km 5,200 - Colleferro (RM), l'esplosivo denominato «PBC-0040», ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81 e dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, è riconosciuto e classificato nella I categoria dell'allegato «A» al regolamento per l'esecuzione del citato testo unico.

Tale prodotto è destinato esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

19A03232

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scioglimento della «In Cammino società cooperativa», in Castions di Strada, senza nomina del commissario liquidatore.

Con deliberazione n. 653 dd. 18 aprile 2019 la giunta regionale ha sciolto per atto dell'autorità, *ex* art. 2545-*septiedecies* del codice civile, senza nomina di un commissario liquidatore, ai sensi di quanto disposto dal 1° comma dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, la cooperativa «In Cammino società cooperativa» corrente in Castions di Strada, via Roma n. 37, C.F. 02898690306, costituita il giorno 26 luglio 2017 per rogito notaio dott. Antonio Frattasio di Udine.

I creditori o altri interessati possono chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore, ai sensi del succitato art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

19A03238

Scioglimento della «Yacht Line società cooperativa», in Ronchi dei Legionari, senza nomina del commissario liquidatore.

Con deliberazione n. 656 dd. 18 aprile 2019 la giunta regionale ha sciolto per atto dell'autorità, *ex* art. 2545-*septiedecies* del codice civile, senza nomina di un commissario liquidatore, ai sensi di quanto disposto dal 1° comma dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, la cooperativa «Yacht Line società cooperativa» corrente in Ronchi dei Legionari, via Redipuglia n. 50, C.F. 01163840315, costituita il giorno 19 marzo 2015 per rogito notaio dott.ssa Maria Francesca Arcidiacono di Gorizia.

I creditori o altri interessati possono chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore, ai sensi del succitato art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

19A03239

LEONARDO CIRCELLI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2019-GU1-119) Roma, 2019 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

€ 1,00